

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



Nell'ardito movimento sinfonico di *Pacific 231*, che sarà diffuso dalle stazioni settentrionali dell'Eiar, Honegger, il musicista delle armonie imitative, ha cercato di interpretare artisticamente le tumultuose dissonanze di una locomotiva lanciata a tutta velocità attraverso un Continente.

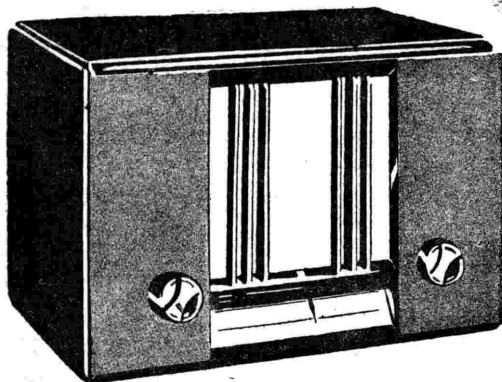
0,80

I MIGLIORI REGALI!



*superetecodina
5 valvole
scala parlante.*

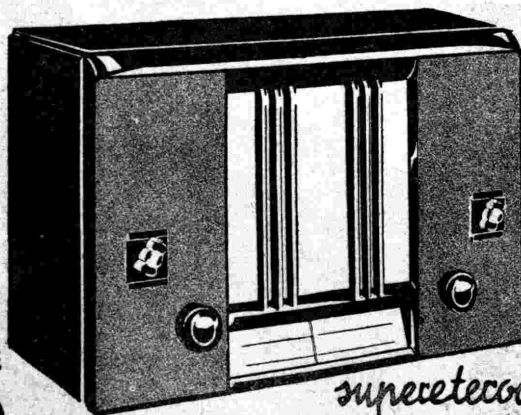
L I R E
1000



PHONOLA

R A D I O

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



*onde
corte e medie
scala parlante
superetecodina 5 valvole*

L I R E
1600

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

PRODUZ. - FIMI, S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

LE CENTO VILLE DI ROMA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

MENTRE per volontà del Duce i ricostruttori della Roma moderna aprono dovunque, per il popolo, nel gigantesco scheletro del cemento armato metropolitano, i verdi polmoni ariosi di vasti parchi pieni d'aria e di sole, da un bel libro uscito in questi giorni ho scoperto quante mai ville avesse Roma prima che la necessità del suo sviluppo, quadruplicandosi il numero dei suoi abitanti, le togliesse molti smeraldi della sua collana. Gli smeraldi di Roma erano circa un centinaio, con tre ville quattrocentesche: Villa Mellini a Monte Mario, Villa Sciarra e la villa di Leone X alla Magliana; con venti ville cinquecentesche dalla villa Savelli alla villa Grimani, dagli Orti Farnesiani e dalla villa di Bellay alla villa Odescalchi; con venti ville seicentesche, dalla villa Ludovisi a Bel Respiro, dalla villa Strozzi alla villa di Claude Lorrain; con ventotto ville settecentesche, dal Priorato di Malta al Giardino Cenci, dalle Ottoboni alla Verospi; e infine con dodici ville ottocentesche, dalla Poniatowski alla Mirafiori, dall'Aurelia alla Lante della Rovere. Così ogni secolo aggiungeva i suoi venti smeraldi nuovi alla meravigliosa collana. E, primaverile ed eterna, Roma splendeva, fatta di marmi e di arti, di lapidi e di fiori.

Le ho rivedute tutte, le belle, le pompose, le sontuose ville di Roma, nel grosso volume che un valoroso critico d'arte, vecchio romano innamorato di Roma, Luigi Callari, ha consacrato alla storia e alla gloria di queste nostre verdi meraviglie.

E come c'incantano ancora, dalla riproduzione d'antiche stampe, le ordinate e sagomate bellezze degli antichi parchi costruiti con un senso armonico di geometria, in una specie di meravigliosa musica delle linee, delle curve, dei piani. O meraviglia ordinata su fantastiche terrazze degli Orti Farnesiani sul Palatino! O stupende prospettive arboree del Giardino del Serenissimo Granduca di Toscana sul Pincio, oggi villa Medici ed Accademia di Francia! O bellezze del Prato dell'Obelisco, e dell'Uccelliera nel Giardino della Navicella ordinato per l'Eccellentissimo Duca Mattei! O «Palazzetto felice» e «Giardini segreti» voluti, verso Santa Maria Maggiore, dall'Eminentissimo Cardinale Savelli-Peretti! O «Giardino dei semplici con varie piante peregrine» e Fontane degli specchi e delle Torri immaginate da Carlo Maderno nel giardino di Belvedere in Vaticano! O portentoso giardino a piani e scale architettato dal cavalier Agliardi, a Bel Respiro, per l'Eccellentissimo signor Principe Pamphilio! O meraviglioso giuoco di fioriti riquadri, scacchiera bianca e verde, immaginato per la gioia dei Pontefici, sul Quirinale!

Ma, sfogliando il libro di Luigi Callari, *Le Ville di Roma*, il nostro pensiero più che fermarsi su queste meraviglie ancora vive ed eternamente nostre poiché nessuna necessità edilizia potrà mai attentare a così prodigiosi capolavori della natura e della fantasia degli uomini, il nostro pensiero, dicevo, va piuttosto alle ville scomparse, alle verdi beltà cadute, a quelle oasi verdi dove oggi sono sorti edifici di quelli in cui gli uomini sono inflati ognuno nel suo buco di finestra come api in un alveare. Sommerse o trasformate dal fatale sviluppo edilizio dell'Urbe, queste ville scomparse mettono qua e là coi nomi superstiti, nei più popolari quartieri, il commovente richiamo alla nostra nostalgia. E nelle chiare pagine del Callari — meticolose e precise là dove la meraviglia esiste ancora e solo si tratta, per questo appassionato biografo di ville, di fissare i punti e i tempi della verde e fiorita biografia, — nelle pagine del Callari si sente venir fuori il poeta, e l'innamorato, solo quando si tratta di risuscitar dall'oblio le ville morte, di ridare luce agli spenti splendori, di riallacciare da smeraldo vivo a smeraldo scomparso la principesca collana dei giardini romani, infilati tra cielo e terra su le pendici di sette colline.

Ma accanto alla poesia del rianimatore di beltà scomparse c'è, in questo libro del Callari, la storia dei secoli riveduta e rifatta

non in biblioteca o al museo, ma all'aria aperta attraverso l'arte e la fantasia del giardino italiano, cominciando da quella metà del Quattrocento in cui, col cadere delle mura medioevali che cingevano a Roma i castelli dei baroni, poterono finalmente ingrandirsi i giardini fino allora chiusi ed occultati, sicché l'architettura viene ad ordinare siepi, viali, aiuole e rosai in quel giardino geometrico che sarà poi il modello universale del «giardino all'italiana». Ma il genio di Leon Battista Alberti, il più grande poeta dell'architettura — osserva il Callari, — guidò dal Quattrocento il gusto dei costruttori di ville nel Cinquecento richiamando gli artisti del Rinascimento ai classici disegni dei parchi nella Roma antica. Col gran secolo la villa entra a far parte della casa e la prolunga all'aperto. Essa diventa volta a volta mensa estiva, luogo di conversazione, quadro suggestivo per l'amore o piacevole teatro. Comici e letterati sono ospiti dei giardini principeschi e divertono le allegre brigate con recite, con declamazioni e con satire. E' il tempo fastoso dei cardinali. I più doviziosi principi della Chiesa vogliono avere a Roma la loro amena villa in campagna oltre che l'austero



S. E. Respighi del quale il «Reale dell'Opera» annunzia in settimana la prima di «La fiamma».



Il M° Nino Cattozzo, autore dell'*Alba della rinascita* che andrà in scena alla «Scala» la sera del 24 corrente.

palazzo in città; e tutte le alture, del Quirinale, del Viminale, del Gianicolo, del Pincio, dell'Aventino, si popolano di ville magnifiche. E ogni porporato vuole — a gara con gli altri — che il suo giardino sia di tutti il più bello e il più vasto. Stupenda gara d'aria e di verde che ci porta alla grandiosa vastità della villa Montalto fondata da Sisto V e che, ai primi del Seicento, darà a Roma — e per l'eternità — l'immenso circuito della villa del Cardinale Scipione Borghese.

E, con l'aumento dello spazio che la villa occupa, nasce la necessità di riempir noi di soli alberi tutto quel vuoto. Ecco così nascere la fantasia decorativa con le grandi terrazze, i laghi, i templi, le scalee, i padiglioni, le serre, le fontane. Ed ecco, col Seicento spagnolo che dovunque esaspera e trionfa, ecco arruffarsi e complicarsi il chiaro ordine dei giardini italiani del gran tempo. Snaturalmente d'influenza straniera che non sarà il solo. Viene infatti da Parigi a Roma il grande Le Nôtre, fantasioso poeta dei fiabeschi giardini di Versailles, mago verde e luminoso del re di Francia. E l'Italia che ha dato al mondo quel «giardino italiano» che Le Nôtre, il gran Le Nôtre, solo del Re Sole, viene a studiare sul posto, l'Italia si dà a copiar dovunque il giardino francese, a rinnegare se stessa, a distruggere l'armonia serena e semplice del giardino nostro per le grazie complicate e per le artificiali eleganze del Rococò. Ne bastano i francesi. Vengono anche gli inglesi. Il Romanticismo si diffonde. Gian Giacomo Rousseau mette l'uomo e la natura in stretta e diretta dipendenza. Così ognuno, nuovo il clima spirituale, crede di dover rinnovare, con l'anima, anche l'orto. Ovunque architetti e giardinieri sono al lavoro. Si distruggono le antiche armonie del giardino italiano per copiar male, ed in piccolo, il gran parco all'inglese, e si vede gente che i proprietari della meravigliosa villa Rinuccini a Fiesole andare addirittura in rovina per aver voluto ridurre a giardino inglese una delle più belle e ricche ville toscane. Ma per tutti il Settecento e il principio dell'Ottocento la follia è sì grande nel distruggere e nell'arare che la voce d'un poeta, Ippolito Pindemonte, si leva un giorno a redarguir feracemente gli italiani. Che gente è mai questa che distrugge in tal modo, per ricopiar lo straniero, una meraviglia d'arte, il giardino italiano, che il gran Cinquecento ha dato al mondo? E' una dissertazione sapiente e pacifica «sui giardini e sul merito in ciò dell'Italia» quella che il poeta pubblica. Ma è soprattutto un grido di poesia e di volontà nazionali. E dal Veneto il placido Ippolito Pindemonte, che tra Napoleone e gli austriaci ha saputo barcamenarsi così bene da non comprometersi con alcuno, senti almeno nel giardino eccitarsi e fremere l'amor di patria. Tanto più che austriaci e francesi non c'entravano affatto e l'avversario del giardino italiano, e del poeta, era lontano: di là dal mare, laggiù in Inghilterra. Intanto, a Roma, Giuseppe Valadier, tornando allo spirito inventivo di Bernini e del Barocco, ordina l'aereo giardino del Pincio. E lì accanto Luigi Canina, con lo stile impero dell'età napoleonica, apre gli ingressi monumentali di villa Borghese, mentre al richiamo di classiche tradizioni sorge su la via Nomentana quella villa Torlonia che dovrà, cent'anni dopo, esser di mora del più Grande Italiano, di Colui che rivuole oggi per Roma, per la «Sua» Roma, lo splendore dei grandi parchi e che il 21 aprile, in quello stesso quartiere, donerà al popolo di Roma villa Paganini.

Beltà inconfondibile di Roma, beltà fatta di ville, di chiese e di fontane, cioè tre canti, tre musiche dell'anima umana: la fede, la natura e la poesia.



POSTA DELLA DIREZIONE

«Che da Bussetto, proprio da Bussetto ci pervenga l'invito ad inserire nei programmi meno musica operistica e sinfonica ci sembra strano, eppure è proprio dal paese dove è nato Giuseppe Verdi che ci scrive il signor Enrico Casali per farci sapere che a suo giudizio gli ascoltatori vogliono della musica da ballo e non di quell'altra che «sarà sublimata ma è pesante e barbosia». Il vivace sfogo dell'abbonato bussetese (diciamo «vivace» per non dire di peggio, perché lo sfogo è intercalato da esclamazioni del genere di queste: «E' una vergogna. E' un'indignanza! Non avrò soddisfazione, ma voglio dire ugualmente quello che penso») è stato determinato dalla trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera delle Nozze di Figaro di Mozart. Scrive il Casali: «Troppe opere, troppi concerti sinfonici! E' proprio scritto che un'opera debba essere trasmessa sempre da tutte le Stazioni d'Italia? Tanto valeva impiantare una sola ultrapotente stazione. Troppe opere! Anche i più accaniti tifosi finiranno per farne un'indagine. Nelle trasmissioni di domani, domenica, per fare un esempio, c'è poco da scegliere: o le Nozze di Figaro o niente. E' una vergogna! Per fortuna che il mio apparecchio mi permette di captare le stazioni estere in pieno giorno...».

In tema di preferenze non si discute, ma poiché sappiamo per esperienza che anche con il migliore degli apparecchi installati in una località ideale le Stazioni estere, particolarmente di giorno, non si ricevono senza disturbi, ricorrevi soltanto per avere un po' di musica da ballo ci sembra non torni conto. Musica da ballo, musica leggera, ne trasmettono anche le Stazioni dell'Eiar; quel tanto che può bastare per accontentare, se non proprio quelli che, come lei, non vorrebbero altro, quanti amano il genere, ma, nel contempo, non disgustare quegli altri che lo vorrebbero bandito. Senta quanto ci scrive in proposito un gruppo di abbonati di Rovigo: «Riteniamo di non pretendere cose impossibili chiedendo siano diminuite, meglio ancora eliminate senz'altro, dai programmi delle Stazioni italiane quelle musiche, quei suoni, quelle canzoni esotiche che straziano maledettamente l'udito ed indispongono qualsiasi ascoltatore. Non discutiamo: tra i molti che sentono la radio può darsi (cosa che a noi sembra impossibile) vi sia qualcuno che prediliga tal genere di roba, ma val meglio, molto meglio, accontentare questi pochi, privi di gusto, piuttosto di suscitare le ire della massa». E veniamo al caso particolare. La trasmissione delle Nozze di Figaro da tutte le Stazioni è stata consigliata da più ragioni: anzitutto perché da molte parti ci viene raccomandato di collegare tutte le Stazioni quando c'è qualche cosa di eccezionale da sentire: e questo è parso il caso. In secondo luogo perché c'è della gente che ama andare a letto presto (costretti taluni da ragioni d'età ed altri da motivi di salute) e questa gente chiede che qualche volta, almeno qualche volta, siano trasmesse delle opere e delle commedie nel pomeriggio delle domeniche. Con la trasmissione delle Nozze di Figaro avremo costretto lei, e ce ne dispiace, a passare le frontiere, ma abbiamo accontentati altri. Ad altro giorno il suo turno.

«Un amico, con il quale ho avuto stasera una discussione animatissima — ci scrive l'abbonato V. P. da Vicenza — sostiene che le trasmissioni annunciate come offerte da questa o da quella Ditta sono organizzate dalla Ditta stessa; la cosa a me sembra assurda. Volete dirmi qualcosa in proposito?».

Il suo amico ha torto. Tutte le trasmissioni, quelle annunciate come offerte da Ditte comprese, sono organizzate e disciplinate dall'Eiar, la quale prescinde da ogni concetto pubblicitario nella compilazione dei programmi. La errata convinzione il suo amico indubbiamente deve averla ricavata da qualche giornale che ad arte, per finalità critiche, si studia di creare l'equivoco.

Paolo Campigli ci scrive da Montopoli: «Sere fa ho ascoltato una breve conferenza sul tema: «Esagerazioni». Un tema simpatico, interessante e svolto graziosamente. Il Radiocorriere dovrebbe pubblicare tale conversazione: sono certo che molti la leggerebbero e rileggerbbero con piacere. Uguale desiderio esprimo per la conversazione fatta fra il primo e secondo atto della «Bohème».

Sul tema «Esagerazioni» ha parlato il giorno 9 per tutte le Stazioni settentrionali Ezio Cammucoli: certi di far cosa gradita a lei e a molti altri, pubblicheremo la sua conversazione. E pubblicheremo pure la conversazione che Angelo Frattini tenne fra il primo e secondo atto del capolavoro pucciniano.

Una lezione settimanale di galateo consiglia all'Eiar il pioniere Armando Dolfi di Taggia. Scrive: «Molto lodata ed apprezzata la rubrica quotidiana di recente istituzione: Cronache del Regime»; ugualmente gradita ed altrettanto utile penso riuscirebbe una lezione settimanale di galateo. Non sono pochi coloro che hanno bisogno di imparare come ci si comporta a tavola. La lezione dovrebbe essere trasmessa nell'ora di colazione».

In una recente inchiesta fatta in Francia per sapere cosa è che gli ascoltatori desiderano sentire nell'ora della colazione sono venute fuori delle considerazioni piacevoli; trascriviamo quella che indirettamente risponde a quanto lei chiede. Un signore, ufficiale burbero, ha scritto: «Tutto, ma non dei discorsi. Alla larga dai seccatori! Non posso sedere a tavola senza che dalla radio venga fuori qualcuno ad insegnarmi come mi debbo comportare a tavola, che cosa debbo fare per conservarmi sano, come devo pronunciare le parole. Taluni spingono il loro cinismo sino ad invitarmi a ripetere le loro frasi proprio nel momento in cui ho la bocca piena».

Il dott. A. Milani ci scrive dal Lido di Venezia: «Perché l'Eiar non trasmette ogni domenica la radiocronaca della più interessante fra le partite di calcio? Credo che molti e molti ascoltatori le sarebbero grati. Per avere tale servizio ritengo che non pochi sarebbero, come me, disposti anche ad un lieve aumento della quota di abbonamento».

L'Eiar non chiederebbe di meglio. Le informazioni sportive sono attentamente raccolte e ancor più lo sono, e lo sappiamo per esperienza, le radiocronache delle partite per le quali viva è l'attesa, ma a queste trasmissioni si oppone la Federazione Calcistica a tutela degli interessi delle Società in competizione. Per soddisfare la curiosità e l'attesa degli appassionati del gioco l'Eiar ha ricorso nello scorso anno (e vi ricorrerà anche in questo) ad un ripiego: ha fatto cioè registrare le cronache delle partite eccezionali durante lo svolgimento e ne ha trasmesso alla sera le fasi emozionanti e risolutive. Non è tutto, ma è già qualche cosa: non le pare? Finora la Federazione del Gioco del Calcio ha consentito solo le trasmissioni delle partite internazionali. Ma ora anche queste sono... in pericolo!

Da Airole l'abbonato R. C., a nome anche di altri abbonati, ci scrive per chiederci il perché il Radiocorriere non pubblica i programmi della Stazione di Monte Ceneri, la Stazione svizzera di lingua italiana.

Informiamo il signor R. C. e i suoi amici ticinesi, che la pubblicazione dei programmi della Stazione di Monte Ceneri si inizia con questo numero. Non si è potuto farlo prima perché la Direzione della Stazione non è che col 15 gennaio che ha preso a diramarsi ed è solo dal 15 gennaio che considera iniziato il servizio regolare e normale.



CRONACHE DELLA RADIO

La farmacia del dottor Ludovico

La farmacia del dottor Ludovico era, a Foggia, il ritrovo degli artisti, dei politici ed intellettuali del paese. Un bimbo si vedeva spesso trastullarsi con cannuce, astucci, con di cartapesta ridotti a strani strumenti acustici e musicali, mediante incisioni, tagli, ostruzioni con mollica di pane od ostie trafilate da qualche cassetto della bottega; era Umberto, l'irrequieto e vispo figlio del paziente farmacista. Fra gli assidui frequentatori era un certo ingegnere Gaetano Briganti che esercitava in Foggia la libera professione con minore entusiasmo e forse con minor passione di quella che aveva per la musica. Egli era un valente ed apprezzato suonatore di pianoforte.



Umberto Giordano nel 1903.

Un giorno si scopre nel piccolo Umberto una certa inclinazione per la musica e l'ingegnere Briganti si offre come maestro, gli insegna i primi rudimenti della teoria e lo inizia poi ai misteri dell'arte musicale. Non erano passati molti mesi che l'ingegnere dichiara al signor Ludovico che non può — per la serietà e dignità sua — continuare a far da maestro ad un allievo che ormai ne sa più di lui. Si decide di affidare dunque il piccolo Umberto al capo della banda musicale del paese. Ed ecco iniziarsi l'inevitabile, durissima lotta fra il pedagogo che si irrigidisce in formule e convenzioni, ed il giovane irrequieto che sente sbocciare qualche cosa di indefinibile nel suo cervello e nel suo cuore...

Entrato nell'Istituto Musicale per merito proprio, Umberto Giordano diventa allievo del celebre contrappuntista Paolo Serao ed in pochi mesi supera tutti i suoi compagni di corso. Il valente maestro riesce a sintonizzare il suo impeto. Attesa lunga e atroce: siamo nel 1889. L'editore Sonzogno bandisce il concorso per un'opera in un atto; quello stesso a cui prende parte Pietro Mascagni con Cavalleria rusticana. Umberto Giordano manda un'opera dal titolo Marina. I lavori presentati sono settantacinque; Marina è fra le prescelte. Il giovane compositore è invitato ad eseguire l'opera dinanzi ad una apposita Commissione di cui fa parte il Maestro Marchetti che, dopo le prime pagine

suonate dal Giordano con giustificata emozione, esclama: «Bravo! Quando si comincia così non si può che finir bene!».

Ma Cavalleria riporta la palma del trionfo ed insieme a Cavalleria, La-billa e Rudello. La relazione definitiva contiene tuttavia parole assai lusinghiere per il giovane Umberto, tanto che il Sonzogno, presenti i maestri Galli e Mugnone, vuol sentire Marina, che piace moltissimo. Un raggio di sole pare voglia penetrare nella modesta casetta del figlio del farmacista. Le speranze risorrono, i sogni riprendono consistenza ed i timori di finire un giorno capo della banda musicale in qualche paesetto sperduto o magari maestro in una scuolotta, dileguano.

Passano poche settimane ed al giovane Umberto giunge un telegramma di Sonzogno che gli chiede un'opera in tre atti, offrendogli sicurezza e tranquillità di lavoro. Così nasce l'opera Mala vita su libretto dell'allora corrispondente del Secolo: il giornalista Daspero. L'opera è finita in un baleno ed una dolce e tepida sera napoletana, in quel Posillipo che è stato sogno di tutti i poeti, al Giordano vien presentato il celebre Roberto Stagno. Il tenore vuol sentire qualche brano dell'opera nuova e si decide l'audizione per il giorno dopo. Piace immensamente, tanto che Roberto Stagno si offre per interpretarla. Al teatro «Argentina», l'11 di febbraio del 1892, va in scena, esecutori principali la Bellincioni, la Leonardi, Roberto Stagno ed il Beltrami. Successo clamoroso. Quanta strada da allora! Due anni dopo Regina Diaz e nel marzo del 1896 Andree Chénier e poi Fedora e Siberia che oggi trionfano dappertutto e che la radio diffonde nel mondo.

Sud-Africa.

L'Africa del Sud è un dominio irrequieto che di tanto in tanto dà segni di indipendenza e le lotte dei partiti si sono riverberate nelle diver-



Il trio Chesi-Zanardelli-Cassone.

se stazioni trasmettenti. Ora il Governo ha deciso di studiare a fondo il problema della radio ed è stata decisa la costruzione di una potente stante a Roberts Heights. Il Ministero delle Poste sud-africane ha promesso di cooperare alle spese relative. Il servizio di informazioni si comporrà di una media di 24 mila parole al giorno. Eccettuata la trasmettente di Johannesburg, tutte le altre stazioni apparterranno al monopolio di Stato.

La radio e i bimbi.

Una stazione d'oltralpe ha escogitato la trovata di intervistare una serie di pupini davanti al microfono ed ecco che i pupetti si comportano come le «celebrità» e snocciolano le loro passioni (che vanno dal gioco del calcio, al meccano, alle palline) e le loro antipatie con grande gioia — a quanto si afferma — dei piccoli ascoltatori che non risparmiano i salaci commenti al coetaneo «sottoposto alla tortura del microfono».

Contro i radiopirati.

La Ravag afferma di aver trovato un rimedio efficace contro la piaga sociale costituita dai radiopirati. Essa ha infatti scatenato una nuova offensiva contro i parassiti della radio partendo da principi nuovissimi e puntando sulle padroni di casa. Tutti i padroni di casa debbono infatti denunciare quali e quanti inquilini usano la radio in ogni loro stabile. Le false denunce vengono punite con multe diverse e con arresto sino ad un mese. Pare che questo nuovo sistema abbia già dato ottimi risultati.

Radio Girona e Radio Lleida.

Sono le due nuove stazioni spagnole che cominciano il loro periodo di prova. La prima trasmette attualmente dei dischi dalle 13 alle 14 e dalle 20 alle 21 con una potenza di soli 200 Watt. La trasmettente e gli studi sono installati nel locale Ateneo. La seconda lavora alle stesse ore con la stessa potenza. È stato indetto un concorso per trovare gli annunziatori.

Per la salute pubblica.

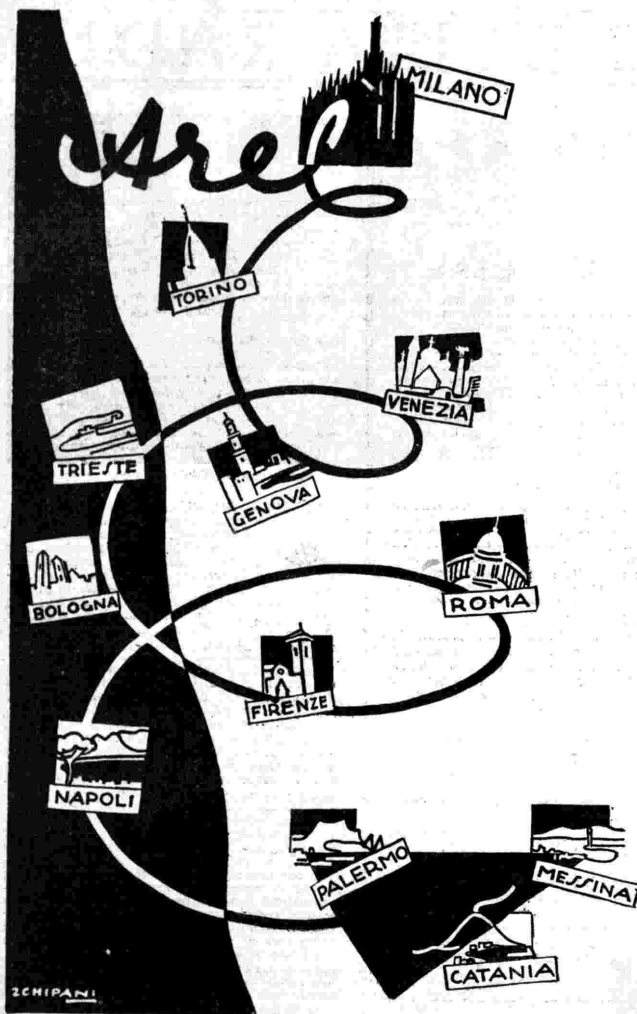
Nell'Estremo Oriente — per facilitare la vigilanza sanitaria durante le frequenti epidemie di peste e di colera — l'Ufficio di Igiene dell'Estremo Oriente, fondato a Singapore dalla Società delle Nazioni, si mantiene in continuo collegamento radiofonico con le diverse stazioni di tutta la zona soggetta alla sua sfera d'azione. Esso trasmette quotidianamente un bollettino sanitario ufficiale che si estende a ben 163 porti importanti — da Vladivostok a tutto l'Oceano Pacifico e le Isole Sandwich — viene ricevuto dalle navi in navigazione, dagli uffici sanitari locali e da quello centrale di Ginevra. Tale servizio è importantissimo soprattutto per i naviganti i quali vengono così informati in quali porti vi sia quarantena per epidemia. Quando l'ufficio di Singapore scopre un'epidemia, ne dà subito avviso ai centri di Parigi e di Ginevra i quali informano le città portuali in rapporto di interesse con le zone infette.



IGNAZIO FAGOGA
(SILVANO)

GIULIO CIRINO
(VOTAN)

Al Teatro Reale dell'Opera. Nel centro il tenore Fagoga, e il basso Cirino nella Waltra; a destra il maestro Francesco Cilea; a sinistra il maestro Ezio Carabella.



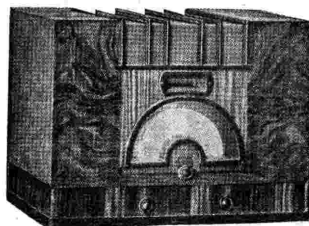
NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

L'AREL

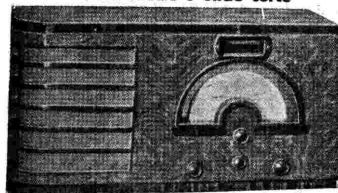
na concessioni di rivendite autorizzate presso i migliori rivenditori

Una semplice richiesta vi permetterà di ricevere
a casa Vostra uno dei meravigliosi apparecchi:**IL GRILLO DEL FOCOLARE**

Onde medie

**L'ARALDO**

Onde medie e onde corte

**SUPERETERODINE a 5 valvole**
del nuovissimo tipo americanoControllo automatico del volume - Scala parlante - Sintonia visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni - Attacco fonografico.
IN LUSSUOSI MOBILI MODERNI

fabbricati dalla

S. A. I. R. A. Soc. Ind. Radio Apparecchi
(già Società Anonima Radiotor)
MILANO - Via Porpora, 93

con applicazione dei materiali di classe superiore della

A. R. E. L. Applicaz. Radio Elettriche
(S. A. sede in MILANO)

Via Carlo Poma, 48 - Teleg. ARELETTIC

Prezzo de "IL GRILLO DEL FOCOLARE", Lire 1290 - Prezzo de "L'ARALDO", Lire 1640

compresa ogni tassa governativa e compreso il recente aumento doganale (escluso l'abbigliamento all'ELAR)

BOLOGNA: Fotoradio Bologna - Via dell'Indipendenza, 23
BOLOGNA: Ditta Tamburini - Via Rizzoli, 28
BRESCIA: Uff. Assistenza Radioclienti - Via Moretto, 54
FERRARA: Ferrari e Bergamini - Via Giuseppe del Pallone, 14-16
FIRENZE: Alfredo Nannucci e Fratello - Via F. Zanetti, 4
GENOVA: Giuseppe Acerbi - Via Ruggio, 2-4
LIVORNO: Ferrino F. Ferri - Via del Porticciolo, 2
MESSINA: Vincenzo Rago - Viale S. Martino
MILANO: Arel - Via Carlo Poma, 48MILANO: Negozio S.A.I.R.A. - Corso Vittorio Emanuele, 26
MODENA: Casa della Radio - Piazza Muratori
NAPOLI: Rag. Mario D'Emilio - Corso Umberto, 34
PADOVA: Pietro Saccardo - Via Emanuele Filiberto, 1
PALERMO: E. Zerilli e C. - Via Messina, 11
REGGIO EMILIA: Angelo Lasagni - Via Emilia S. Pietro, 3
ROMA: Vittorino La Barbera - Corso Umberto, 162-163
SIENA: Alberto Olmi - Via Cavour, 48SIRACUSA: Ditta Pagliarelli - Via Roma, 62
TORINO: Industriale Radio di Ing. Colaninetti - Via Ospedale, 9
TREVISO: Venier Radio - Via Roma, 21
TRIESTE: Serio e Zeppar - Via Cassa di Risparmio, 9
VENEZIA: Ditta Barera - Merceria del Capitello, 1
VERONA: La Radiotecnica di A. Sartori - Via Caspelle, 15
VICENZA: Guido Gasparinetti - Via S. Lucia, 4
CALABRIA-BELVEDERE MARITTIMO: Giuseppe De Sio

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

Arel S.A.

Radio ed educazione.

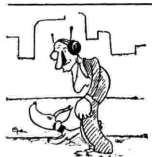


Lo Stato di Wisconsin — in America — possiede due stazioni trasmettenti destinate alla educazione popolare. Una istituzione speciale, alla quale collaborano i servizi per l'insegnamento, i gruppi dei professori, ecc., diffonde quotidianamente — per un periodo di trenta settimane — cinque corsi destinati ai giovani dai 14 ai 20 anni: «La vita in campagna»; «Come utilizzare le ore d'ozio»; «Voi e il vostro focolare»; «Il mondo attorno a noi»; «Il problema sociale d'oggi». Gli ascoltatori si possono iscrivere gratuitamente ai corsi e vengono forniti di speciali programmi che permettono di seguire le lezioni. I corsi sono stati battezzati, con geniale iniziativa: «Il Collegio dell'Aria».

La casa ideale.

All'esposizione della Tecnica Moderna di Copenaghen è stato presentato il modello della «casa ideale del 1940», concepita e realizzata da un architetto scandinavo. Essa è costruita in vetro e pietra, ha una temperatura costante in tutto le stagioni ed è munita, sulle terrazze, di una stazione radio ricevente e trasmettente. Ogni appartamento è fornito di radio-installazioni modernissime con antenne speciali.

Giornalismo americano.



Il quotidiano «Wisconsin News», di Milwaukee, oltre a possedere la stazione trasmettente WISN, ha inaugurato un nuovo tipo di cronache giornalistiche. Tutti i reporters del giornale sono forniti di un piccolo ricevitore portatile, e ogni quindici minuti, la stazione diffonde le ultime notizie e detta attraverso l'etere gli ordini di servizio ai suoi collaboratori lontani. Essi sono informati in quale minuto preciso si debbono mettere all'ascolto ovunque si trovino. Non si sa se questo sistema abbia dato buoni risultati dal punto di vista giornalistico. Ciò che è indiscutibile è che tali trasmissioni appassionano i radioamatori.

Charlot e Chevalier.

La N.B.C. non ha perduto le speranze di riuscire a trascinare Charlot davanti al microfono offrendogli somme favolose. L'ultima proposta è stata di 32 mila dollari (circa mezzo milione) per cinque minuti di conversazione al microfono di New York sulle sue impressioni europee. Ma Charlot è un saggio ed è ricco. Tiene a conservarsi la gloria creata col cinema muto e, se ha rifiutato il «parlante», non può cedere dinanzi al microfono. Così ha risposto cortesemente alla N.B.C. che non poteva prendere in considerazione le sue proposte. Invece Maurizio Chevalier ha mercanteggiato dapprima, poi ha accettato un'offerta di 20 mila dollari per diffondere, ogni domenica, per sei mesi, due canzoni. Il risultato

però ha deluso, a giudicare almeno dalle lettere ricevute dalla direzione della N.B.C. Gli ascoltatori, unanimi, trovano che Chevalier è pochissimo comprensibile quando canta in francese... ed ancor meno quando affronta la lingua degli yankee.

...Radio e Sci!

Domenica 4 febbraio, alle ore 11 circa, le stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste-Bolzano trasmetteranno la radiocronaca del

TROFEO E.I.A.R.

la gara sciatoria di fondo che già l'anno scorso ha suscitato così grande interesse e così largo consenso. Ricordate? L'anno scorso avete seguito, legati a voi dall'invisibile fulmineo filo della radio, i 53 atleti lanciati lungo i 18 km. della pista ed avete salutato la vittoria di Pezzon e dello Sci Club di San Candido.

E ora? Cosa avverrà il 4 febbraio? Chi sarà il vincitore? Quale Sci Club rientrerà trionfante in sede recando con sé il magnifico Trofeo?

Il 4 Febbraio

avremo la risposta a questi interrogativi palpitanti: fortunati coloro che potranno assistere di persona alla manifestazione che si svolgerà, come è noto, nello scenario suggestivo delle Dolomiti del Sella. Pizze di Cir. Sassolungo! Ma anche coloro che saranno rimasti, lontano potranno, attraverso la radiocronaca, seguire la gara e farne il «tifo»... Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e la presidenza del Prefetto di Bolzano, questa manifestazione chiamerà a sé tutti i migliori elementi dello sport bianco. E i premi sono così numerosi e di tanto valore da invogliare gli sciatori di ogni regione:

Coppa del Duca di Pistoia

Trofeo EIAR

Coppa del Prefetto di Bolzano

Coppa della Provincia di Bolzano

Coppa della Città di Bolzano

Coppa della Val Gardena

oltre ad altri molti ricchissimi premi individuali. Ricordate, dunque: 4 febbraio, ore 11 circa, in Selva di Val Gardena.

Radio e Sci !...

Curiose rappresentazioni dimostrative dell'applicazione del Piano di Lucerna: controlli e misurazioni (dal «Die Sendung»); scambio di onde (dal «Mirag»); i fastidi di un pescatore d'onde (dal «Deutsche Rundfunk»).



Radio-militare.



Una rivista militare unica nel suo genere si è svolta giorni sono a Poon, in occasione dell'anniversario della Proclamazione di Giorgio V a Re ed Imperatore delle Indie. Alla rivista hanno partecipato oltre trentamila uomini di truppa i quali hanno eseguito le loro evoluzioni seguendo misteriosi comandi trasmessi dalla radio. L'ufficiale comandante si trovava alla distanza di mezzo miglio e dirigeva i movimenti delle truppe a mezzo di altoparlanti radiofonici situati alle spalle di ogni unità. Gli altoparlanti erano a loro volta collegati per mezzo di fili sotterranei con un microfono posto sul fronte del campo delle evoluzioni che riceveva e ritrasmetteva i comandi.

Il valzer della radio.

Un giornale danese ha indetto un concorso per un nuovo valzer intitolato «Il valzer della radio». Alle migliori composizioni saranno attribuiti due premi: uno di 500 ed un altro di 200 corone. Le musiche premiate verranno largamente diffuse dalle stazioni danesi, in modo che i radioamatori le possano ballare ed imparare a memoria. E forse perché no? — anche prendere a nota!

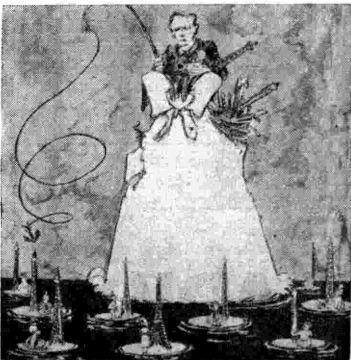
Educhiamo i genitori!



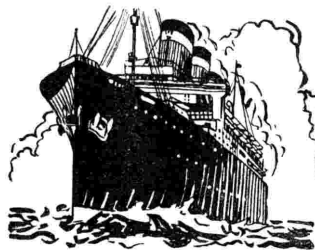
La radio cecoslovacca si è presa questo difficile compito. Siccome le associazioni dei padri di famiglia avevano presentato alla stazione di Praga una petizione chiedendo un maggior numero di trasmissioni scolastiche, la direzione della radio ha risposto organizzando corsi pedagogici di educazione per i genitori. Nella conferenza d'apertura, l'oratore ha detto che i genitori spesso si lamentano dei figli i quali — dopo tutto — non possono essere che quali essi li han fatti. Il compito di educare il bimbo non appartiene soltanto ai maestri, ma soprattutto alle famiglie. Ora, se i maestri sono tenuti di imparare ad educare, nessuno fa tale obbligo ai genitori, ed è perciò che la radio cecoslovacca ha voluto iniziare questi nuovi ed originali corsi di educazione per padri di famiglia.

Il «De hoop».

La flottiglia dei pescatori olandesi del Mare del Nord è sempre accompagnata, durante i suoi spostamenti, dalla nave «De Hoop» che serve, ad una volta, da stazione radio, ospedale, battello di salvataggio, scuola e cinema. Ogni S.O.S. dei pescatori la trova pronta ed i suoi servizi sono rapidi e preziosi. Tutte le domeniche il reverendo Hueren, pastore di bordo, diffonde al microfono un sermone dedicato agli equipaggi sparsi della flottiglia.



IL NASTRO AZZURRO DELLA RADIO

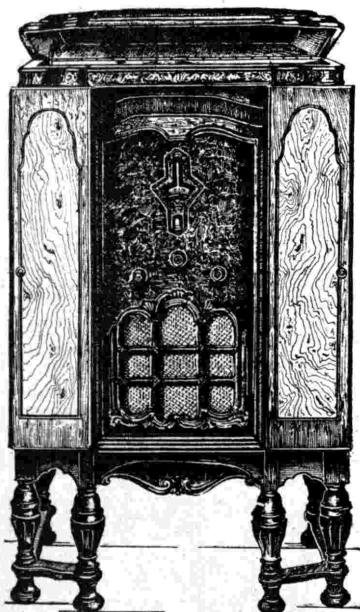


FADA Radio

87/C

RADIOFONOGRFO ORIGINALE AMERICANO DI GRAN LUSSO

UNDICI VALVOLE



Supereterodina a 11 valvole di cui quattro pentodi 6D6 di Radio Frequenza - multi-mu, un pentodo 6C6 eliminatore automatico dei disturbi, tre triodi 37, due pentodi di potenza 42 in push-pull ed una raddrizzatrice 5Z3 duodiodo.

Curva di selettività a speciale andamento rettangolare.

Controllo automatico del volume e dispositivo automatico per la totale eliminazione dell'evanescenza (fading).

Automatic Tuning Silencer (silenziatore automatico) per la ricerca delle stazioni senza il minimo disturbo.

Flashograph perfezionato a tre elettrodi, al gas neon: si illumina automaticamente solo quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato.

Manual Tuning Silencer: speciale dispositivo per ottenere la sintonizzazione con altoparlante silenzioso.

Attacco per Pick-Up: il regolatore di volume della Radio serve anche per la regolazione dell'amplificazione fonografica.

Perfetta riproduzione della voce e dei suoni, ottenuta con un nuovo altoparlante elettrodinamico FADA a grande cono, con nuovissimo sistema di montatura elastica.

Regolatore di tonalità a tre distinte gradazioni di tono.

Motorino silenzioso, con messa in moto ed arresto automatico.

Mobile di lusso con sportelli, in noce massiccia americana, finemente lavorato e verniciato alla cellulosa.

PREZZI:

FADA 87/C - Radiofonografo L. 6500
per contanti.

A Rate: L. 1400 in contanti e 12 rate
da L. 480.

FADA 87/B - Mobile convertibile in Radiofonografo L. 5500 per contanti.

A Rate: L. 1250 in contanti a 12 rate da L. 400

(Escluso l'abbonamento all'ELAR)

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, N. 35 - Telef. 25-61 - Telegr.: SIARE PIACENZA
MILANO - Via Carlo Porta, N. 1 (angolo Via Principe Umberto) Telef. 67-442
ROMA - REFIT RADIO - Via Parma, N. 3 (ang. Via Nazionale) Telef. 44 217
CATANIA - ARS - Agenzia Radio Sicula - Via G. Delfico, N. 22 - Telef. 14-708

NOTTURNO RADIOFONICO INTERNAZIONALE

DAL PIANO DI PRAGA AL PIANO DI LUCERNA

La notte dal 14 al 15 gennaio resterà tra le più movimentate dell'etere: l'intera Europa che, in sede radiofonica, si presta alla similitudine di un arcipelago di isole sonore disseminate sull'oceano delle onde eteriche, pareva anche una grande orchestra che, in attesa del concerto di apertura, stesse pazientemente accordando i suoi molteplici e numerosi strumenti. Fuori delle immagini e delle similitudini, le stazioni radiofoniche europee hanno vegliato tutta la notte, oltre l'orario dei programmi, sino al mattino, compiendo, come una flotta che fa le manovre notturne, le operazioni necessarie per il cambiamento d'onde deliberato dal Piano di Lucerna. Erano un po' commosse le stazioni (ci sia permesso di personificarle) durante lo svolgimento dell'ultimo programma trasmesso ancora sulle lunghezze prescritte dal Piano di Praga; erano un po' nello stato d'animo degli artisti di una grande Compagnia che recitano per l'ultima volta in un vecchio teatro che si chiuderà subito dopo lo spettacolo.

Però la Radio è una fata da « Mille e una notte » che rinnova subito, per incanto, il suo teatro meraviglioso... Ma procediamo con ordine riassumendo, brevemente, le ragioni di questo grande riordinamento radiofonico che tenne svegli e vigili i tecnici europei, da Mosca a Barcellona, da Londra a Palermo. Come i lettori già sanno, sino alle ventitré del fatidico 14 gennaio le radioazioni europee erano regolate dal vecchio Piano di Praga. Dalle ventitré è entrato in vigore il Piano di Lucerna. Perché? Per la ragione che ci ha suggerita la similitudine di un teatro troppo ristretto. Adatto a regolare le trasmissioni quando il numero delle stazioni europee era limitato, il vecchio Piano non bastava più alle necessità attuali. In pochi anni la Radio si è straordinariamente sviluppata: stazioni nuove sono sorte e si sono moltiplicate in ogni Paese associato all'U.I.R. (Unione Internazionale Radiofonica).

Il passaggio « ufficiale » dal Piano di Praga al Piano di Lucerna è stato preceduto da una lunga e paziente serie di operazioni fatte nelle giornate precedenti e cioè dalla messa a punto dei diversi trasmettitori delle Società radiofoniche europee. Durante la notte... famosa le stazioni di ogni singola Nazione sono venute in un primo tempo regolandosi sotto la guida dei vari Centri di controllo nazionali i quali peraltro in alcuni casi regolavano la messa a punto dei trasmettitori di alcune Nazioni limitrofe: questo è il caso del Centro di controllo di Sesto Calende che oltre alle stazioni italiane provvede alle misure di controllo per alcune stazioni dell'Europa medio-orientale. Queste misure furono irradiate dalla stazione di Roma nelle prime ore del 15 gennaio.

Lavoro paziente, delicato, estenuante, ma la notte dal 14 al 15 gennaio trovò tecnici ed operatori nostri « in linea », pronti al passaggio come viaggiatori già sperimentati che non hanno bisogno del tradizionale taccuino illustrato per tagliare l'Egittore. Se i tecnici vegliavano, non erano meno desti, e anche un po' inquieti, moltissimi radioascoltatori: i « tifosi », signori, gli « aficionados » alla stazione preferita, o alle stazioni preferite: gente che, in quel trambusto, temeva di disorientarsi e di smarrirle e avrebbe, per così dire, voluto « tenere per mano » le care amiche, come si fa nei pigia-pigia quando la folla rumorosa e, appunto, endogea.

A rendere più ansiosa l'attesa, giungevano, di tanto in tanto, nelle varie lingue, gli annunci del prossimo cambiamento che era atteso come un avvenimento atmosferico o

astronomico, insomma il tradizionale saluto dato alle ventitré dagli annunciatori pareva a molti un congedo... e poi?

Molti diffusori restarono aperti, molte val-

vole accese. Ma tutto procedette a meraviglia. Da mezzanotte alle tre, seguendo il programma prestabilito e concordato, tutte le stazioni d'Europa si misero a provare per conto loro la nuova lunghezza d'onda, con la curiosità di chi sperimenta un nuovo veicolo. Trasmettevano musica riprodotta e si annunciavano al proprio laboratorio tecnico dicendotelo proprio nominalmente. In mancanza di laboratori perfezionati, funzionavano ondnametri opportunamente collocati in vicinanza delle stazioni trasmettenti allo scopo di accertare se la stazione aveva raggiunto una sintonia tale da essere in regola con il nuovo Piano.

Nell'etere si incrociavano ordini, consigli, istruzioni impartite nelle varie lingue, ma il miscuglio non stonava, anzi divertiva poiché le frasi erano alternate a musiche e a canzoni schiettamente folcloristiche. L'indovinata e gaia miscelanea faceva pensare ad un improvviso carnevale degli idiomi che, stanchi di starsene reclusi nei vocabolari e libri, tentassero una scappigliata evasione nello spazio.

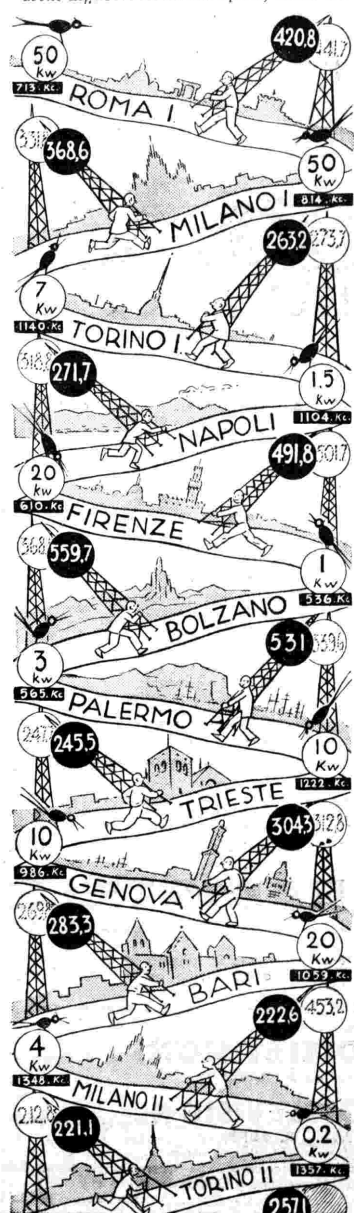
Ma questi erano, diremo, esami interni; restava da superare... l'esame di Stato e davanti ad un controllore rigoroso, ad un esaminatore esigente rappresentato dal laboratorio di Bruxelles, quartier generale della U.I.R. Secondo il programma della U.I.R., a partire dalle ore tre antimeridiane, tutte le stazioni scelte per Nazioni dovevano funzionare ad intervallo di cinque minuti in cinque minuti, a turno, e in coppia.

Il controllo era fatto dal sig. Brailard, presidente della Commissione tecnica della U.I.R.: misurava le onde di ogni coppia trasmettente, i risultati venivano comunicati, dopo qualche minuto, a mezzo di un microfono collocato nel laboratorio di Bruxelles che alimentava le stazioni di Davenport, Radio Parigi, Zeesen e Varsavia.

Puntuati all'appuntamento, le stazioni italiane si sono presentate all'esame internazionale con perfetta disciplina, nell'ordine stabilito: ne abbiamo accompagnato i segnali di riconoscimento, così tipicamente nostri, con qualche commozione, ravvivando nel sottogetto delle coppie come un simbolo ideale di quella fratellanza nazionale che, in regime fascista, ha trovato per sempre il concetto unitario.

Bolzano faceva coppia con Genova, Palermo con Bari, Firenze con Napoli, Roma con Torino, Milano con Trieste e questo fu anche l'ordine cronologico di presentazione e di verifica. Noi le seguivamo con il sincero augurio di chi, dalla soglia di casa, saluta l'amico che sta per intraprendere un lungo viaggio. Andavano a presentarsi, a farsi riconoscere per poi riprendere — voci belle e sonore, musiche divine, annunci squallidi di illatinità, onde di suono ma anche vibrazioni d'anime — il loro glorioso cammino per il mondo.

Però il lavoro di misurazione e di controllo non poteva logicamente esaurirsi in una sola nottata, e la sera susseguente trovò di nuovo i tecnici all'opera a cominciare dalle ore ventitré. Dalla mezzanotte sino alle prime ore del mattino le stazioni ad onda lunga sopra elencate e cioè Davenport, Radio Parigi, Zeesen e Varsavia, comunicavano i risultati delle misure di frequenza durante il periodo dalle ventitré e mezzo alle ventiquattro e del loro quindi appuntamento, per richiedere nuove regolazioni, a queste stazioni che si erano perdute... pecorelle smarrite e presto ritrovate dal prodigioso pastore azzurro che, nelle notti, conduce il coro musicale, il docile gregge sonoro per l'infinita prateria dove fioriscono le stelle...



ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI COSE PERDUTE: TESSERE

Furono quel di Sidone e in genere i Fenici a inventare la tela di lino: perché non sembra che la canapa fosse allora conosciuta come fibra tessile anche se usata, secondo Erodoto, e cinque secoli avanti l'era volgare, per fabbricare le corde delle navi. I Sanniti precedettero i Romani nell'uso della tela. Due secoli prima delle Crociate s'incominciò a tessere tela di canapa, ma non fu che dopo il XII secolo che il suo uso divenne generale. In questa epoca si vede cessare l'uso abituale dei bagni, resi necessari dall'uso dei tessuti di lana a contatto immediato della pelle. Ma un'osservazione ben più importante merita di essere fatta: la spazzione, in questa stessa epoca, delle malattie cutanee considerate a quel tempo sotto l'unico nome di lebbra.

Da allora in ogni casa italiana cantò il telaio e donne tessitrici andarono di casa in casa a preparare i tel per le nozze e sui prati si videro i lini messi a sbianchire; e a braccia di tela fu misurata la dote delle fanciulle e l'abbondanza nelle famiglie. L'uso morì in questi ultimi anni. In Toscana e poi in Francia si videro le prime tele a colori. Carlo VI ne mandò a Bajazet, con alcune superbe tappezzerie di Fiandra rappresentanti le campagne di Alessandro.

L'arte di tessere il cotone apparve molti secoli fa in Inghilterra, poiché si legge nel secondo volume dei viaggi e scoperte di Riccardo Hakluyt che nel 1579 fu inviato in Persia Morgan Hablet Horne, tintore di professione, per apprendervi i segreti della tessitura dei panni.

Al 1651 risale il primo proclama — che è di Carlo I — sul commercio dei tessuti colorati. Ne regola lo scambio tra Indie e Inghilterra.

Perché la donna italiana non ritorna al telaio? Bisogna sentire — dove ancora questo lieto strumento resiste — quanta gioia mette nella casa! E che vaghe tele ne escono per ornare la vita! Perché la donna italiana non ritorna al telaio?

GUIDA SENTIMENTALE DELL'ITALIANO: LA CASA DEL PETRARCA IN ARQUA.

Guarda i piani della Venezia, così verdi, così miti, da una loggia di quattro archi innocenti. Il verde l'assedia, i colli la diletano di sole.

Quivi fu il Petrarca nel 1369, ma già il bel nome che sa di Provenza risuona in una delle *Senili* destinate a Modio di Parma. Casa tra due giardini, vide il poeta malato, consultato dal genero e dalla figlia; poi ne colse l'ultimo respiro. Entra in punta di piedi e parla piano! Il Poeta dell'amore vi lasciò la sedia e la libreria.



Pare di incontrarlo nella luce che entra vivida dall'arco tribolo della finestra dello studio che fu suo. Il grande spirito della poesia italiana è diventato custode di queste mura manomesse dagli uomini e dai secoli.

Questa loggia, da cui ti ridono i colli Euganei, al tempo del Petrarca non c'era. Fu il Valdes zocco ad aggiungerla, non bella, ma soave per gli occhi e per il cuore.

PREGHIERA PER L'ALPINISTA.

Quel che in alto il cuore porta
e di roccia in roccia sale,
come libero da un male,
come un'anima risorta,
cerca Te con occhio fisso
cerca Te con passo audace
risalendosi all'abisso
pel desio della Tua pace.
Pellegrino alle Tue porte
tra vertigini di picchi
lascia dunque ch'egli spicchi,
bianca stella della morte,
l'adelvais, fiore selvaggio
e ne adorni il suo coraggio.
Superò valli e pantani,
giunse, solo, tra procelle,
dove per toccar le stelle
basta tendere le mani;
dove l'aria è così pura

GIOCHI ED ENIGMI

Vedere a pagina 54

la nuova rubrica



che i pensier nascono alati
negli spazi illuminati
per tentar la Tua statura;
dove il giorno arde e distacca
dalla fronte dei nevai
quelle nuvole di biacca
che sugli orti scioglierai.
Ora ha sete di sorgive
dove il demone non vive.

Dalla cupa terra evade
per goder questa clausura
silenziosa e senza mura
così lungi dalle strade;
per smarrirsi, arsa favilla,
sollevata dal Tuo Amore,
senza peso di dolore
nella Tua chiara pupilla;
per vestirsi del tuo fiato
per sentirti più vicino
e sorprendere il mattino
quando ancora addormentato
nei colori della brace
sta sognando pane e pace.

Per quest'uomo fatto alpino
che la Morte ha per compagna
e sul monte rigiudagna
l'innocenza d'un bambino,
io ti prego, mio Signore,
ch'egli possa ritornare
con un fiore da donare
e la Tua grazia nel cuore;
e, nutrito di certezza,
fatta l'anima più pura,
sia tra gente di pianura
missionario dell'altrezza;
e, al compagno pigro e stanco,
come il pungolo nel fianco,

CANZONETTA COME SI USA

Erro, tocco, fiuto, vedo.
Sei la bontà e non ti credo.
Ti calpesto, ti butto via.
E tu sei la Poesia.
Me poveretto!
Ma nessuno me l'ha detto.
L'ultimo poeta è morto
e nessuno se n'è accorto.

IL TEMPO.

Il tempo bello che fa, si mantiene fedele alle promesse del Buon Romeo. Continuerà a cantare nelle rogge lo sgelo e l'acqua dei ruscelli riprenderà l'avvio. Avremo ancora, di gennaio, giorni imbandierati di sole. Qualche burrasca marina. Colori festivi e alti di tepori sulla spiaggia. Sentore di primavera ovunque.

IL BUON ROMEO.

Il libro di attualità

La Casa Editrice R. BEMPORAD & F.° di Firenze

pubblicherà il 15 febbraio p. v. il tanto atteso volume

RADIOTELEVISIONE

dell'ing. ALESSANDRO BANFI

Magnifico libro in formato 8° illustrato da 150 illustrazioni e 10 tavole fuori testo - 200 pagine

Prezzo Lire 15

Ai lettori del "Radiocorriere", prezzo speciale (inviando il taloncino qui a sinistra)

Lire 10.

RADIOTELEVISIONE è il libro della più palpitante attualità tecnica.
dell'ing. A. BANFI

RADIOTELEVISIONE interessa tutti i tecnici e non tecnici.
dell'ing. A. BANFI

Tutti i lettori del "Radiocorriere", che invieranno alla Casa Editrice R. Bemporad & F.° di Firenze so/a L. 10 (C. C. P. 5/1022) riceveranno il 15 febbraio franco di porto in Italia e Colonie il suddetto volume. Si spedisce anche contr'assegno per L. 10,50.



TALLONCINO RADIOCORRIERE

RADIOTELEVISIONE
dell'ing. A. BANFI

Prezzo ridotto Lire 10

«LA FIAMMA», IL NUOVO MELODRAMMA DI RESPIGHI AL TEATRO REALE DELL'OPERA

COLLOQUIO COL MUSICISTA

ROMA, gennaio.

Ottorino Respighi ama lavorare e produrre in silenzio. Perennemente, con tutti gli onori, agli anni della sua piena maturità, reca dentro di sé, tesoro prezioso, una coscienza artistica tanto più salda in quanto è formata nel modo più logico e naturale, e cioè non battagliando a teorie, ma col lungo studio e la lunga esperienza. Non ama chiudersi in sistemi, e rifugge dalle improvvisazioni! La spontaneità, infatti, non è improvvisazione, come la solida ricchezza d'una costruzione musicale non è contraria alla spontaneità; e quest'ultima cosa dico riferendomi proprio al Respighi, che è, forse, il musicista più riccamente agguerrito che sia oggi in Italia, anzi fra i più agguerriti d'ogni nazione. Molte fra le sue più belle musiche mi fanno pensare a certe celebrate poesie di Giosuè Carducci, nelle quali la lirica si congiunge con l'epica, e, per essere ricche di contenuto storico e magistralmente costruite, non perdono affatto la loro essenza e il loro afflato artistico. Sono però poesie che vanno rilette, come vanno rilette le musiche di Ottorino Respighi. Le quali, dalle indimenticabili pagine impressionistiche delle Fontane di Roma alla Maria Egiziaca, pure venendosi sempre più arricchendo e chiarificando, serbano intatta la loro personalità maschia e sana, ma che non esclude la gentilezza e la grazia. Anzi, quando gli strumenti non gli bastano, Ottorino Respighi riesce risolutamente in grado di unire con trilli e i genuini gorgheggi dell'usignuolo.

E un'altra dote, per la quale il Respighi richiama alla mente il Carducci, è questa: che mentre stampa la sua robusta orma duratura nel campo della pura creazione estetica, e nonostante l'età, che è il suo, egli continua a dedicare parte del suo tempo al pubblico insegnamento qui, a Roma, sua patria ideale, la patria che gli ha ispirate le pagine sinfoniche più caratteristiche e più potenti. È la sua scuola di perfezionamento al «Santa Cecilia» è la palestra altissima, dalla quale i giovani compositori, e ve ne sono anche tanti, illuminati dal Respighi, alla parola d'un tanto maestro, escono armati di tutto punto per le dure battaglie dell'arte.

Il succo d'un tale insegnamento può ciascuno immaginarlo da sé, pensando che Ottorino Respighi non soffre di sciocchi o isterici esclusivismi: non questa o quella scuola, non questo o quell'indirizzo, ma il culto e l'amore di ciò che in musica è grande, e che si trova alla scuola e l'indirizza. Che è come, a veder meglio, guardare serenamente dall'alto.

A questo punto sarà caro ai lettori ascoltare la parola stessa di S. E. Ottorino Respighi che mi è parso opportuno intervistare alla vigilia dell'andata in scena del suo nuovo melodramma La Fiamma al Teatro Reale dell'Opera.

Immaginerete forse che si sia fatto trovare nella sua villa «i pini», pensosa e solitaria in vetta a Monte Mario, e signorilmente adorna di bei segni d'arte, ordinati da una fata gentile che su tutto vigila, e che sono come un primo sorriso della casa all'entrata di un ospite? No, signor mio, la villa, Ottorino Respighi ha preferito darla in congegno al Conservatorio di musica. Finiva allora d'insegnare, e l'aria pareva vibrasse della sua dotta parola, mentre i passi dei suoi alunni, tutti già diplomati in composizione, si allontanavano suonando nella penombra dei corridoi.

Ecco l'impatto.

Queste le sue prime parole, cancellate subito da un cordiale sorriso.

E mi parlò a lungo, dimenticando io la mia occasionale veste d'intervistatore, egli quella d'intervistato. Ma si parlò, naturalmente, di musica, con qualche fugace capatina in altri campi dell'arte, giacché Ottorino Respighi ha mente colta e lingua che sa dire.

Nella rapida scorribanda si toccò anche di Ottocento e di Novecento e fui molto lieto d'una pregiudiziale messa dal Respighi.



Il M^{re} Ottorino Respighi ed il poeta Claudio Guastalla, autori del melodramma La Fiamma.

tellettuali importantissimi, e fra essi contrastanti. Come appunto nell'Ottocento.

D'accordissimo. E se non fossi molto amico di Massimo Boncompagni, papà del novecentismo e tempra squisita di scrittore, pure apprezzando tutto corde lo sforzo verso il nuovo, aggiungerei che è un pretendere troppo questo volere per forza prendere ipoteca su un secolo, che conta appena trentaquattro anni di età. Il tempo è, a volte, un grande burlesco. Una ventata improvvisa e muta le carte in tavola.

Muovo un'altra domanda.

— E, scusi, Maestro, non si sarebbe fatte anche lei, non so, delle teorie, un qualche sistema intorno al melodramma?

— Non è il mio mestiere. Ai sistemi preferisco far musica.

— Si può fare l'una cosa e l'altra. Pensi a Wagner.

— Wagner soleva scrivere le sue opere d'intonazione filosofica e critica dopo avere scritte le sue musiche. Non nego, del resto, che si possa fare l'una cosa e l'altra, ma, quanto a me, rifuggo dai sistemi, che mi sembrano notturni all'arte.

— Certamente costituiscono, nell'atto creativo, una limitazione di libertà.

— Per ciò appunto amo mettermi al lavoro ad anima vergine, ascoltando ciò che mi viene dall'intimo. Anche nello scrivere La Fiamma unica mia preoccupazione è stata quella di penetrare bene addentro nella vita dei vari personaggi e cogliere di ciascuno i sentimenti e le passioni.

— Ma come? Bada ancora a queste... vecchie cose?

— E come potrebbero esistere un dramma, un melodramma, senza contrasto di passioni? Ma sarebbe allora meglio abolire l'uno e l'altro.

— Quanto a me — gli dico — sono lottissimo che un artista come Ottorino Respighi, e cioè modernissimo, parli così.

— E come parlo, o vero.

— E che cosa ne pensa di quell'altra vecchia cosa che è il canto?

— Mi guarda e ripete tre volte: «Canto! Canto! Canto al cento per cento! E siccome l'organo vocale dell'uomo è il migliore strumento che esista, dobbiamo cercare di adoperarlo nella sua forma migliore, cioè nella maniera più espressiva dei sentimenti e delle passioni, dei quali dev'essere il tramite.

Sentimenti, passioni, canto.

I giovani compositori, meditano bene queste parole e le facciano sangue del proprio sangue. Nessuno può insegnare le vie maestrali dell'arte meglio di chi le ha seriate e vittoriosamente percorse.

f. p. m.

COLLOQUIO COL LIBRETTISTA

MILANO, gennaio

Nella sede di Casa Ricordi (fuca sempre operosa della più parte delle opere nuove) incontro Claudio Guastalla, il noto e fedele librettista di Ottorino Respighi.

Naturalmente non resisto al desiderio di gustare qualche primizia su La Fiamma, di prossima rappresentazione al teatro Reale dell'Opera. Egli accondiscende cortesemente, mi fa dono di un libretto e richiama subito la mia attenzione sulla qualifica di «melodramma» attribuita al lavoro.

Ed aggiunge:

— A questo tengo proprio, cioè si sappia che ho voluto scrivere un melodramma e che, anche in epoca nella quale si disdegna pronunciare siffatta parola come per tema di menomazione di dignità, io al contrario ho sempre inteso quanto di nobile, glorioso e vitale fosse contenuto in tale forma d'arte. Scriveva anni or sono Ettore Romagnoli che il melodramma, per essere qualcosa di composito, non può raggiungere quell'unità organica senza la quale opera d'arte non c'è. Ma, Adriana Tili, facilmente obiettava che «niente vieta di pensare dei casi o un caso in cui l'adeguazione tra favola e musica, tra libretto e spartito è perfetta e compiuta».

— Uno di questi casi — prosegue Guastalla — si verifica precisamente nella fusione tra me e il musicista. Le nostre profonde relazioni di amicizia, la creazione sostanziale del testo poetico, le mie grandi devoluzioni per il Maestro, han fatto sì che io stesso alle volte — sto per dire — più non sappia se il testo poetico sia di creazione mia o di Respighi. Questi poi, dotato com'è di una squisita sensibilità e di una attività critica incessante, non si limita a coltivare la creazione sostanziale del testo poetico, ma vigila sulle parti accidentali, s'indugia sulla scelta di un nome, su di un elemento scenografico, e giunge talvolta ad imporre perfino il titolo. La Fiamma è infatti titolo scelto e voluto dal musicista.

— Il suo testo — domando io — si attiene al dramma The Witch di G. Wiers Jensen?

— Nelle linee essenziali, sì. Ma i mutamenti da me apportati sono così profondi, così grande libertà mi son permessa, che non sarebbe giusto giudicare il lavoro di Jensen attraverso il mio arbitrario rifacimento. Il dramma, che in Italia fu rappresentato sotto il titolo di Anna Peters, si svolge nelle terre brumose del nord ed io ho trasformato l'azione nella Ravenna del VII secolo dopo Cristo; il carattere dei personaggi è del tutto mutato, che i miei son stagiati, senza rigorosità storiche, nel periodo bizantino; infine, anche il nucleo del dramma può dirsi sì ricollegli piuttosto alla vicenda tragica di Fedra e alla tragedia greca.

— E il Maestro, in ossequio a quale teoria ha trattato il suo melodramma?

— Nessuna teoria ha guidato la creazione musicale de La Fiamma. Respighi ha lasciato liberamente sgorgare dal cuore l'onda commossa del canto e, sull'elemento sinfonico, ha conferito al canto la preminenza. Ne discende che, se pure l'opera non procede a pezzi chiusi, la libera strofa lirica si cala in forme e figure marcatamente delineate. Altro non so aggiungere. In seguito alla rappresentazione, ella mi confiderà le sue schiette impressioni.

Ma io non posso attendere tanto e, giunto a casa, leggo d'un fiato il testo poetico che mi procura una profonda impressione.

Una disamina critica, in proposito, sarebbe davvero prematura, ma non posso fare a meno di mettere in rilievo alcuni elementi originalissimi del lavoro.

Anzitutto, quel che mi colpisce, è l'indesciso alone da cui è avvolta la vicenda.

Si tratta o non si tratta di magia?

L'Esarca Basilio si trovò un giorno nella casa oscura della madre di Silvana per puro caso o attratti da arti magiche?

È Donello, nel finale del secondo atto, appare per effetto dell'evocazione di Silvana, o fortuitamente?

E ancora, al termine del dramma, Silvana confessa di essere una strega, o si abbandona di-

sfatta perchè anche Donello dubita e si discosta da lei?

Rimanendo soltanto alla superficie, vano sarebbe pretendere una precisa risposta che deve essere invece ricercata, come vedremo in seguito, molto più a fondo. Certo noi non crediamo alla magia, ma in quel clima saturo di orientalismo, in quell'ambiente ove la religione è avvolta dalle spire della superstizione, gli eventi si profilano sotto una luce strana, misteriosa, affascinante.

Altro punto di rilievo è la ricongiunzione che della vicenda ha operato Guastalla col mito donde scaturì la tragica Fedra.

Costei, com'è noto, sarebbe stata generata da Pasifae figlia del Sole o dalla ninfa Perseide figlia di Oceano e di Teti.

Ebbene, la cornice ambientale del melodramma — Ravenna avvolta dal mare, vivida di sole nel cielo e nel fulgore dei suoi mosaici — bene appropriatamente inquadra i tragici eventi de *La Fiamma*. Ed i personaggi tutti attingono alla immortale sorgente del mito. L'Esarca, uomo d'armi, seppur cinto di cilicio, discende chiaramente da Teseo; Donello, balda e incorrotta giovinezza, sembra ancora esser devoto ad Artemide; Eudossia, la madre dell'Esarca, incombe dura, impassibile come il Fato; infine Silvana trova la sua evidente prefigura in Fedra.

Silvana senza dubbio sostanzia l'intimo significato della vicenda. Ella non è una maga; ma, rimarrà nelle troppo fastose mura del palazzo imperiale, vigilata dalla implacabile Eudossia, a fianco di un marito anziano, compreso d'armi e di macerazione cristiana, ella è la fiamma d'amore che prorompe ed incendia. Ella no, non è una maga, ma il fuoco che la pervade le conferisce tal potenza da renderla, in un certo senso, arbitra del mondo esterno.

La nobilissima opera di Guastalla appare dunque informata più che ad aspetti magici, ad un principio di *idealismo magico*. Con ciò non è già da credersi che Novalis domini l'opera d'arte. Questa, ricca di cuore e di umanità, attinge ad una più alta vetta, quella *etica e religiosa*.

Sarà infatti la fiamma d'amore a riscattare Silvana dal peccato, ad avvolgerla ed a sublimarla nell'atto eroico del mancato giuramento di purgazione.

Silvana, armata solo del suo amore, vince la cieca fatalità, spezza la cerchia soffocante dei riti, randeggia sulla debolezza di Donello.

L'eterno conflitto fra il bene ed il male si scioglie così con la vittoria dello spirito che si proietta nell'infinito dell'immortalità.

EMIDIO MUCCI.



I cantori triestini.

LA FAVOLA DEL MELODRAMMA

Pubblichiamo per i nostri lettori un riassunto del libretto dell'opera *La Fiamma*, che è alle ultime prove al « Reale Teatro dell'Opera »:

ATTO I. — A Ravenna in uno degli ultimi anni della dominazione bizantina. La scena finge la villa di un esarca Basilio, fra la marina e la pineta: in uno spiazzo aperto verso ponente la vecchia madre dell'Esarca, Eudossia, siede vigilando il lavoro delle ancelle; è al suo fianco, intenta anch'essa all'arzo, la seconda moglie dell'Esarca, Silvana. La vigilanza della vecchia ancella incombe sulle donne: appena essa esce, tutte si sentono liberate dall'incubo. Anche Silvana è ansiosa, insoddisfatta: pesa su lei la severa regola di corte, la chiusura nel sacro palazzo, l'ascetismo del vecchio marito, l'avversione della suocera. Improvvisamente si ode un clamore selvaggio: è la turba accanita contro una vecchia sospetta di malefizio. Le ancelle corrono fuori curiose, e appena Silvana è sola, irrompe la miserabile inseguita e supplica un più sicuro rifugio. Silvana la conosce: è Agnese di Cervia, compagna di sua madre in un tempo lontano, quando la giovinetta romagnola non poteva certo sognare di diventare sposa dell'Esarca greco, e patrizia. Turbata da orrore e da pietà, Silvana, udendo passi che si avvicinano, indica un nascondiglio dove la sciagurata si nasconde. E mentre è ancora sconvolta dalla paurosa apparizione, ecco rientrar le ancelle annunciando la visita del figliuolo dell'Esarca, Donello, tornato inaspettato da Bisanzio. Ritorna dopo lunghissima assenza, non conosce ancora la seconda moglie del padre, e le rende il dovuto omaggio, con lieve diffidenza, ma senza avversione. Poi la primitiva freddezza, che è fra i due, si scioglie in un comune lontano ricordo. Affettuoso è invece l'incontro fra la patrizia Eudossia e il ni-

pote, quand'è apparso dalla pineta la folla accanita, che ha trovato un lembo di veste e vuole prender la vecchia. La miserabile è trovata, trascinata via.

ATTO II. — Come in un mosaico, appare una scena composta di più luoghi del palazzo di Teodorico in Ravenna: a sinistra un loggiato aperto e luminoso, nel centro il dorato fasto di un'aula bizantina, a destra volta bassa e cupa, Donello chiara e ride con le donne, sulla loggia; Silvana di lontano sorprende lo sguardo innamorato che una delle fanciulle rivolge a Donello, e questa vista la colpisce così acutamente che ne ha quasi la rivelazione di un sentimento non confessato nemmeno a se stessa. Agitatissima chiama a sé l'ancella, Monica, e le strappa la confessione del suo amore, e la scaccia: ma non ha più pace. Anche un altro pensiero la tormenta: la vecchia Agnese, condotta al supplizio, ha gridato il nome di lei Silvana, accusando. Vuol sapere che cosa c'è di vero in queste voci oscure. Donello, che era presente, è costretto dal padre a riferire, suo mal grado, le accuse: prima di morire, la vecchia ha detto che Silvana voleva salvarla, perchè anche la madre di Silvana usava lo stesso male arti e aveva con sortilegi legato a sé e a sua figlia l'Esarca. Rimasta sola di fronte all'Esarca, Silvana insiste: « Dunque è vero? E tu sapevi? ». Sì, veramente, la madre di Silvana aveva un occulto potere, e l'Esarca aveva dovuto subire la sua volontà; lui, il guerriero austero e casto appena veduta Silvana, aveva sentito che non avrebbe potuto vivere senza di lei: era una maledizione? o era l'amore non conosciuto innanzi? C'era stato qualcosa più forte di lui, che l'aveva coartato a sposare la figlia e a salvare la madre. Ora che sa tutto questo, Silvana è orrida e smarrita: terribile potere aveva sua madre e forse discende per sangue! e forse la fiamma che arde dentro di lei, è il sangue di sua madre... Chi sa? E perdutamente, tutta intesa in un enorme volontà di suggestione, pronuncia estatica il nome che l'anima sua invoca: Donello! Dall'ombra profonda Donello appare: l'evocatrice non si volge, non lo vede, ma sente la sua presenza... E si baciano in bocca, ebbri di perdizione.

ATTO III. — Nella camera di Donello, innanzi l'alba, sono i due amanti: Silvana immemore di ogni altra cosa, ardente di giovinezza, finalmente viva: Donello, ondeggiante fra l'insaziato desiderio, il rimorso e l'odio per la strana maga che l'ha abbeverato di non sa qual filtro. Qui li sorprende Eudossia, che nell'affetto per il suo sangue e nel odio per la straniera intrusa, ha veduto e provveduto: viene a coprire con la sua presenza i peccatori, perchè sta per sopraggiungere l'Esarca, che annunzierà a Donello l'ordine di tornare a Bisanzio. Donello in un subitaneo impeto di liberazione, si accinge a cedere; ma Silvana, che ha compreso la trama di Eudossia, tenta prima di dominare Donello, poi di persuadere l'Esarca. Ma nell'ultimo disperato colloquio perde via via il dominio di sé, una semplice affettuosa carezza del vecchio sposo basta a farla prorompere in una folle invettiva: non sa più quel che si dica, quando cieca d'odio confessa il suo peccato. Basilio cade schiantato dalla inattesa bufera, e la madre sopraggiunta accusa: « Tu l'hai ucciso, strega ».

La scena immediatamente muta e la folla invade, come chiamata a tumulto dal grido accusatore della patrizia: ma sul diverso volvere prevale un canto di chierici, e il velario di fondo si apre come porta di chiesa. Appare l'interno della basilica di San Vitale, dove Silvana sarà condotta per il giuramento di purgazione. L'arcivescovo accusa, ma Silvana nega: non ha usato magia, il suo solo filtro era l'innocente amore. Anche Donello chiede che la donna sia assolta, e si offre in espiazione perchè suo è il più grande peccato. Ma quando Eudossia ribadisce l'accusa, quando la folla, prima divisa, ondeggia e si scosta agitata da religioso orrore, anche Donello sembra dubitare e smarrirsi. Mentre il vescovo intima all'adultera, per la salvezza dell'anima, che giuri, sulle sante reliquie, di non aver usato arti magiche, Silvana si sente abbandonata da tutti e si abbatte silenziosamente sulla terra. Il suo silenzio sembra una confessione; l'urlo della folla è sentenza di rogo.



L'Unione Cantori di Ferrara.

IL RADIOFONO GRAFO

Quando, molti anni or sono, comparve il primo fonografo meccanico si gridò al miracolo.

La frase potrebbe sembrare un luogo comune, ma è la sola che possa rappresentare adeguatamente la meraviglia e l'interesse che allora suscitò la nuova macchina.

Negli anni seguenti, seguirono per il fonografo trasformazioni e miglioramenti che lo resero popolare ed apprezzato anche tra coloro che ad esso erano rimasti ostili per le sue manchevolezze nella qualità di riproduzione. Ultima trasformazione, che d'altra parte ha dato vita ad una nuova e diversa categoria di fonografi, ne è stata l'elettrificazione che ha avuto le sue origini insieme con quella applicata dell'incisione dei dischi.

Sono così sorte ampie possibilità per ciò che riguarda la qualità ed il volume di riproduzione. Molte sfumature di suono ancora ignote, sia nelle basse che nelle alte frequenze musicali, sono giunte ad un tratto all'orecchio dell'ascoltatore dando nuove impressioni e portando il fonografo molto prossimo alla realtà.

Questo sistema di amplificazione fonografica elettrica è stato così applicabile alla radio che, con la sua rapida divulgazione, ha portato ovunque ed in ogni casa il disco fonografico con una conseguente popolarizzazione di cultura musicale ed artistica.

La diffusione poi del radiofonografo prima era lenta, e ciò dipendeva dal prezzo elevato e dalla mancanza di pubblicità, e si deve alla Radiomarelli la divulgazione del radiofonografo col riuscitissimo « Chiliofono » che fu lanciato alla fine del 1930, ad un prezzo circa della metà di quello che faceva la concorrenza.

Molte migliaia di Clienti, acquistarono subito il radiofonografo e da quel tempo la vendita dei radiofonografi prosegue di pari passo colla vendita degli apparecchi radio.

Fortè del suo primo successo la Radiomarelli continuò nella sua propaganda e confermò le sue promesse con « L'Argirita », magnifica supereterodina radiofonografo che vendette ad un prezzo notevolmente inferiore a quello del « Chiliofono ». Fu poi la volta del « Filomele », sempre più popolare, fino al « Calipso » che tanto incontrò per il mobile e per la sapiente distribuzione della parte gramfonica.

Naturalmente parliamo del radiofonografo popolare, non del « Fonargeste », il quale rimane e rimarrà per molto tempo il miglior radiofonografo e fuori classe.

In seguito al successo del « Calipso », di cui ci pervengono continue richieste che non possiamo evadere perchè anch'esso esaurito, la Radiomarelli, dovendo pro-

durre un altro radiofonografo, ha pensato di utilizzare l'apparecchio radio « Damayante », corredarlo di un perfetto complesso fonografico e racchiuderlo su il mobile del « Calipso », lanciando così il nuovo apparecchio radiofonografo « CALIPSO II » che sia per le sue grandi doti di apparecchio radiorecettore che per il meraviglioso complesso fonografico, ed il prezzo, ne fanno un apparecchio che maggiormente risponde alle attuali esigenze del mercato; infatti il prezzo è di sole Lit. 2250.

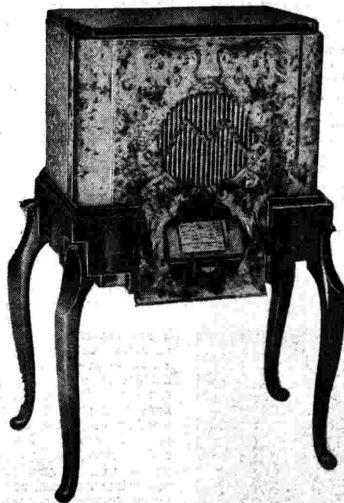
Noi crediamo sia impossibile ottenere un accoppiamento migliore ad un prezzo inferiore.

Le caratteristiche del « CALIPSO II » sono le seguenti:

Radiofonografo supereterodina a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento; onde medie e lunghe da 200 a 2000 metri; sensibilità e selettività altissime; grandissima potenza; sei circuiti accordati con filtri di banda; controllo automatico di sensibilità; altoparlante elettrodinamico a grande cono, con campo eccezionalmente rinforzato; indicatore visuale di sintonia; interruttore di suono; scala parlante; motorino completamente schermato con avviamento ed arresto automatico con nuovo sistema da 42 a 50 periodi.

IL CALIPSO II°

Radiofonografo - supereterodina



PREZZO DI VENDITA

In contanti comprese le valvole e le tasse di fabbricazione Lit. 2250

A rate comprese le valvole e le tasse di fabbricazione: Lit. 480 alla consegna, e 12 rate mensili da Lit. 160 cadauna.

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

Valvole FIVRE di nuovissimo tipo ad alto rendimento

RADIOMARELLI

LA STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

IL QUARTO CONCERTO

Sotto la direzione di Riccardo Zandonai la sera dello scorso venerdì è stato radiotrasmesso l'annunciato concerto della stagione sinfonica dell'E.I.A.R.

L'ouverture dell'*Anacreonte* aprì la serata; pagina cherubiniana che non è forse delle maggiori (si pensi alla meravigliosa *Lodoiska*), specialmente per quanto riguarda l'invenzione melodica, ma pur sempre bella d'una bellezza composta e severa, e atta a confermare il giudizio del Pannain che l'orchestra di Cherubini già freme d'un brivido di passione e che un romanticismo in germe vi brilla entro di luce viva.

Seguì una *Burlesca* (trascrizione efficace del De Nardis da una sonata clavicembalistica di Domenico Scarlatti, piena d'umor gaio e di vivacità), felice svolgimento d'una frase burlesca davvero proposta dagli oboe e dai clarinetti, eseguita con bella e fresca spigliatezza.

Il successivo *Concerto in si bemolle* del Boccherini ebbe la collaborazione del violoncellista E. Mainardi che, pregevole interprete del «patos» di cui è ricca la composizione (e specialmente il secondo tempo, d'una malinconia serena che dallo strumento solista sembra diffondersi man mano all'orchestra), fu un non comune virtuoso nelle cadenze del primo e del terzo tempo. Bisogna esser grati allo Zandonai non solo della concertazione pregevolissima, ma anche della scelta di questo concerto, che giovò a far conoscere a molti il Boccherini sotto un aspetto più alto e severo che non quello dell'elegante compositore da sala.

La seconda parte del concerto portò dinanzi agli ascoltatori, rivelandone tutto il ricco colore, pagine nuove dello Zandonai. Aprì la serie la gioconda sinfonia della *Farsa amorosa*, ricca di temi e di spunti brillanti e incisivi, felice preludio d'una commedia in cui la vena comica dello Zandonai ha certo tutto l'agio d'allargarsi.

La *Serenata medioevale*, che la seguì, s'inizia con alcune vaghe e misteriose note del corno. Vien poi un bel canto di violoncello, che s'eleva via via tra fremiti d'archi e leggeri arpeggi d'arpa. Composizione delicata e qua e là un po' pre-

ziosa, ma degna di approvazione, sia per lo squisito senso del colore dimostrato anche qui dallo Zandonai, sia per la limpidezza di suono con la quale il Mainardi interpretò la voce dell'innamorato cantore.

Vennero poi eseguiti i *Quadri dei Segantini*. Noi propendiamo per il primo, «Aratura», con le felici alternative di gioia e di malinconia, con lo schietto sapore popolare di uno spunto, con le felici riprese del motivo principale da parte dei vari strumenti. Nonostante qualche prolissità, tale Quadro ci parve più suggestivo degli altri tre, nei quali non mancano cose belle, come nel grazioso «Idillio», nel «Ritorno al paese natlo», così dolente e drammatico nell'inizio, e finalmente nel «Mergiglio», esaltazione dell'ora panica, dell'orgia di luce che si riflette da ogni cosa sulla quale cada un raggio, resa con una dinamica travolgente dall'orchestra animata dal gesto dello stesso compositore che ha riconfermato le sue magistrali qualità di concertatore.

Il prossimo concerto,

diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof (uno dei migliori allievi del Respighi, sostituito per lungo tempo del Cooper e del Molinari, giustamente pregiato per le sue qualità direttoriali, delle quali diede saggio diretto anche tra noi lo scorso anno) permetterà agli ascoltatori di risentire per la seconda volta quel Sergio Prokofiev del quale il Capri scrive a ragione ch'è il più notevole degli epigoni stravinskiani, aggiungendo che del maestro egli «intensifica il ritmo, spezzando tutte le dighe dell'armonia e prorompendo in un barbarico straripamento atonale e cacofonico». Nel Prokofiev non c'è però soltanto tale «straripamento» che pure, di per sé solo, non sarebbe privo d'interesse. C'è anche un maestro del ritmo e del colore, dell'ironico e del grottesco, e c'è, soprattutto, un pianista col polso d'acciaio, di prodigiosa nettezza, come ricorderanno gli ascoltatori dell'unico concerto da lui dato nella nostra città. Dei suoi «Concerti per pianoforte e orchestra», che sono già cinque, l'ultimo dei quali eseguito poco fa a Roma, egli ce ne farà udire uno, scelto tra i più caratteristici, ed egli stesso eseguirà la parte pianistica. Doppia, dunque, l'attrattiva.

La serata s'inizierà con la «Passacaglia» di Bach, nella trascrizione orchestrale del Respighi. Già il Toscanini ci fece conoscere quali effetti dinamici sia possibile trarre, con una buona orchestra, da questa trascrizione magistrale, sotto l'aspetto della strumentazione, d'una forma di componimento cara agli organisti del sec. XVII e XVIII per la prova ch'essa consentiva del loro virtuosismo.

Della seconda parte del programma, la parte più attraente, anche perché del tutto nuova, è data dalla «Suite» intitolata *Capriol* di Peter Warlock. E' questo lo pseudonimo di Philip Heseltine, compositore e musicologo londinese, benemerito anche come revisore ed editore di antiche musiche inglesi. Il titolo viene dal nome



Il maestro Daniele Amfitheatrof. (Fot. Vicari - Torino).

d'uno degli interlocutori d'un dialogo contenuto nell'*Orchesographie*, pubblicato nel 1589, opera curiosa di Arbaut Lothon (pseudonimo di Jean Tabourot), contenente musica e prosa, discussioni intorno alla scherma e notizie preziose intorno alla storia del ballo. La «suite» che l'Amfitheatrof ci farà udire (in prima esecuzione) comprende sei brevi pezzi per orchestra d'archi: a) *Basse dance*; b) *Pavane*; c) *Tordion*; d) *Bransles*; e) *Pied-en-l'air*; f) *Mattachins*. L'attesa è assai viva.

Tre pezzi comprende ancora il programma. Il primo è un preludio pastorale di Alberto Guasco, che non è solo l'acuto e sereno critico musicale della *Tribuna*, ma anche un colto ed elegante compositore, allievo del D'Indy. Già favorevolmente noto è il suo *Presso le fonti del Clitumno*, ispirato dalla contemplazione del paesaggio umbro che suggerì al Carducci una delle sue odi più famose per potenza di suggestione e ampiezza di respiro.

Il secondo è l'ardito movimento sinfonico di Arthur Honegger intitolato *Pacific 231*, che tanto chiasso fece quando apparve una decina d'anni or sono. Il Pannain lo definì recentemente «mirabile partitura», soggiungendo però tosto che «se il pezzo ci piace è per le intenzioni». Poiché, se ben ricordiamo, la famosa locomotiva si scatenò in Torino una volta sola, siamo curiosi d'una seconda impressione.

Il pezzo di chiusa non ha bisogno d'illustrazioni e trova certo tutti concordi: è dato dalla prima e dall'ultima pagina del *Tristano*, il drammatico preludio in cui l'amore trascende se stesso fino a diventar tormento, e la morte d'Isootta, in cui l'ansia di luce trova appagamento man mano che l'anima riesce a strapparsi dal corpo. Pagine delle quali il pubblico ha ragione di non essere mai sazio.

CARLANDREA ROSSI.



Sergio Prokofiev.

SERGIO PROKOFIEF

SERGIO PROKOFIEF è nato nella tenuta Sontzovka, governo di Ekaterinoslaw, nella Russia meridionale, il 23 aprile 1891 corrispondente all'11 aprile del calendario giuliano, in vigore allora in Russia. Benché il governo di Ekaterinoslaw faccia parte dell'Ucraina, il padre del compositore proveniva da Mosca e la madre da Pietroburgo. Nelle steppe dell'Ucraina egli ha passato tutta la sua infanzia. Sua madre suonava assai bene il pianoforte e amava specialmente Beethoven e Chopin.

A cinque anni e mezzo egli scrisse la sua prima composizione alla quale diede un titolo ridicolo: *Il galoppo indù*, probabilmente riferendosi alla carestia delle Indie di cui allora sentiva parlare i genitori. Altre composizioni, di cui alcune per piano a quattro mani, seguirono questa prima. A sette anni Prokofief fu condotto a Mosca dove assistette alla rappresentazione del *Futur* e del *Principe Igor*. Ritornato in campagna compose la prima sua opera: *Il gigante*, certamente al tutto infantile.

All'età di dieci anni Prokofief fu condotto da Taneieff a Mosca. Taneieff era un compositore molto conosciuto e autore d'un trattato rimarchevole sul contrappunto. Essendo stato allievo di Ciaikovski e a sua volta maestro della maggior parte dei compositori di Mosca, egli aveva una grande influenza nel mondo musicale della Russia.

Nel 1904, all'età di tredici anni, seguendo il consiglio di Ciaikovski, Prokofief entrò nel Conservatorio di Pietroburgo dove rimase dieci anni e da dove uscì con tre diplomi: di composizione, di piano e direttore d'orchestra. Già da allora Prokofief cominciò ad interessarsi della musica moderna di Max Reger e di Scriabin e le regole che gli erano insegnate al Conservatorio gli sembravano strane ed inutili. Sebbene tra i professori di quest'Istituto vi fossero Rimsky-Korsakof e Liadof, egli non trasse molto profitto dalle loro lezioni. Molto più utile gli era la classe dei direttori d'orchestra diretta da Nicola Cerepin, dove si trovava a contatto diretto con l'orchestra e con i cori. Nello stesso tempo egli continuava a comporre molto, e durante i suoi anni di Conservatorio aveva condotto a termine una sinfonia in si minore e le opere *Ondina* e *Madalena*, sei sonate ed un centinaio di composizioni per pianoforte.

La tendenza del compositore per la musica moderna trovò appoggio in una Società di musica contemporanea di Pietroburgo. Nei concerti di questa Società, Prokofief fece la prima comparsa in pubblico all'età di 18 anni. Verso la stessa epoca egli cominciò a pubblicare le sue composizioni da Jurgenson a Mosca. Scrisse poi una sinfonia, alcuni poemi sinfonici e i suoi primi concerti per piano.

Nel 1914, tre mesi prima dello scoppio della guerra, egli terminò i suoi studi presso il Conservatorio, ricevendo il Premio Rubinstein in qualità di primo allievo della classe di piano (ma non per la composizione). Durante un viaggio a Londra, conobbe Sergio de Diaghileff che gli ordinò un balletto.

Allo scoppio della guerra egli non fu subito mobilitato perché figlio unico di madre vedova. Poté dunque comporre il suo balletto su un sog-

getto di mitologia scita (nomadi preistorici che vissero nelle steppe dove egli nacque). Ma Diaghileff non approvò il soggetto, e la musica destinata per il balletto fu trasformata in una *Suite scita* (1914). Al posto di questa Prokofief fece lo schizzo di un nuovo balletto per Diaghileff, basato su un racconto popolare russo intitolato *Chout* che in russo significa «buffone» (1915). Lavorò pure ad un'altra composizione, e cioè all'opera in quattro atti *Il giocatore* (1915), tratta da una novella autobiografica di Dostojevski.

In quei tempi già le opere di Prokofief erano eseguite da tutte le Società sinfoniche di Mosca e di Pietroburgo.

Le prove de *Il giocatore* al teatro dell'Opera di Pietroburgo furono però interrotte a causa della prima rivoluzione del febbraio del 1917. Nello stesso anno Prokofief terminò il *Concerto di violino*, la *Sinfonia classica* e la composizione per coro e orchestra *Sette, sono sette*, come pure la terza e la quarta Sonata.

Nell'ottobre del 1917 venne la seconda rivoluzione che diede il potere ai bolscevichi. Non vi furono più concerti regolari e Prokofief decise di imbarcarsi per l'America. Attraversò la Siberia e si recò in Giappone dove diede tre concerti al cospetto di un auditorio attento ed educato, ma poco competente. Attraversò Honolulu e San Francisco, arrivò poi a New York nell'agosto del 1918.

L'America lo accolse dapprima con interesse accordandogli contratti per numerosi concerti, e l'ordine della composizione di una nuova opera per la «Chicago Opera Association». In America egli si mise pure a comporre *L'amore delle tre melarance*, che terminò nel 1919: opera allegra e fantasiosa, tratta da un racconto di Gaspare Gozzi, che a sua volta l'aveva tratta da un racconto popolare.

Nel 1920 Prokofief venne a Parigi e a Londra. Qui incontra Sergio Diaghileff, che decide di dare *Chout* che, sotto la direzione dell'autore, fu bene accolta nel maggio 1921 a Parigi. A Londra invece, dove Diaghileff si recò subito dopo, la critica l'attaccò con furore. Nell'estate dopo Prokofief si reca in Francia dove compone il suo terzo *Concerto*, e nell'autunno riparte per Chicago dove ottiene successi soddisfacenti mentre la critica l'accoglie male.

Lasciata l'America, Prokofief viene a risiedere nelle montagne della Baviera vicino ad Oberammergau. Lavora qui all'opera *L'angelo di fuoco* e alla ricomposizione del secondo concerto di piano. Negli intervalli, dirige numerosi concerti a Parigi, Londra, Bruxelles, Anversa, ecc.

Nel 1923 Prokofief si reca a Parigi, dove compone la *Quinta Sonata*, il *Quintetto* e la *Seconda sinfonia* (1924). La maggior parte delle prime esecuzioni di queste nuove composizioni avvengono a Parigi ai concerti di Sergio Koussevitzki, fedele propagandista della sua musica.

Nel 1925 Diaghileff gli ordina un secondo balletto: *Il passo d'acciaio*, che renderà un quadro della vita delle officine nella Russia sovietica. Le scene sono affidate al pittore Jacoff, iniziatore del principio costruttivista del teatro. Nel 1926 Prokofief ritorna negli Stati Uniti, dove la sua musica ottiene migliore accoglienza della prima. In questo nuovo viaggio Prokofief fu accompagnato dalla moglie, cantante, che, sotto il nome di Lina Lubera, eseguiva melodie. A questa serie di concerti ne tenne subito dietro un'altra in Italia. Nel frattempo egli lavorava al suo *Angelo di fuoco*, condotto a termine nel 1925.

Nel 1927 Prokofief fece una «tournée» di due mesi in Russia, accolto trionfalmente.

L'amore delle tre melarance fu dato ai teatri di Stato di Mosca e di Leningrado come a Berlino, Colonia, Friburgo, ecc. Durante il suo viaggio in Russia, Prokofief poté ottenere la partitura del *Giocatore*, rimasta nella biblioteca dell'Opera di Leningrado. Rientrato dalla Russia, egli ricompose a Parigi tutto *Il giocatore*.

Nel 1928 Prokofief compose la sua *Terza sinfonia* il materiale della quale è simile a quello dell'*Angelo di fuoco* ed il terzo balletto per Diaghileff *Il figliuol prodigo* di cui la prima fu data a Parigi il 29 maggio 1929. Il balletto fu in seguito portato da Diaghileff a Berlino e a Londra. Nel 1930 Prokofief fece una «tournée» in America, in compagnia della moglie, e vi diede complessivamente 24 concerti con le primarie orchestre degli Stati Uniti. Compose in seguito la *Quarta sinfonia*, ordinata per il cinquantenario dell'orchestra di Boston ed un quartetto per la Biblioteca del Congresso di Washington. L'Opera Nazionale di Parigi gli propose di comporre un balletto: *Sul Borsythen*, che fu presentato nel dicembre del 1932.



Il baritone Raffaele Cocelli, che ha partecipato al concerto diretto da Ernesto Bloch.



Il maestro dei cori dell'Eiar, Ottorino Vertova. (Fot. Vical - TORINO).



Jarnila Nowtona e Richard Tauber, i primi interpreti della *Giuditta di Lehar*.



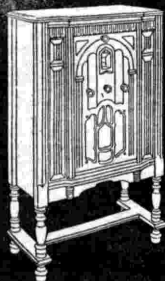
Opera d'arte mutata in quadro di vita. (Dal Deutsche Rundfunk).



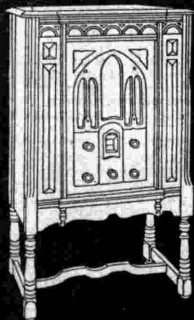
AUDIOLA
Supereterodina a 5 valvole
LIRE 1250



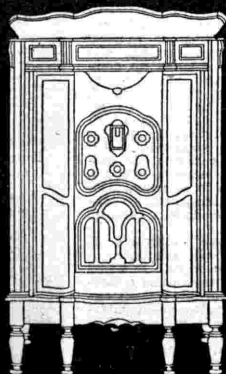
SUPERETTA
Supereterodina a 8 valvole
LIRE 2075



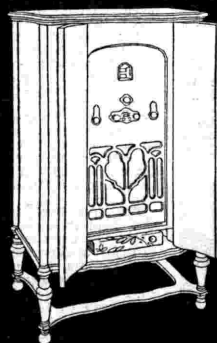
CONSOLETTA
Supereterodina a 8 valvole
Compensazione acustica
LIRE 2400



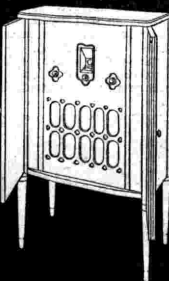
FONOLETTA
Supereterodina a 8 valvole
Radiofonografo
LIRE 3525



PANARMONIO 12
Supereterodina biacustica
a 12 valvole
LIRE 6000

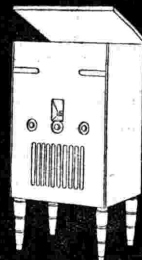


PANARMONIO 10
Supereterodina biacustica
a 10 valvole
LIRE 3400

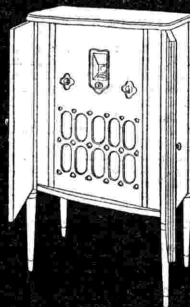


SUPERSEI
Supereterodina a 6 valvole
Radiofonografo
LIRE 2600

C. G. E. LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI



FONOAUDIOLA
Supereterodina a 5 valvole
Radiofonografo
LIRE 1975



SUPERSEI
Supereterodina a 6 valvole
LIRE 1680

Valvole e tasse govern. comprese. Escluso l'abbon. alle radioaudiz.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

L'alba della rinascita del Maestro Nino Cattozzo, che la sera del 24 corrente si presenterà al giudizio del pubblico scaligero, conclude un ciclo di letture che intende celebrare la missione della civiltà romana nella storia dell'umanità e che si compone delle seguenti opere: *L'uomo* (prologo del ciclo), melodramma in un atto; *Roma*, melodramma in due atti; *I misteri gaudiosi*, rappresentazioni sacre in tre atti; *La statua d'oro*, azione coreografica in un atto; *I misteri dolorosi*, in tre atti; *Lucilla*, melodramma in un atto.

L'uomo che è il prologo fissa in sintesi le leggi fondamentali dell'evoluzione umana e si ispira nella sua vicenda drammatica alle figure e ai fatti del primo libro della genesi. L'opera *Roma* interpreta poeticamente il dramma dell'umanità. Ravvicina infatti il prototipo Romolo e Remo al fratricidio di Caino ed Abele, spiegandolo come la necessaria (e pur peccaminosa) soppressione dell'abulico e del superato da parte del volitivo e del fattivo. Ravvicina il fatale cammino di conquiste e di triboli di Caino (l'Eterno viandante, l'Umanità che procede) al cammino di Roma nella luce gloriosa e tragica che *I misteri gaudiosi* e *I misteri dolorosi* esprimono e rappresentano nel ciclo il nuovo spirito del Cristianesimo destinato ad essere acquistato e irradiato da Roma. La *statua d'oro* riferisce a Roma, che è l'ambiente specifico del ciclo, il fatto della natività di Cristo. L'espressione scenica è tratta da una leggenda. Uscita di Urea, di Romolo, predestinata da un oracolo a cadere infranta quando fosse nato un fanciullo da una vergine, crolla nella notte della nascita di Cristo. *Lucilla*, che significa piccola luce, simboleggia la favilla iniziale del Cristianesimo come appare nel mondo romano. Siamo ai tempi di Claudio, quando Roma rifiuta della sua potenza imperiale, ma ha già in sé gli elementi che determinano la sua crisi. *L'alba della rinascita* interpreta la terribile notte del «mille» come l'estremo e conclusivo momento della lotta per cui Roma patì le tristi e cruenti vicende dei primi secoli barbarici. Sorge la nuova alba.

« L'ALBA DELLA RINASCITA »

DEL MAESTRO NINO CATTOZZO

re». Entra Samuele, il giovane allievo del Mago, che si precipita a soccorrere il Maestro al quale dà l'annuncio del prossimo arrivo di Stefania. Ma il Mago vuol sapere chi sono i due che si sono allontanati e lancia Samuele alle loro calcagne. Rimasto solo, ecco giungere Stefania che il Mago ha tratta nel suoantro con la lusinga che le avrebbe assegnato il modo di vendicare il suo sposo condannato da Ottone III dopo l'ultima resistenza baronale. Stefania spera che la maledica scienza di Neptanebus la guidi alla piena vittoria contro il barbaro dominatore, vittoria vindice della secolare oppressione della sua stirpe. Per questo disdegna come banale e inutile la vendetta che Samuele le consiglia, offrendole un veleno per Ottone. Ma il Mago insiste. Il suo veleno è tale che Ottone morirà inaspettatamente con le lunghe sofferenze e con i sintomi delle febbri dell'Agro. Intanto egli preparerà le sollevazioni suburbane e le congiure nella città e, a dimostrazione della propria potenza, rivela alla donna che Papa Gregorio V sta in quel momento morendo, vittima di una congiura da lui guidata. Con le raffiche del vento, giungono, dalla porta che il Mago ha spalancato, i rintocchi funebri della campana lateranense. Affranta e vinta, Stefania promette, prende la fiala del veleno e s'allontana. Ritorna Samuele, che solo dopo aver visto che il Mago è ancora quel momento il Mago s'accosta al focolare e scorge fra le ceneri scomposte i resti del suo prezioso libro distrutto. Un urlo di belva ferita e la minaccia di guerra implacabile contro tutti i suoi nemici.

Atto secondo. — Il Conclistorio nel Palazzo di Ottone III sull'Aventino. Neptanebus, l'Imperatore, debbono radunarsi più tardi gli Ottimati dell'Urbe per discutere sull'elezione del nuovo Pontefice. Vigila ancora l'antica norma per cui la proclamazione di un Papa deve essere fatta dal Clero e dal Popolo; ma sul Clero e sul Popolo molto possono i Patrizi; ed è perciò che con essi Samuele il passaggio segreto che, nascosto da una dignità pontificia l'Arcivescovo Gerberto. All'inizio dell'atto, il Mago, che ha ordito una congiura per far rapire nella stessa Reggia Ottone e Gerberto, sta prendendo accordi con le Guardie Palatine che, corrotte dal suo oro, dovranno assecondare il rapimento. Il Mago mostra poscia a Samuele il passaggio segreto che, nascosto da uno dei seggi consistoriali, conduce al vallo laterano. Il segreto convegno è interrotto dal passaggio del medico di Corte che, accompagnato da Gerberto e da Stefania, si dirige alle stanze imperiali. Ottone è sofferente e i sintomi del suo male sono quelli delle febbri dell'Agro. Poco dopo il Sovrano, appoggiato al braccio di Gerberto e seguito dai dignitari di Corte, attraversa il Conclistorio per andare nella Cappella Palatina. Gerberto sa che Ottone sta preparando la sua elezione, ma vuole che in ciò non abbia ad influire il tenero affetto che egli ha per chi l'ha allevato ed educato. Ottone risponde che agisce per ispirazione divina. Mentre parla con Gerberto, egli trattiene accanto a sé Stefania che vuol sua confidente e testimone e giudice di ogni suo atto. Per fatalità egli l'ha ferita nel cuore e questo lutto gliela rende sacra. Ma vi ha di più. Egli sente in lei — come in essenza — l'anima delle stirpi dei più remoti tempi del sacro suolo di Roma. Quando Ottone è entrato nella Cappella assieme alla sua Corte, restano soli Stefania e Gerberto. Stefania è straziata dal rimorso. Vivendo accanto ad Ottone ha potuto apprezzarne la bontà e l'elevezza delle aspirazioni. Non osa confessarsi a Gerberto, ma gli insinua il sospetto che la malattia di Ottone possa essere causata da un veleno, supplicandolo di tutto tentare per salvarlo. Devota ormai ad Ottone narra di essere andata incognita tra il Popolo e gli Arieri, nella Suburra e a Campo Marzio per parlare in favore di Gerberto e indurlo a venire in folla intorno alla Reggia durante il Consiglio per proclamarlo Pontefice. Squilla il primo segno del Consiglio e i due si allontanano. Col primo gruppo di Ottimati giunge Neptanebus che esorta i convenuti a far diffondere l'elezione. Altri Ottimati entrano per giustificare la sua presenza. Il Mago dice d'essere stato interrogato quale astro-

logo sulla temuta prossima fine del mondo. « E se è vero che il mondo si sfascierà, egli predica ghignando, godete e appagate senza ritengo tutti i vostri più vizi. Giudici perché con la morte tutto finisce ». Il Mago, che il Consiglio impone, il Mago si nasconde. Ottone va a porsi sul trono con calore e con dolcezza cerca di convincere gli Ottimati in favore di Gerberto. I sobillati cercano di reagire, ma il caldo eloquio di Ottone conquista tutti. Giunge dai valli la gran voce del Papa che proclama Pontefice Gerberto e l'elezione del nuovo Papa del monarca di Silvestro II è solennemente sanzionata. Il Corteggio imperiale lascia la sala e tutti i convenuti a piccoli gruppi escono, commentando la inattesa soluzione. Discende la notte e il Conclistorio resta a lungo deserto. Entra furtivamente Samuele che si reca ad aprire il passaggio segreto. Guidati dal Mago ne sbucano uomini ammantati ed armati. Si tratta di sorprendere nella loro stanza e rapire il Papa e l'Imperatore. I congiurati sono divisi in tre gruppi. Il primo gruppo è già uscito quando lo si vede riapparire all'ingresso, additando un uomo che s'avanza. E' *L'uomo* in veste di pellegrino e il fascino che ha nell'essere, sfolgorando, fa ritirare commossi e atterriti i congiurati. Neptanebus, che è suo ignoto inseguitore, ma si sente impotente dinnanzi alla ingenua eloquenza con cui egli sa giungere al cuore degli uomini che egli aveva assoldato, sconsigliandoli a non gravarsi le anime d'un incancellabile peccato. Balena il pensiero della temuta fine del mondo. *L'uomo* convince tutti e s'allontana. Il Mago stesso esasperato si sente costretto a seguirlo.

Atto terzo. — La « Sala del terrazzo » nel Palazzo Imperiale. E' l'ultima notte del secolo X, la notte d'incubi e di folle per la temuta fine del mondo. Nella stessa Reggia s'odono gemiti e pianti. E' il quarto proprio della Reggia si irradiano, auspicio di sventura, le esclamazioni, i conforti ed i soccorsi per ovviare alle conseguenze funeste del vano terrore. Papa Silvestro II, anziché nella sua sede lateranense, passa la notte vegliando accanto ad Ottone sempre più sofferente. Dopo alcune scene iniziali, il Mago, che la sua stirpe, deserta, entra, bruciando, nella sala, si avvia verso la porta della morte imminente. Lo segue Stefania scongiurandolo di non inoltrarsi. Il Mago non vuol morire prima della sua vittima e facendo ancora fidenza sul suo diabolico potere, spera di avvicinarsi al Sovrano per stringerlo in un micidiale amplesso o almeno per gridargli che il veleno lo rode e che la morte imminente lo affonda. Ma si abbatte sfinito e privo di sensi su una poltrona. Disperata, Stefania raccoglie tutte le sue forze e tenta trascinarlo fuori. Sopraggiunge *L'uomo* che si offre in aiuto di Stefania. Il momento, riavendosi, impreca contro Stefania che non sempre è vicino a sé. E' il gelo della morte, quel che si sente. Il Mago, che si morimora *L'uomo*. Il Mago lotta, impugna e preme di spremersi dal petto, con l'estrema bestemmia, l'urlo estremo che lo stronchi e nel farlo faccia più vedere né udire. Invece a lui, ormai tutto ma sempre cosciente, *L'uomo* rivela sé stesso e eterne leggi divine per cui il bene dovrà sempre trionfare. Poi, perché gli « Osanna » dell'alba che segnerà la Rinascita di Eonia e del mondo, il suo ultimo strazio, lo trascina sul terrazzo. Nel frattempo vengono introdotti i cardinali delle varie Diocesi Romane e ad essi il Pontefice dà le ultime istruzioni per l'intensificazione dei precetti dei suoi ultimi ore che saranno le più preziose. Usciti i cardinali, il Pontefice e l'Imperatore Stefania affranta dal dolore e chiede di far confessione dei suoi peccati. E, con l'anima che le si spezza per lo strazio e per rimorso, rivela il suo delitto contro Ottone. Silvestro II, ferito nel cuore, sobbalza, ma subito si doma ed a mano tremante, nel segno dell'assoluzione. E Stefania, fiduciosa nella pietà di Gerberto, lo supplica, angosciata: « Salva Ottone ». Ottone, che è entrato non visto, ode queste ultime parole; e, nel mentre le riferisce al suo male di cui non sospetta la causa, le sente vibranti di un ardore che rivela in modo indubbio la completa comprensione da parte di Stefania del suo alto disegno. Ora è la parola della Terra. Santa Lazziale che, col grido d'amorosa ambascia di Stefania, propizia al suo sogno e lo consacra. I primi albori impongono la grande veranda del terrazzo. E' l'alba attesa. Fremuto di luce e fremito di cuori. Il Pontefice e l'Imperatore si ritirano per rientrare più tardi, quando la luce dilaga, sfolgoranti nei paramenti solenni. Dal terrazzo benedicono il popolo osannante, mentre i cantori intonano l'inno di lode al Creatore.

L'azione si svolge in Roma, all'alba del mille. Sono personaggi principali: *L'uomo*, il primogenito dell'umana stirpe, Caino, l'eterno viandante, condannato per il suo peccato a dividere perennemente, senza il riposo della morte, i triboli dell'Umanità. E' il personaggio che lega tutti i drammi del ciclo. *Ottone III*, il veniente sovrano sognante il trionfo della romanità imperiale. *l'Arcivescovo Gerberto*, che nel corso del dramma sarà proclamato Papa col nome di Silvestro II. *Il mago Neptanebus* che simboleggia l'Antroma e cioè le forze negative e distruttive dei secoli antecedenti al mille. Figura e nome sono tratti da una leggenda medioevale legata a Gerberto, Stefania, vedova del Patrizio romano Crescenzio, fatto giustiziare da Ottone. Simboleggia l'anima delle stirpe italiche.

Atto primo. — La stanza del Mago sul Palatino, fra le rovine delle crollate aule imperiali. Il Mago Neptanebus entra a ritroso, ansante. Non può liberarsi dall'*L'uomo* che l'ha seguito e lo schernisce. Inutili le sue sconsigliate arguzie che egli tenta a difesa. Il Mago si lascia cadere su un sedile e beve, mentre *L'uomo* gli predica la fine della potenza dei Magi artefici del progressivo invillimento di Roma negli ultimi secoli. Gli annuncia pure che il gran libro dei Magi, gelosamente custodito e nascosto sotto una pietra, il accanto al focolare, fra braccia di Neptanebus vuol correre a difesa del nascosto tesoro, ma non può. Nell'acqua in cui si dissestato era un narcotico preparato, con la complicità della servente, da chi verrà a rapirgli il libro. Ogni suo movimento è paralizzato, inceppato e cade inerte, in attesa. Entra *L'uomo* che si ritira in un angolo buio, in attesa. Entra poco dopo, ammantato e guardingo, Gerberto d'Aurillo, Arcivescovo di Ravenna, guidato dalla servente che gli indica dove è nascosto il libro dei Magi. Gerberto ha già in mano il libro e lo cela sotto il mantello quando si sente chiamare a nome. Si volta e scorge *L'uomo* che lo esorta con severa dolcezza a disdegnare il libro perché le occulte scienze demoniche non devono servire ai suoi eccelsi fini. Gerberto, dominato e convinto, laceri il libro foglio per foglio e lo brucia sul focolare del Mago. I due escono quando Neptanebus ha i primi movimenti del risveglio. Gerberto si ritira, senza le voci dei pellegrini convenuti da ogni parte del mondo, e accampati nel Velabro per la temuta fine del mondo. E' la mesta implorazione del «Mise-

PILE E BATTERIE A SECCO

HELLESENS



Dim. 65 x 174 mm.
F. E. M. Volt 1,5
Peso 900 grammi

per Telefoni
Telegrafi
Automobili
Cicli e
Accensione per motori
Suonerie
Lampade a mano
ecc.

È la PILA A SECCO
HELLESENS
tipo speciale
« **TIGRE** »
che dovete chiedere.

La più lunga durata in uso ed in magazzino

Sempre la migliore qualità,
sempre il più alto rendimento,
sempre senza difetti,
sempre solida,
sempre buona per l'uso,
il più forte amperaggio.

Di più

**la più economica per le
manutenzioni telefoniche**

*L'ottima qualità ed il servizio sicuro, sono le
ragioni che hanno dato la più grande espansione
alla vendita delle pile « HELLESENS »*

Adoperata dai R. Ministeri e Società Telefoniche Concessionarie

HELLESENS ITALIANA Soc. An.
STABILIMENTO IN ROMA - Direzione: Via Frattina 110
Telegrammi "HISA,,
Telefono 60-679

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Ho promesso l'altra settimana che sarei ritornato sui ricordi del generale Cartier, direttore, durante il periodo delle ostilità, dei servizi militari francesi d'intercettazione e deciframento dei radiogrammi nemici, per ricavarne qualche notizia sul concorso prestato dalla radio alla scoperta degli spioni.

In nessun romanzo, o spettacolo « giallo », si trova, forse, più strano e tragico caso di quello riesumato poco tempo addietro, in occasione di una causa civile svoltasi davanti a un tribunale di Londra, ch'ebbe protagonista un giovane ufficiale inglese arrivato in Egitto nel momento in cui gli eserciti turco-tedeschi muovevano a tentare la conquista del canale di Suez. Appena giunto, quel giovane ufficiale comincia a comportarsi in modo così scorretto da essere, in breve ora, messo al bando della società anglo-egiziana. Il suo superiore diretto lo fa chiamare nel proprio ufficio e gli dà l'ordine di imbarcarsi il giorno stesso, fatta riserva di più severi provvedimenti disciplinari, su una nave in partenza per l'Inghilterra.

Colpo di scena: a sua volta, il giovane ufficiale consiglia al suo capo di suicidarsi immediatamente e gli si rivela per uno dei più alti funzionari dell'Intelligence Service, mandato appositamente e sotto mentite spoglie in Egitto, per scovare i responsabili ed i complici di un intricatissimo affare di spionaggio e di intelligenza col nemico, il cui primo sospetto era stato fatto nascere da un marconigramma tedesco intercettato e decifrato.

Che emozionante scena da dramma « giallo » avanti lettera, recitata nella realtà della vita — e, per l'uno di essi, poi, nella realtà della morte imposta — questo incontro dei due uomini, nel corso del quale colui che subisce rimproveri se accusa si fa di un tratto accusatore e giudice!

In Francia, a quanto ne dice il generale Cartier, il servizio di intercettazione e di deciframento dei radiogrammi era dei meglio organizzati e si giovava di un perfetto coordinamento col servizio di spionaggio e di controspionaggio, con il quale aveva istituito una vera e continua collaborazione nella caccia alle spie ed ai loro complici.

Così, per esempio, avvenne che un giorno il generale Cartier apprese per mezzo di marconigramma decifrato che un diplomatico neutrale, notoriamente germanofilo, recandosi da Berlino a Madrid attraverso la Svizzera e la Francia, aveva assunto l'impegno di trasportare, nella valigia diplomatica, il codice segreto del nuovo cifrario tedesco.

Il comandante Ladoux, capo del servizio di controspionaggio, convocato immediatamente dal generale Cartier, concepisce il per il suo progetto audacissimo. Nel momento in cui il diplomatico, sostando su territorio francese, doveva cambiar di treno, egli avrebbe coi suoi agenti inscenato accanto a lui un improvviso serraterra tumultuoso, in modo da far scomparire valigia e ci frario. Ma si trattava di un diplomatico, di un neutrale, ed il consenso superiore all'esecuzione del piccolo film poliziesco non venne.

Una operazione invece così abilmente ideata e condotta che poté venir continuata per lungo tempo, grazie alla collaborazione fra Cartier e Ladoux, fu il controllo della valigia segreta diplomatica che il ministero degli Esteri berlinese voleva spedire periodicamente all'ambasciatore germanico di Madrid. Un marconigramma cifrato del governo tedesco indicava all'ambasciatore l'ora di partenza e di presumibile arrivo della valigia, che, onde evitare i pericoli del mare, veniva istradata per la Svizzera e la Francia. Non si può negare ai funzionari tedeschi un certo candore, tanto più che i marconigrammi precisavano con ogni diligenza orari e stazioni di transito!

Così, informati dalla radio, gli agenti francesi del servizio d'informazione s'impossessavano al confine della misteriosa valigia, la portavano rapidissimamente a Parigi dove veniva aperta, letta e decifrata, poi rinchiusa, risigillata e ri-

spedita alla frontiera spagnola, arrivandovi con un lieve ritardo, imputabile, come ben si intende, all'ingombro dei trasporti...

Anche la più tristemente famosa delle spie tedesche, Mata-Hari, s'apprende dai ricordi del generale Cartier che fu... captata in seguito ed in conseguenza di un marconigramma captato. Qualcuno, potrebbe, insomma, essere tentato di chiamarla una vittima della radio...

Risulta ormai provato che la bellissima danzatrice, iscritta come « l'agente n. H. 21 » sui registri del servizio di spionaggio germanico, era contemporaneamente al soldo del servizio di spionaggio francese. Si conosce anche la cifra del compenso pattuito fra essa e il comandante Ladoux: un milione di franchi.

Mata-Hari, già tenuta in sospetto, parti, dunque, da Parigi per la Spagna con l'incarico di scoprire e riferire a Ladoux le manovre occulte della propaganda e dello spionaggio germanici. Ma un giorno l'ufficio del generale Cartier ebbe a decifrare un marconigramma dell'addetto militare dell'ambasciata tedesca a Madrid, Von Kalle, diretto al Gran Quartiere Generale di Ludendorff, avvertendo che « l'agente n. H. 21 del centro di Anversa » domandava disposizioni.

Immediatamente il Gran Quartiere Generale rispose con un altro marconigramma, captato pur esso e decifrato dall'ufficio del generale Cartier, ordinando all'addetto Von Kalle di far tornare « l'agente n. H. 21 » a Parigi dove al Comptoir d'Escompte, avrebbe potuto ritirare un assegno di quindicimila pesete. Pochi giorni dopo Mata-Hari si presentava al Comptoir d'Escompte per ritirare la somma. Vi trovava quattro agenti in borghese, mandati là ad arrestarla. Finì fucilata, nel modo che tutti sanno appoiché troppi autori di romanzi, di drammi e di film si occuparono della sua fine. Più che vittima della radio, Mata-Hari fu vittima della più giusta delle Nemisi umane.

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Di alcuni canti popolari emiliani — che l'Unione Cantori di Ferrara — eseguirà domenica 21 — non si conosce l'origine, né si sa dove abbiano avuto il loro sviluppo. Una generazione li ha tramandati all'altra, via via modificandoli, correggendoli, aggiungendovi sapori di moti e di accenti locali.

La provincia di Ferrara è, come del resto quelle finitime di Ravenna e di Bologna, ricca di tali canzoni che sembrano create il per il, tanto sono la spontaneità delle frasi e la vivezza dell'armonia. Nella frase disadorna ed inelegante di tali canzoni vi è il sentimento del popolo, giocondo o triste, ma schietto sempre, vi è il cuore che palpita e che effonde, nella forma musicale corretta, le sue vibrazioni più sicure.

Sabato 27 sarà trasmessa dal Teatro Reale di Roma la nuovissima opera di S. E. Ottorino Respighi *La fiamma* che, se pure non procede a pezzi chiusi, ha la forma del classico melodramma italiano. La italianità di Respighi non consiste nel ripudio di forme evolute e progredite, che egli invece possiede al massimo grado, ma nella conquista vittoriosa d'una chiarezza immediata, confortante, e nella vibrazione sana, vigorosa di sentimenti umani ed universali. Aria, sole, vita e salute, ecco gli attributi della musica respighiana. Una delle caratteristiche dell'arte di Respighi è il rinnovamento, attraverso una tecnica e uno spirito modernissimi, di forme e di modi del passato, tanto che la sua opera non costituisce un episodio a sé nella storia della musica, ma è piuttosto una continuazione, una evoluzione dell'arte stessa.

Sarà inoltre, in questa settimana, trasmessa

CONCORSO EIAR 1934-XII

Ai costruttori e commercianti di materiali radio si rammenta che

a sensi dell'Art. 6 del Regolamento, non possono partecipare al Concorso EIAR 1934-XII.

(Per il periodo del Concorso l'EIAR concede in premio ai costruttori e rivenditori di materiale radio un buono da L. 15 per ogni nuovo abbonato presentato).

Perciò all'atto della presentazione di nuovi abbonati costruttori e commercianti di materiale radio sono tenuti a dichiarare esplicitamente per iscritto tale loro qualità.

Al riguardo si fa presente che nel caso in cui per mancanza della suddetta dichiarazione scritta, o per altra qualsiasi ragione, venissero assegnate a un appartenente a tali categorie delle cartoline-buono per partecipare all'estrazione dei premi, le cartoline stesse si riterranno nulle in ogni tempo e ad ogni effetto, cosicché qualora venisse estratta una delle cartoline stesse, il premio corrispondente non verrà consegnato.

dal Teatro «Alla Scala» *La Favorita* di Donizetti, lavoro che contiene indubbiamente delle bellissime pagine vigorosamente espressive di limpida melodia e di potente drammaticità.

Nel campo sinfonico è programmato per domenica 21 un concerto dal Teatro Augusteo di Roma, diretto dal M^o Vittorio Gui, e per venerdì 28 un concerto diretto dal M^o Daniele Amfitheatrof con la collaborazione del pianista Sergio Prokofiev che si presenta nella duplice veste di esecutore e di compositore. Infatti nel programma è compreso il suo *Quinto concerto per piano e orchestra*, lavoro recentissimo, nel quale si accentua la tendenza, già accennata da Prokofiev nei lavori precedenti, alla forma schematica quasi scheletrica, dalla melodia massimamente aspra sostenuta da una base forte e ritmo. Un'altra interessante composizione è annunciata in questo programma: la *Capriol-suite* di Peter Warlock, pseudonimo del musicista inglese Filippo Heseltine, autore di molte apprezzate composizioni e noto specialmente per aver pubblicato insieme al Wilson un volume contenente trecento canzoni popolari inglesi del secolo XVI. *Capriol-suite* è stata composta dal Warlock su graziosissimi temi di antiche danze francesi da lui trovate nel volume «Orchesografia» di Thoinot Arbeau, libro curiosissimo, scritto in forma di dialogo fra l'autore e un personaggio immaginario, Capriol, il nome del quale ha scelto il Warlock per dare il titolo alla sua suite. Nella stessa opera si può trovare possibile ascoltare, oltre alla geniale pagina musicale di Alberto Gaspari ispirata a *Le font del Clitumno*, il *Pacific 231* di Honegger, qualificata una delle opere più significative e straordinarie della musica contemporanea. Il compositore, parlando della sua opera, ha inteso spiegare come egli non sia giunto volutamente ad una bizzarria di gusto più o meno discutibile, ed ha chiarito l'intima ragione di essere del brano sinfonico: «Ho sempre amato appassionatamente le locomotive, per me sono come degli esseri viventi ed io amavo che essi amano le donne e i cavalli. In *Pacific* non ho cercato d'imitare i rumori della macchina a vapore, ma di tradurre nella costruzione musicale una impressione visiva ed un senso di godimento fisico. Parto da una contemplazione oggettiva: il tranquillo respiro della macchina allo stato di riposo, lo sforzo del primo spostamento, il rapido e progressivo della velocità per giungere allo stato libero, al *pathos* del treno lanciato in piena nota alla velocità di 120 chilometri all'ora». Dalla descrizione minutamente verista dello stato di animo dell'artista è nata una composizione equilibrata in ogni sua parte e in ogni suo elemento che, in una struttura piuttosto semplice, si può dire costruita da una progressione dinamica, veramente formidabile, inquadra, per così dire, al principio e alla fine, da due movimenti piuttosto moderati.

Delle opere che verranno trasmesse in questa settimana citiamo *Vi' O'orio all'Inferno* di Offenbach da Roma-Napoli-Barì, *Dove canta l'atoloda* di Lehár dalle stazioni settentrionali e *Rossini* di E. Bellini da Palermo.

Fra le commedie in un atto troviamo in programma: *Il Reuccio malinconico* di Carlo Veneziani, *Nei e ciscibei* di Amalia Guglielminetti, *La notte di Myriam* di Ettore Romagnoli, *La giara* di Pirandello, una delle più potenti rappresentazioni di caratteri, tipi e folle, del grande comografo siciliano. Qui l'ironia raggiunge i vertici della poesia, oscillando fra il comico e il tragico, beffardo e umanissimo. In tre atti: *Come le foglie* di Giuseppe Giacosa — la più classica commedia del repertorio italiano della fine del '800, magnifico contrasto fra l'elemento sano della società borghese, impersonata da Massimo che vive di lavoro, ed i ricchi sfaccendati, gli zii ed i cugini rammoliti dall'ozio e dalla crapula — e *Le ombre del cuore* di Alberto Casella, caratteristico lavoro nel quale i conflitti spirituali dei protagonisti vi sono colti e rappresentati nel momento in cui cominciano appena a prendere forma, anche se la loro sostanza sia già concreta nell'oscura e misteriosa vita interiore che noi riusciamo, quasi sempre, ad intendere soltanto allorché essa si palesa nei fatti esterni. E tutta l'atmosfera della commedia ha il colore delicato dei crepuscoli. La sua morale artistica è umana e acutamente sintetizzata nella frase di Gola, che, già sedotta da vaghi desideri di evadere, esulta invece nella sua casa, dicendo: «C'è cosa più triste del fuggire verso la libertà, è accorgersi di non amarla?».

DELLE nove sinfonie di Beethoven la settimana scorsa le stazioni tedesche ne hanno ritrasmesso le prime cinque ed in questa settimana, per completare la serie, saranno offerte agli ascoltatori le ultime quattro nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, sempre alle ore 12. La *Quinta* (da *Pastorale*) sarà diretta da Hans Pfitzner e la *Nona*, ritrasmessa dalla Tonhalle di Monaco, contiene il coro finale «An die Freunde» sui noti versi di Schiller. Continuano quasi tutti i giorni, tardi nella sera, i brevi concerti di musica da camera beethoveniana. Colta Varsavia, che trasmise per un lungo periodo di tempo le più belle composizioni di Chopin, le stazioni tedesche continuano a diffondere le più conosciute opere del loro sommo musicista anche durante le prossime settimane.

Il lunedì sera la stazione di Danzica, per una volta tanto, farà parte a sé per trasmettere *Der Freikorps*, opera brillante in tre atti di Georg Vollrath. Le altre stazioni tedesche, impegnate come sono colle trasmissioni del ciclo beethoveniano, non potranno diffondere questa interessante opera che non ricorre tanto spesso nei cartelloni teatrali tedeschi e invece le trasmissioni tedesche si sbizzarriscono a volontà e ci regalano i più svariati programmi tutti improntati a schietta allegria. Tra questi troviamo da Lipsia e Monaco il *Boccaccio del Suppé*, mentre il Gruppo Nord ha un'altra operetta sconosciuta a noi italiani: *L'impiegato di Mainburg* di Josef Smayda. Una terza opera, due atti dovuta a Benatzky sarà trasmessa dal Gruppo Sud-Est la sera di sabato e s'intitola: *Mia sorella* ed.

La maggior parte delle altre trasmissioni tedesche della settimana, pur non potendosi classificare tra le super-trasmissioni, portano sempre tuttavia l'impronta dell'originalità e dell'alto gusto artistico del direttore delle singole stazioni che non dimenticano di preparare, quasi tutti i giorni, interessanti concerti notturni di musica brillante e da ballo che si protraggono fino l'una dopo mezzanotte e anche più tardi.

DALLA sala del Conservatorio di Parigi in serata federale, martedì 22 gennaio, le stazioni della rete di Stato trasmettono questa settimana un concerto sinfonico e vocale dedicato all'illustrazione dell'opera lirica e comica fiorita in Francia nei secoli XVII, XVIII e XIX. La parte più interessante del programma è costituita dalla selezione dell'opera-ballo *A. Campra (1660-1744) L'Europe galante*, con speciale riguardo alla presentazione dei balletti, danze e marce caratteristiche d'Italia, Francia e Spagna alla fine del secolo XVII. Il Campra, per quattro anni, non a caso, la popolarità di un Lull e di un Rameau, sui contemporanei, fu un fine, apprezzato e fecondo compositore. Di origine italiana, perché figlio di un medico torinese emigrato, nacque a Aix nel 1660, seguì a Parigi gli studi religiosi, ma curò assiduamente la musica verso la quale si sentiva irresistibilmente attratto, tanto che nel 1694 venne assunto quale Maestro di Cappella a Notre Dame. Nel 1697 fece rappresentare l'opera-ballo *L'Europe galante* e nel 1699 *Le Carnaval de Venise*, dando la paternità di entrambe a suo fratello Giuseppe, poiché il suo stato sacerdotale non gli consentiva di farsi notare quale compositore teatrale ancora più, e di cui, in dieci opere, fra le quali ricordiamo *Ifigenia in Tauride*, *Telemeac* e *Le feste veneziane*, un ciclo di *Airs sérieux et pour boire*, una messa a quattro voci, cantata, motetti e altra musica varia. Alcune opere del Campra furono trascritte per pianoforte ed inserite nel sommario *Chans d'opéra de l'opéra français*. Altri brani scelti delle opere di Gluck, Gretry, Rameau, Monsigny e altri completeranno la serata, alla quale prenderanno parte i soprani Jouget, Riquier e i tenori Jouatte e Musy.

Del Teatro «Alhambra» di Bordeaux lunedì sera 22 gennaio, Bordeaux-Lafayette trasmette un *Concerto sinfonico* promosso dal Conservatorio di quella città. La stessa sera Strasburgo mette in onda l'opera *Le Chemineau* di Saverio Leroux, tratta dal dramma omonimo di Jean Richepin. La sera di mercoledì 24 gennaio si annuncia assai variata: Radio Parigi trasmette, sotto la direzione del M^o Wolf, un concerto sinfonico promosso dalla «Société des Concerts Lamoureux», Bruxelles I un *Concerto di Gala* della grande orchestra dell'I.R.N., diretto dal M^o P. Monteux del «Concertgebouw», e Sottens irradia per i cieli della Svizzera Romanda un concerto sinfonico, con soli di organo eseguiti

dall'organista L. Fourstier. Altri concerti seguono pure durante la settimana, tutti caratterizzati simpaticamente sia per la composizione dei programmi, come per i complessi orchestrali e i luoghi di esecuzione. Così dalla «Sala Rameau» giovedì sera Lyon-la-Doua con un concerto della «Société des grands concerts» di Lyon, sabato sera Lodi-Varese dalla «Sala Goretu» con un concerto della «Société des Triniton», direzione del M^o Scherchen; Bruxelles I del «Teatro Reale» di Gand con un *Concerto sinfonico* promosso dal «Conservatorio» di quella città e diretto dal M^o Lunnens, e Strasburgo, venerdì sabato sera, con un *Concerto di strumenti a plectro* e di soli vocali.

Emissioni radioteatrali: a Bruxelles I lunedì sera *Giulio Cesare* di Shakespeare, ridotto per il microfono da T. Fleischman; a Sottens martedì sera *Il malato immaginario* di Molière; a Radio Parigi giovedì sera tre bozzetti radiofonici illustrativi della vita dei minori scozzesi, e sabato sera da Parigi Torre Eiffel un nuovo lavoro per la radio di R. Labouré e P. Castan in prosa e versi, che ha per titolo *La pensée et les mots*.

LHE Berlin Philharmonische Orchestra ha celebrato, nel 1932, il suo primo centenario. Vi sono in Europa complessi orchestrali anche più anziani come, ad esempio, la Gewandhaus Orchestra di Lipsia e la Filarmonica di Philadelphia, ma, benché meno antica di esse, la grande compagine musicale berlinese primeggia fra le migliori del mondo.

Sotto la direzione di Furtwängler, la Orchestra Filarmonica Berlese nella Queen's Hall darà un concerto dedicato a Beethoven, Schumann e Beethoven, in sera del 22 gennaio. Il concerto sarà irradiato, in collegamento, da Davenport. La sera successiva l'Orchestra della B. C. C. in collaborazione con il pianista Arthur De Greef eseguirà un programma norvegese. Vi preminerà Grieg, di cui il De Greef è un interprete espertissimo. La parte più interessante del concerto sarà costituita dall'esecuzione della *Suite «Sigurd Jorsalfar»*. Sigurd il Crociato, che s'ispira al dramma di Björson. Sigurd e suo fratello Eysteinn, figli del grande Harald, sono rivali accaniti e si disputano il dominio della Norvegia. Dopo il loro periplo, varie parti del paese sono interamente al servizio della loro Patria. Nella produzione artistica del musicista norvegese la suite, scritta da Grieg come sviluppo ad alcuni commenti musicali fatti al dramma, non cede il primato che alle due ispirate al *Peer Gynt* di Ibsen. *Trent's Last Case* radiodramma in cinque episodi sarà diffuso la sera del 24 da Davenport. Molti lettori ricorderanno il famoso romanzo poliziesco di E. C. Bentley e saranno curiosi di ascoltare nella trasformazione drammatico-radiodionica. Per chi non conosca il romanzo di Bentley, l'intreccio è quanto mai drammatico e apparentemente insoluto. Viceroy, il mistero della morte del milionario Manderson si spiega, alla fine, con la più grande semplicità. Si dice che Bentley abbia scritto *Trent's Last Case* per scommessa, dietro gli incitamenti di Chesterton. Un grande avvenimento radiofonico che tutta l'Inghilterra attende sarà il discorso di S. A. R. il Principe di Galles che parlerà al microfono, la sera del 27, sopra un tema di attualità: la crisi e le provvidenze per porre rimedio alla disoccupazione. Ripigliando la serie dei concerti notiamo ancora il programma dell'Orchestra municipale di Bourneout che la sera del 24, sotto la direzione di Viceroy, eseguirà la marcia funebre di Brian Easdale. A giudizio di Ernest New, l'autorevole critico musicale, nessun compositore moderno, se scrivesse una marcia funebre, potrebbe competere con *A Dead March* di Brian Easdale. La musica è quanto mai suggestiva, rapida, seducente, che esprime l'avanzata inesorabile della Morte, si fonda sopra una persistente monotonia di tamburi; nel secondo l'utile e disperata ribellione contro l'Inevitabile è significata da un efficace intervento di corni inglesi; il terzo tempo è un angoscioso riepilogo delle situazioni precedenti. Per concludere questa rassegna dei programmi britannici ricordiamo ancora che la sera del 24 da London Regional si esibiranno *The Kentucky Minstrels* mentre la sera del 25 la pianista Leslie England eseguirà, tra l'altro, *Morinella* di Villa-Lobos e *Toccata* di Debussy. Villa-Lobos, nato in Rio de Janeiro, ha una dilagantemente studiata musica indigena brasiliana, di colore, viaggiando tra gli Indi e assistendo alle loro cerimonie tinte di stregoneria. La sua musica, il suo stile, ne sono rimasti fortemente impressionati. *Toccata* di Debussy è certamente uno dei pezzi di bravura che richiedono un virtuosismo perfetto di esecuzione.

DOMENICA

21 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20.30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10.30 (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Padre dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10.58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13.30: Musica varia (Vedi Milano).

13.30: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14: Inaugurazione del Ciclo di conferenze della « Casa di Dante »: Discorso di S. E. Francesco Ercole (Registrazione dell'E.I.A.R.).

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16.30: Notizie sportive - Dischi.

17: Trasmissione dal Teatro « Augusteo » di Roma.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VITTORIO GUI.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato di calcio Divisione Nazionale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.15:

I cori del bel Paese

Unione Cantori Ferraresi ed Ocarinisti di Portomaggiore.

Illustrazione di EDO CAMUNCOLI.
 (Vedi programma a pag. 22).

21:

Orfeo all'Inferno

Operetta in tre atti di G. OFFENBACH.
 Direttore M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Carlo Montani: « Viaggio nella piccola Roma: Enrico Panzacchi, colui che fu deputato senza saperlo » - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA (Contro
 assegnio) L. 35 -
 Abb. o rinnovo al Radiocorriere L. 30 -
 L. 65 -

Inviando vaglia

all'Ing. F. Tartufari
 TORINO Via dei Mille, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
 GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Ore 14

**INAUGURAZIONE DEL
 CICLO DI CONFERENZE
 DELLA CASA DI
 DANTE**

DISCORSO DI
S. E. F. ERCOLE
 MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 305,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 215,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

9.40-9.55: Giornale radio.

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. Cristiano Basso: « La selezione degli animali domestici »; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: « Cure e concimazione dei prati »; (Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.30 (Trieste): Dott. G. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelio »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Come si trovi Dio »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Vangelo vissuto: Croce e spada »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Le parabole dell'Evangelio ».

12.30: Dischi.

12.45-13.30: MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Bambola di Parigi*; 2. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 3. Ranzato: *Pastorale montanina*; 4. Cilea: *L'arlesiana*, lamento di Federico e Bereuse; 5. Cortopassi: *Fantasia di negri*; 6. Franco: *Sai perché?*; 7. Petralia: *Memorie*; 8. Katscher: *Wunder bar*, selezione; 9. Gnechli: *Invocazione italiana*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30-14: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Inaugurazione del Ciclo di conferenze della « Casa di Dante » (Vedi Roma).

15.30: Dischi - Notizie sportive - Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi.

17:

CONCERTO SINFONICO
 (Vedi Roma).



Piccole e Giovani Italiane delle scuole « IV Novembre », « Francesco Paolo Perez » e « Giuseppe Turrisi Colonna », « Nicolò Turrisi » e « G. A. De Cosmi » al microfono della stazione di Palermo.

DOMENICA

21 GENNAIO 1934 - XII

Nell'intervallo: Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45-20.40: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20-20.5 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione del G.U.F. di Torino.

20.15: **I Cori del bel Paese**

Unione Cantori FERRARESI
E OCARINISTI DI PORTOMAGGIORE
Illustrazione di EZIO CAMUNCOLI.

21: **Canzoni e Varietà**

con la partecipazione
del duo vocale MARIA e ANASTASIA WEREFKIN
(Canzoni popolari russe).

Nell'intervallo: Lucio Eidentì: «Fanciulle di città», conversazione.

22.15: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il centurione».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

1. Corelli: *Sonata III*: Adagio, allegro, adagio, allegro moderato, allegro (violinista Vittorina Bonvicini Sarti); 2. a) Respighi: *Quando nasceste voi*; b) Levi: *Quattro andersoniche*; c) Mario Mascagni: *A Lara* (soprano Viki Minarik); 3. a) M. Antonelli: *A sennà*; b) Favilli: *Sticiliana* (violinista Bonvicini Sarti); 4. a) L. Thuille: *Saluto*; b) Grieg: *Nella barca*; c) R. Strauss: *Domani*; d) U. Dolf: *In occulto* (soprano Viki Minarik).

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.5: **Varietà Parlophon**

21: CHITARRISTA ENRICO FRANCESCHINI

1. Coletta: *Cupido si trastulla*.

2. Dinaro: *Preghiera*.

3. Peninger: *Mormorio della foresta*.

Notiziario teatrale.

4. Coletta: *Maria*.

5. Dinaro: *Meditazione*.

6. Ferrari: *La Calvaruso*.

Alla fine: Concerto ritrasmesso dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «Giovanni Battista e i Giudei».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

30: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.15

I Cori del bel Paese

UNIONE CANTORI
FERRARESI

E

OCARINISTI
DI PORTOMAGGIORE

Illustrazione di:
EZIO CAMUNCOLI

1. a) LA MASSA: Vola, vola, galep; b) CA-
VAGLIERE: *Buchino*, polka brillante (Ocarinisti di Portomaggiore).
2. a) La guazza d'attina; b) La bela Bepa;
c) Primavera; d) Franceschina; e) La romagnola
(Cantori Ferraresi).
3. a) LA MASSA: Sagra del Paese, marcia;
b) Festa dei mietitori, valzer (Ocarinisti di Portomaggiore).
4. a) Per far l'amor; b) Vedovella; c) A nov
orà; d) Esterina a la lucanda; e) La fiola d'su-
nerrà; f) Ratanplan, ratplan (Cantori Ferraresi).
5. a) Amici allegri, polka variata; b) Rustica-
nella, marcia (Ocarinisti di Portomaggiore).

OMAGGIO DELLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI
DI MELZO, PRODUTTRICE DEL RINOMATO
FORMAGGIO «BELPAESE».

20.45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M° F. RUSSO.

1. Puccini: *T. W. W.*; a) Preludio (orchestra); b) Scena, romanza e duetto Anna
Roberto (mezzo soprano Parlatto, tenore
Pollicino).
2. Zandonati: *Conchitta*, intermezzo della
strada.
3. Longo: «Giulia Gonzaga», conversazione.
3. Massenet: *Il Re di Lahore*, sinfonia.
4. Mascagni: *Isabeau*, scena prima e seconda
e duetto Isabeau-Falco, atto terzo (mezzo
soprano Parlatto, tenore Pollicino).

Notiziario.

5. Wagner: *Parsifal*, incantesimo del Venerdi Santo.

6. Puccini: *Suor Angelica* (mezzo soprano
Parlatto e soprano Algozino).

7. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO VITTORIO GUI

Trasmissione dal Teatro Augusteo



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore 19: Concerto dell'organista Williams Montillet (trasmissione dalla chiesa di San Giuseppe a Ginevra). - Strasburgo - Ore 18: Concerto sinfonico promosso dalla «Società dei Concerti del Conservatorio» Direzione del M° F. Gaucier (trasmissione da Parigi). - Bruxelles I - Ore 21: La divorziata, operetta in tre atti di Leo Fall (trasmissione dalla «Sala degli Spettacoli» del Grand Hotel di Verviers). - Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 20.30: Concerto sinfonico e corale - Orchestra della stazione e «Corale Melodia» di Bellinzona - Musiche di Beethoven, Mozart, Verdi, Franchetti, Rossini e altri. - Davenport National - Ore 19.45: Concerto di musica da camera del «Trio italiano Paltronieri-Bonucci-Cassella».

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 566,8; kW. 103. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 16.25: Conversazione: «In Lapponia». - 16.55: Concerto di dischi. - 18.30: Hans Dellinger legge dalle proprie opere. - 19: Concerto di musica per piano e violino con conversazioni illustrative, esecutori: Jeno von Hubay e Clemens Krauss (programma da stabilire). - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.55: Detti da provenir. - 20: Karl Hauptmann: *Die lange Jule*, dramma in cinque atti. - 22: Continuazione del 21: Concerto orchestrale di musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 18.30: Bollettino sportivo. - 19: Concerto vocale. - 19.15: Quartetto di pianoforte. - 19.45: Dischi. - 20.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione di un'opera: Leo Fall: *La Divorziata* (dal Gran Teatro di Verviers). - Negli intervalli: Conversazione e giornale radio. - In seguito: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. - 1: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Bollettino sportivo. - 19: Concerto vocale (Schli). - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 20.55: Cronaca musicale. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica di Liegi. - 21.45: Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Vreul: Intermezzo di *Oliverio il Semplice*; 3. Duparc: *Alle stelles*; 4. Schubert: Ouverture del *Fuuto magico*. - 21.45: Intermezzo di canto. - 22: Continuazione del 21: Concerto dell'orchestra sinfonica. 1. Bournon: *Fantasia* su canzoni cecoslovacche; 2. Soudant: *Tranquillità*; 3. Jelen: *Fantasia*. - Intermezzo di canto. - 22: *Valte irate*; 5. De Boeck: *Danza*. - Intermezzo di canto. 6. A. de Greef: *Antiche canzoni flamminghe*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè. - 1: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16.30: Concerto corale di canti popolari. - 17: Conversazione: «Le chiese di Praga». - 17.45: Trasmissione da Brno. - 18: Trasmissione brillante variata in tedesco. - 19: Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.15: Trasmissione da Moravská-Ostrava. - 19.35: Conversazione: «Il Portogallo». - 19.50: Trasmissione da Bratislava. - 21: Segnale orario. - 22.20: Concerto di dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30-23: Trasmissione da Brno.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 16.30: Da Praga. - 17: Conversazione. - 17.45: Da Brno. - 18: Da Kosice. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská-Ostrava. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Piskacek: *La principessa slovacca*, operetta in tre atti. - 22: Da Praga. - 22.30-23: Da Brno.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16.30: Da Praga. - 17: Attualità. - 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Concerto orchestrale di musica da ballo antica con conversazioni illustrative in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská-Ostrava. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30-23: Concerto di strumenti a plectro con soli di violino.

Kosice: Kc. 1113; m. 289,5; kW. 2,6. - Ore 16: Da Brno. - 16.40: Da Praga. - 17: Trasmissione meteoraria. - 17.15: Da Brno. - 18: Sonata radiofonale. - 18.30: Sestetto di strumenti a fiato. - 19: Da Praga. - 19.15: Da Moravská-Ostrava. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30-23: Da Brno.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,4; kW. 11,2. - Ore 16: Da Brno. - 16.30: Da Praga. - 17: Conversazione sportiva. - 17.15: Da Brno. - 18: Da Praga. - 19.15: Concerto vocale di canti popolari della Slesia. - 19.35: Da Praga. - 19.50: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30-23: Da Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. — **Kalundborg:** ke. 235; m. 126,1; kW. 3. — **Ore 15:25:** Concerto. — 17: Trasmissione religiosa. — 18:20: Discussione. — 18:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conferenza. — 20: Canzoni. — 20:15: Concerto. — 20:30: Canzoni. — 20:45: Concerto. — 20:55: Concerto. — 21:05: Concerto. — 21:15: Concerto. — 21:25: Conferenza. — 21:30: Concerto. — 21:40: Concerto di marimba. — 21:45: Concerto. — 21:50: Musica da ballo. — 21:55: Musica da ballo. — 22: Campanie.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1071; m. 276,5; kW. 12. — **Ore 17:** Trasmissione di un concerto dal Conservatorio di Parigi. — 19:15: Radio-giornale di Francia. — 20:45: Bollettino sportivo. — 21: Trasmissione per ex-combattenti. — 21:15: Estrazione dei premi. — 21:20: Concerto di dischi. — 21:30: Concerto di musica classica e moderna (soli strumentali e vocali) in seguito: Notiziario.

Lyon-la-Doua: ke. 463; kW. 15. — **Ore 10:40-11:** Lezione di esperanto. — 12: Trasmissione dal Conservatorio di Parigi di un concerto orchestrale. — 19:15: Radio-giornale di Francia. — 20:30: Conversazione d'economia. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:00: Jean Richepin: *Le cheineau*, dramma in 5 atti. — Indici fino alle 24: Notiziario e musica da ballo. — **Marsiglia:** ke. 740; m. 400,5; kW. 4. — **Ore 16:** Trasmissione di un concerto orchestrale. — 19:15: Giornale radio. — 20:30: Conversazione di economia. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:30: Richepin: *Le cheineau*, dramma in 5 atti. — Indici fino alle 24: Notiziario e musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1348; m. 222,6; kW. 0,8. — **Ore 21:** Notiziario e bollettini diversi. — 21:10: Radio-concerto. — 22: Notiziario. — 22:15: Radio-concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23:30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 312,8; kW. 60. — **Ore 19:45:** (Poste Parisiennes) cattolica. — 20:15: Giornale parlato della stazione. — 20:30: Bollettino e conversazione sportiva. — 20:30: Concerto di dischi (composizioni di Beethoven). — 21: Intermezzo. — 21:10: Serata radiotelevisiva. G. Cusy e G. Germinet: *Grand Guignol*, commedia in un atto. — 21:15: Intermezzo. — 21:55: Cinematografia. — 23:10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,5; kW. 13. — **Ore 18:45:** Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19:30: Attualità. — 19:45: Conversazione amena. — 20:15: Bollettino meteorologico. — 20:25: Notiziario. — 20:30-22: Concerto di dischi.

Radio Normandia: ke. 1500; m. 200; kW. 10. — **Ore 20:30:** Radiconcerto. Frammenti di opere e operette. — Nell'intervallo: Bollettino sportivo e notiziario. — 22: Musica brillante. — 1: Notiziario in francese. — 2:15: Musica da ballo.

Radio Parigi: ke. 107; m. 1796; kW. 75. — **Ore 17:15:** Radio-teatro: due brevi commedie di A. Birebeau e di Musset. — 18: Concerto orchestrale. — 20: da vita parigina. — 20:30: Circo della stazione con Bilboquet. — 21: Musica ballata diretto da Maurice André: 1. Rousseau: *Musica italiana*; 2. Luigini: *Romanzetti*; 3. Melodie; 4. Aubert: *Il canalo di bronzo*; 5. Scherzetto; 6. *Musica ungherese*; 6. Intermezzo; 7. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 8. Masse: *Fontane di Galathea*; 9. Liszt: *Rapsodia* n. 1; 10. Baudry: *Melodie per soprano*; 11. Buisson: *Minuetto e passepied*; 12. Intermezzo di canto. — 13. Messager: *Fantasia sulla Faucelle du Temple*; 14. Grehg: *Nocturne d'argente*; 15. Strauss: *Argento vivo*. — Negli intervalli: Notiziario. — 23:30: Bollettino sportivo e informazioni.

Strasburgo: ke. 850; m. 340,2; kW. 12. — **Ore 18:** Trasmissione da Parigi di un concerto orchestrale diretto da Gaubert. — 18: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da una chiesa. — 19:30: Conversazione medica. — 19:45: Conversazione sportiva. — 20: Concerto di dischi. — 20:30: Segnale orario - Notiziario. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21:30: Serata variata in dialetto alsaziano (orchestra, cori, recitazione, commedia). — 23:30-1: Rassegna della stampa in francese. Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: ke. 995; m. 355,5; kW. 8. — **Ore 17:** Arle di opere. — 18:30: Arle di operette. — 17: Melodie. — 17:15: Musica sinfonica. — 17:30: Arle di operette. — 17:45: Orchestra argentina. — 18: Musica da ballo. — 18:45: Musica di film sonori. — 19: Notiziario. — 19:15: Musette. — 19:30: Orchestra viennese. — 19:45: Arle di opere. — 20: Musica sinfonica. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Canzonette. — 20:45: Musica brillante. — 21:15: Arle di opere. — 21:30: Musica da ballo. — 21:30: Musica di film sonori. — 21:45: Trombe di caccia. — 22: Musica sinfonica. — 22:45: Orchestra viennese. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Cori spagnoli. — 23:45: Musica brillante. — 24: Cori. — 0:15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1:15: Brani di opere. — 1:15-1:30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Königs-Wusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — **Ore 16:** Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17: Concerto di musica da camera antica: *Quando il nozze sono la norma*. — 18: L'ora della canzoncina. — 19: Conversazioni e concerto di musica campestre. — 19: Trasmissione brillante: *Risa all'altoparlante*. — 19:50: Notizie sportive. — 20: Trasmissione dal Gruppo

po Ovest». — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:30: Musica brillante e da ballo (dischi).

GRUPPO NORD: Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. Berlino: ke. 841; m. 355,7; kW. 100. — **Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — **Ore 16:** Concerto orchestrale variato con arie per soli vari. — 18 (Berlino): Conversazione e dialoghi di attualità. — 18 (Heilsberg): Conversazione con illustrazioni musicali: «Giovani musicisti». — 18 (Amburgo): Radiocommedia in dialetto. — 18:30 (Berlino): Concerto di musica da camera. — 19 (Heilsberg): Conversazione: «Usi e costumi popolari». — 19:10 (Berlino): Conversazione: «Lutero a Nimega». — 19:15 (Amburgo): Concerto di dischi. — 19:30 (Heilsberg): Concerto vocale di *lieder* per coro a quattro voci. — 19:30 (Berlino): Concerto pianistico dedicato a Chopin. — 19:35 (Amburgo): Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. — 19:50 (Berlino): Notizie sportive. — 19:55 (Heilsberg): Notizie sportive. — 20:5: Josef Shaga: *L'impiegato di Mainburg*, opera in tre atti. — 22: Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 22:30: Concerto orchestrale. 1. Rosini: Ouverture della *Sentramide*; 2. Godard: *Berceuse*; 3. Lohr: *Ora e argento*; 4. Grieg: *Corteo nuziale a Trolldhaugen*. — 23:24: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Variazioni* per due oboe e corno inglese sul tema: *Reich mir die Hand mein Leben* dal *Don Giovanni* di Mozart; 2. *Serenata* per flauto, violino e viola, op. 95.

GRUPPO OVEST: Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 47. — **Mühlacker:** ke. 674; m. 520,6; kW. 100. — **Ore 16:** Trasmissione variata per i fanciulli. — 17: Concerto di musica da camera. — 18 (Mühlacker): Trasmissione variata dedicata a Schiller. — 18 (Langenberg): Commemorazione di Bettina von Arnim-Brentano. — 18 (Francoforte): Commemorazione di Bet-

tina von Arnim-Brentano. — 18:30 (Langenberg): Concerto di dischi. — 18:30 (Francoforte): Conversazione amena. — 18:40 (Mühlacker): Concerto di dischi. — 19 (Mühlacker): Notizie sportive. — 19 (Langenberg): Trasmissione brillante variata. — 19 (Francoforte): Conversazione: «Meraviglie della musica elettrica». — 19:25 (Mühlacker): Concerto pianistico. — 19:30 (Francoforte): Conversazione: «Bambini». — 19:45 (Langenberg): Notizie sportive. — 19:45 (Francoforte): Notizie sportive. — 20: Grande concerto orchestrale sinfonico: Con arie per tenore. 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 1, op. 13, in sol minore. — *Sogni invernali*; 2. Bellini: Ouverture di *Romeo e Giulietta*; 3. Arie per tenore; 4. Godard: *Madrigal di balletto dalla Regina di Saba*; 5. Arie per tenore; 6. Verdi: Ouverture della *Gianna d'Arco*; 7. Arie per tenore; 8. Verdi: *Musica di balletto dal Marabò* 9. Due arie per tenore; 10. Mascagni: Intermezzo orchestrale della *Canavallata rusticana*; 11. Arie per tenore; 12. Mascagni: Intermezzo dell'Amico Fritz. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: *Devi sapere*, che. — 22:30: Notizie regionali. — 22:45: Concerto di dischi. — 23: Concerto di musica da camera dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* per violino e piano in la minore, op. 23; 2. *Quintetto* per piano, violoncello, corno e fagotto in mi bemolle maggiore, op. 16. — 24: Concerto di dischi (musiche di Mozart). — 1:15-2:10: Concerto orchestrale dedicato alle opere classiche: 1. Supplimento dell'opera *La Betula Galathea*; 2. Jos. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 3. Joh. Strauss: Frammenti della musica di balletto del *Cavaliere Pasman*; 4. Jos. Strauss: *Phärenkinder*, valzer; 5. Joh. Strauss: Ouverture del *Papstrello*; 6. Joh. Strauss: *Radetzky*, marcia; 7. Joh. Strauss: *Polka veloce*; 8. Joh. Strauss: *Fra tuoni e lampi*.

GRUPPO SUD-EST: Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. Francoforte: ke. 785; m. 382,1; kW. 100. — **Ore 16:** Concerto orchestrale variato con arie per soli e



RADIO CONCORSO ENIGMISTICO DEL CALZIFICIO EST SOBRERO

Decimo concorso

1. TREZZINI GINA - Milano — 2. BELI CARMELO - Gallipoli — 3. MARTIGNANI ELSA - Inola.

Dal 4° al 10°:

4. BELTRAMI ITALO - Bergamo — 5. GUCCI CALI' ESTER - Palermo — 6. QUENDA VITTORIA - Raconigoli — 7. PALAGI ADALGISA - Marina di Pietrasanta — 8. LANGERO GIANNINA - Urbino — 9. FAGNONI DOMENICO - Torino — 10. LA CIRRA LINA - Catania.

Dal 11° al 25°:

11. GIANETTI LINA - Rogliaccio — 12. GARO RAFFAELE - Verelli — 13. FONTANA ALFREDO - Milano — 14. MOLINARI ROBERTO - Mestre — 15. REGGIO RANDOLFO - Meda — 16. ODELO ROSA - Carmagnola — 17. BUSSETTINO LINO - Torino — 18. MONTEGEO FOFI - Venedo — 19. RICCI GRIGIONI GIUSEPPINA - Milano — 20. MARTINELLI EMILIA - Biella — 21. SOLDVANI LINA - Fermo — 22. SORRÒ ARMANDO - Napoli — 23. ZOBOLI EMILIO - Arbus — 24. LANZA FRANCESCO - Adela — 25. GABRIELLI GABRIELLA - Montecatini Terme.

SCIARADA N. 15

"Teppisti"

T'accoglie l'UNO in piedi e spiritoso te la dà sempre a bere, l'ALTRO con gioco astuto e maneroso ti truffa per mestiere: Guardati dal TOTALE e stai lontano ch'è un essere incivile ed inumano.

FRA MELITONE

La soluzione di questa sciarada dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 28 gennaio 1934.

PREMI PER CIASCUNA SCIARADA

1° premio, valore L. 150 — 4° premio al 10°, valore ciascuno L. 40
2° e 3° premio, valore ciascuno L. 75 — dal 11° al 25°, valore ciascuno L. 20

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Torino. I primi 10 premi saranno estratti a sorte fra i concorrenti che invieranno incollata sulla cartolina una etichetta di calze EST, per signora, per uomo e per bambino. Gli altri 15 premi saranno estratti a sorte fra tutti gli altri concorrenti. (Le etichette della calze EST debbono essere intiere e non spezzate).

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPPIO; CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

SOLUZIONI DELLE SCIARADE

N. 9: Re-Duce - Reduce
N. 10: Calza Est

Risultati del 9° e 10° concorso

ELENCO DEI PREMIATI

Nono concorso

1. TEDESCO DEDY - Roma — 2. GILI RINA - Carmagnola — 3. FINAMORE MARIO - Torino.

Dal 4° al 10°:

4. PONTE ELENA - Venezia — 5. NICOLANSIG BEATRICE - Trieste — 6. DESIDEMO MARTIGNONE - Bologna — 7. SARAH NARA MUSCHI - Pisa — 8. MERLINI GIULIA - Trento — 9. DE PAOLI ELDA - Bolo — 10. CAMPO CARLO - Palermo.

Dal 11° al 25°:

11. MAGGI LILIANA - Monaco — 12. BRUNO LINA - Torino — 13. ZANINI CARLA - Genova — 14. CANALETTI RODOLFO - Trento — 15. FONTEBASSO NOEMI - Lido Venezia — 16. MARZOLI ELFI - Milano — 17. FRACCARELLO VIRGINIA - Noto — 18. SIBILLA MARIA - Castelletto — 19. ZECCHIN FERDINANDO - Trento — 20. SPANETA FERRI TERESA - Atezza — 21. COSULICH ANNA - Luissimprelo — 22. SPINOSO PINA - Bagnara Calabria — 23. SORRÒ ARMANDO - Napoli — 24. SORRÒ ARMANDO - Napoli — 25. DE SANTIS TERESA - Nocera Inferiore.

FRA MELITONE

La soluzione di questa sciarada dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 31 gennaio 1934.

SCIARADA N. 16

"Zitelle"

Di canarini, gatti, e di PRIMERO, tengono in casa grande varietà, tre SECONDO, sorelle di papà. È una mania da zitellone, è vero, ma sono vecchie e ricche, e bene o male, conviene rispettar sempre il TOTALE.

FRA MELITONE

La soluzione di questa sciarada dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 31 gennaio 1934.

INTERVISTE

Ho intervistato nientemeno che l'Arcobaleno Magiario!

L'Arcobaleno Magiario è un titolo; è il titolo di uno spettacolo che porta per l'Italia e per il mondo musiche, canzoni, colori, belle ragazze d'Ungheria.

A tutta prima non pare differente, nello spirito, da molti sketches russi, che in questi anni si sono visti sulle nostre scene. Ma la signora Lányczy, del Teatro Nazionale di Budapest, che presenta garbatamente nella nostra lingua, ai « cari spettatori » e subito poi ai... « cari amici » il « quadro che segue », cerca di approfondirne il significato e lo carica di simboli. Le sue parole hanno molta grazia. Possiamo accettare anche i simboli.

La signora Lányczy e il signor Barsony, regista, sono seduti alla tavola di un ristorante ungherese. Per questo la signora desidera un piatto di pastasciutta col burro all'inglese.

La signora Lányczy tiene a rassicurarci anche privatamente che il signor Barsony, il quale sulla scena picchia di santa ragione una bella contadina, è veramente il marito della sua vittima, ma che il quadro è del tutto immaginario e non ha il minimo fondamento della realtà. Confortato sull'ultima scena, come ogni mese, cerco di meglio comprendere l'Arcobaleno Magiario.

L'insieme dei quadri, delle musiche, delle danze, non ha soltanto il proposito di rielaborare momenti significativi, malinconici, ebbrezze, entusiasmi del popolo ungherese. Esso vorrebbe stabilire un'analoga, retorica fin che si vuole, fra lo spirito magiario e l'arcobaleno. Conoscendo tutti gli attributi del secondo, potrete misurare la potenza del primo a risolverli da oppressioni e sventure e risalire verso la vita. La nostra intervista dichiara addirittura che le frecce dei Mongoli, il gioco dei Turchi, le persecuzioni di stateresse che stupirono, non hanno saputo soffrire questo eterno anello dei Magiari al canto e alla gioia. Una lezione di saper vivere, presentata sotto gli auspici di artisti illustri, di 50 interpreti, di 12 ballerine, e, se amate le statistiche, di 530 costumi! Non tutti i quadri presentati sono naturalmente perfetti, ma parecchi ci danno quell'attimo di stupore gioioso, di buon augurio per gli spettacoli così detti di poesia.

La vecchia ciurliera in preda a una folle esaltazione per l'amoroso e il moralista, mentre la contadinotta e l'innamorato si baciano nella camera attigua, dà una immagine concreta e riuscita dello sfondo di pettegolezzi, di malizia e di invidia, di miseria, su cui si eleva ogni amore felice.

La piccola maestra di scuola, la contadina che viene a Budapest e s'innamora di un manichino, il marito ubriaco, che risolve col bastone quello che non ha potuto risolvere con buona grazia, sono figure vive e significative di ogni paese. Si esprimono quei con i toni di un pittoresco appassionato e con una selaggia ingenuità.

Perfino la fatica dell'officina è trasformata in gioia, e serve di persuasiva scuola di ottimismo a un'accolta di belle giovani travestite in alunni mocciosi.

La signora Lányczy mi istruisce che anche questo drappello di artiste e di girls vanno guardate con particolare rispetto: c'è fra di loro, nientemeno che una baronessa! Cercare la baronessa!

Per finire col più bello dei simboli, vi dirò la trama di uno sketch che ha per titolo: Omnia vincit amor. Siamo alla frontiera. In mezzo alla scena, la sberla che divide la strada. Da una parte e dall'altra, una sentinella: è proibito di attraversare il confine! Ed ecco da una parte il giovine Miska e dall'altra la piccola Julcsa. Si amano, i loro cuori si chiamano, stendono le braccia, ma, ahimè, non è possibile attraversare la frontiera. Dovrebbero provvedersi almeno del passaporto! Ma l'amore è onnipotente e le sentinelle si commuovono: la legge perde il suo rigore; e mentre i due armati volgono lo sguardo altrove — forse a quando essi pure hanno varcato altre frontiere —, i due innamorati possono raggiungerli. Dopo di che la signora Lányczy alza il bicchiere di Tokai...

ENZO FERRIERI.

22 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 571,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,5
ROMA ore corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 6
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.

12,30-14,15 (Bari): QUINTEZZO ESPERIA: 1. Luporini: Sorrisi birichini; 2. Limenta: Campanne melanconiche; 3. Mohr: Verso il tramonto; 4. D'Anzi: Bruna montanina; 5. Manno: Mattinata; 6. Westerhout: Ronda d'amore; 7. De Micheli: Brigata allegra; 8. Sciorilli: Notte di Honolulu; 9. Pedrigo-Chiappo: Apprensione; 10. Lehar: Federica, fantasia; 11. Rizza: Vado un momento; 12. Caviglia-Rich-zar: Gambette indiole; 13. Leonavalle: Malbruck, fantasia; 14. Bixio-Cherubini: Strada bianca; 15. D'Anzi: Che cosa importa a me; 16. Bellini: Se mi dai... trallallà.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,5 (Roma-Napoli): Stefanelle e Ghiorla: Dialogo e attualità.

17,10: Radio-giornale dell'Enit.
17,30 (Roma-Napoli): Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL VIOLINISTA ZINO FRANCESCATI.

17,30 (Bari): Dischi.
18,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Quotazioni del grano - Dischi.
19,45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,10: SOPRANO ELENA SANGRO: Quattro canzoni abruzzesi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Concerto di musica leggera

21,35: Conversazione di Ernesto Murolo.
21,45:

Concerto orchestrale e vocale
di musica spagnuola

diretto dal M^o ALBERTO PAOLETTI.

1. Albeniz: a) Preludio, leggenda; b) Cuba, notturno (orchestra).

2. Sarasate: Zingaresca (violinista Bruna Franchi e orchestra).

3. a) Ponce: A la orilla de un palmar; b) Oteo: Mi viejo amor (soprano Maria Senes).

4. a) De Falla: Aragonese; b) Albeniz: Zambra granadina (orchestra).

5. a) Albeniz: Ahí cautiva nasarena; b) Alvarez: Alhambra de mi sueño (soprano Maria Senes).

6. Turina: Feria (orchestra).

22,45 (circa) sino alle 23,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17,30

RACCADEMONIA
FILARMONICA
ROMANA

CONCERTO DEL
VIOLINISTA
ZINO
FRANCESCATI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,45

MUSICA
SPAGNUOLA

CONCERTO
VOCALE E
STRUMENTALE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,30

MUSICA
DA
CAMERA

Violinista
ARRIGO SERATO
Pianista
SANDRO FUGA

Commedia
in un atto
di
L. PIRANDELLO

RIPARAZIONI
OFFICINA Specializzata Ing. F. TARTUFA
Via dei Milla, 24 - TORINO - Telefono 46-249

LUNEDÌ

22 GENNAIO 1934 - XII

17,10: Dischi.
17,30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA Filarmonica Romana (vedi Roma) - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicazioni dell'Enit.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.
19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.
20: Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,40:

Concerto di musica da camera

Violinista ARRIGO SERATO
Pianista SANDRO FUGA.

1. Beethoven: *Sonata n. 3*, opera 12 in la maggiore per violino e piano: a) Allegro con spirito; b) Adagio con molta espressione; c) Rondò, allegro molto.
2. a) Wieniawsky: *Romanza*; b) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro per violino con accompagnamento di pianoforte*.
3. Brahms: *Sonata*, opera 108 in re minore per violino e piano: a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento - Presto agitato.

21,30:

La giara

Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO.

22,10:

Programma Campari

Musica richiesta dai radio-ascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

22,40: Musica da ballo - (Trieste): Musica da ballo dall'Hotel Savoja.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25. Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il peggior passo è quello dell'uscio

Commedia in un atto di

Ferdinando Martini

Personaggi:

Maria Maria de Fernandez
Cristina Iide Rech
Luciano Dino Penazzi
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Escobar: *I dragoni*;
2. Manno: *Mattinata*; 3. Leopold: *Feuilleton*;
4. Canzone; 5. Malberto: *Barcarola*; 6. Pietri:
La donna perduta, selezione; 7. Canzone; 8. Billi:
Bolero; 9. Michaeloff: *Dormi, mamma*; 10. D'Anzi:
Che cosa importa a me...
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

CONDENSATORI ELETTRICI

AEROVOX

Concessionario:

M. CAPRIOTTI - Genova - Sampierdarena

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Andrea Chénier

Opera in quattro atti di UMBERTO GIORDANO

Negli intervalli: Dott. A. Chiaruttini: «Tradizioni studentesche», conversazione - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini: Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto di musica da camera

1. Haendel: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte (solisti Clara e Marisa Bentivegna).
 2. a) Buzzi-Peccia: *Lolita*; b) Tirindelli: *Ninna-nanna* (soprano E. Parlati).
 3. Bach-Busoni: *Toccata* (pianista M. Bentivegna).
 4. Tosti: *Io son l'amore* (soprano E. Parlati).
 5. Blach: *Suite* per violino e piano (solisti C. e M. Bentivegna).
 6. a) Castelnuovo-Tedesco: *Due films studies*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista M. Bentivegna).
- 22 (circa):
VARIETA' PARLOPHON
23: Giornale radio.

CON UN BELL'ABITO



**ringiovanisce
il sapone
per barba
presentandolo sotto una
nuova veste ideale.**

Un prodotto di classe, come il Sapone GIBBS per Barba, a base di Cold Cream, risentiva della mancanza di un astuccio degno in tutto e per tutto dei suoi pregi indiscutibili.

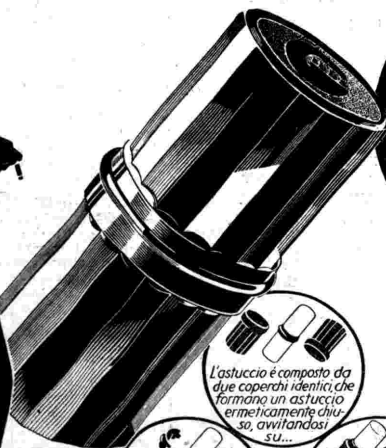
Oggi GIBBS, è orgoglioso di poter presentare al consumatore un'astuccio che, senza tema di contraddizioni, si può definire: un capolavoro d'ingegnosità pratica.

Questo astuccio, in materia plastica colorata assolutamente inalterabile, è BREVETTATO per tutto il mondo, ed è quanto di più perfetto si possa desiderare in fatto di: **IGIENE, PRATICITA', ELEGANZA, ECONOMIA.**

Di durata eterna, può essere rifornito indefinitamente col Sapone GIBBS per Barba (ricambio) N. 50 bis, creato espressamente per questo astuccio.

(Esiste nelle tinte: Verde, cremisi, bianco, nero.)

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO



PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 19,25: Simon Bocca-negra, opera in tre atti e preludio di G. Verdi (trasmissione dalla « Staatsoper » di Vienna). — Bordeaux-Lafayette - Ore 22: Concerto sinfonico della « Società Orchestrale del Conservatorio », diretto dal M^o G. Poulet (trasmissione dal Teatro « Alhambra » di Bordeaux). — Strasburgo - Ore 22,30: Le Chemineau, dramma lirico in quattro atti di Xavier Leroux, tratto dal dramma di Jean Richepin. — Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 20: Cris du monde, poema sinfonico di A. Honegger, con soli di canto e coro (trasmissione dalla « Tonhalle » di Zurigo). — Daventry National - Ore 21,45: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, diretto dal M^o Furtwängler (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).

AUSTRIA

Vienna - kc. 592; m. 566,8; kW. 100. — Graz: kc. 886; m. 388,8; kW. 7. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16,55: Trasmissione per i giovani. — 16,56: Conversazione: « Il dramma di Imre Madach: La tragedia dell'uomo ». — 17,5: Conversazione: « Che cos'è la musica austriaca? ». — 17,30: Concerto vocale di Lieder popolari. — 18,20: Conversazione di critica teatrale. — 18,40: Conversazione: « Libri per le trasmissioni della settimana ». — 18,45: Lezione di inglese. — 19,5: Attualità. — 19,15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19,20: Conversazione: « Risultati della settimana internazionale degli sports invernali 1934 a Innsbruck ». — 19,25 (dalla Staatsoper): Verdi: *Simon Boccanegra*, tragedia lirica in un preludio e tre atti. In un intervallo: Notiziario. — 22,15: Conversazione in serbo-croato: « Il programma degli sports invernali 1934 ». — 22,25: Notiziario. — 22,35: Concerto orchestrale di musica popolare viennese.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 630; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19: Conversazione letteraria. — 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Concerto di dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto di jazz per due pianoforti. — 21,30: Shakespeare: *Giulio Cesare*, dramma in 5 atti. Adattamento radiofonico di Théophile Schermann con musiche di intermezzi di Franz André. — 21,55: Giornale parlato. — 22,15: Trasmissione di un concerto dedicato al Granducato del Lussemburgo in occasione del compleanno della Granduchessa di Lussemburgo. Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Menuemans. — 24 (circa): Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 632; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Concerto di dischi. — 20,15: Conversazione: « I fanciulli del Paese di Galles ». — 20,30: Giornale parlato della stazione. — 21: Trasmissione dell'opera di Benatzky: *Altalbero del Casentino bianco*, in tre atti. — Negli intervalli: Conversazione e giornale parlato. In seguito: Concerto di dischi. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Bratislava. — 16,50: Trasmissione per i fanciulli. — 17,5: Conversazione per gli studenti. — 17,15: Concerto di dischi. — 17,35: Trasmissione da Bratislava. — 17,50: Concerto di dischi. — 18,15: Conversazione agricola. — 18,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Notiziario. — Dischi. — Meteorologia. — 19,20: Conversazione. — 19,35: Trasmissione di un concerto vocale da un Caffè. — 20: Trasmissione dal Teatro Tedesco di Praga di un concerto orchestrale diretto da Sedl con soli di violino eseguiti da Dushkin. — Dvorak: *Glielo*, ouverture op. 93 n. 3; 2. Stravinsky: *Concerto in re per violino e orchestra*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22,15: Notiziario in tedesco. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,35-22,45: Conversazione di attualità in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,50: Da Praga. — 17,15: Concerto pianistico. — 17,35: Lezione di slovacco per i ciechi. — 17,50: Dischi. — 18: Concerto di musica da camera. — 18,55: Notiziario. — 19: Da Praga. — 19,35: Concerto vocale di arie. — 20: Beran: *Finalmente in esilio*, libretto radiofonico in un atto. — 20,40: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22,22-15: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 16: Da Bratislava. — 16,50: Racconti. — 17,15: Da Praga. — 17,15: Recensione di libri francesi. — 17,35: Da Bratislava. — 17,50: Dischi. — 18: Attualità. — 18,15: Dischi. — 18,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,35: Trasmissione musicale per i fanciulli. — 20,25: Concerto vocale di arie. — 20,45: Krupa: *I viaggi di Kropal nell'ignoto*, commedia radiofonica. — 21,10: Dischi. — 21,45: Letture letterarie. — 22-22,30: Da Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 16,30: Concerto di pianoforte. — 16,50: Conversazione: « Le assemblee generali ». — 17: Concerto di musica zingana. — 19: Trasmissione per gli operai. — 19,15:

Concerto di dischi. — 19,30: Lezione di inglese per i principianti. — 19,50: Concerto di dischi. — 19: Da Praga. — 20,22: Trasmissione radiofonica in russo per la Russia Subcarpatia. — 20: Romanze russe con accompagnamento di pianoforte. — 20,35: Sinfonia radio-teatrale: Cecov: *L'orso*, commedia in un atto. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Borodin: *Sinfonia* in sol minore; 2. Balakiref: *In Boemia*, poema sinfonico; 3. Ciaikovski: *Marcia slava*, op. 31. — Nell'intervallo: Conversazione: « Il compito della radio nell'istruzione popolare » (in russo). — 22-22,15: Da Praga.

Moravia-Ostava: kc. 1159; m. 255,1; kW. 11,2. — Ore 16: Da Bratislava. — 16,50: Da Praga. — 17,35: Da Bratislava. — 17,50: Da Praga. — 18,15: Conversazione: « Strade di acciaio ». — 18,30: Conversazioni varie e concerto vocale in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,35: Da Brno. — 22,22-15: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. — Kalundborg: kc. 99; m. 125,1; kW. 30. — Ore 15: Trasmissione dal Ristorante Wivex. — 17: Recitazione. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,43: Recitazione. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15:

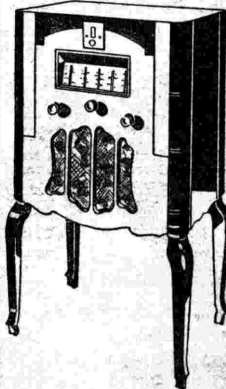
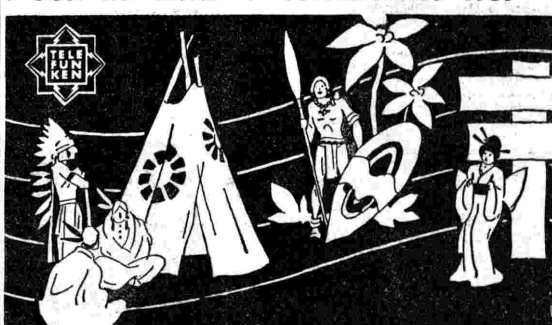
Segnale orario. — 19,30: Discussione. — 21,30: Dischi. — 21,45: Notiziario. — 22: Musica moderna danese. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanie.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 275,6; kW. 12. — Ore 18: Trasmissione di una lezione sulla letteratura francese della regione. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Informazioni e cambi. — 20,35: La settimana a Bordeaux cent'anni fa, conferenza. — 20,50: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora d'igiene sociale. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Concerto di dischi (canzoni). — 22: Trasmissione di un concerto dedicato a Bach e Beethoven (dal teatro dell'Alhambra di Bordeaux); 1. Bach: *Suite in re*; 2. Bach: *Un'aria della Cantata delle Pentecoste*; 3. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Beethoven: *Sinfonia « Eroica »*.

Lyon-la-Doua: kc. 695; m. 482; kW. 15. — Ore 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,40-21,30: Conversazione varia. — 21,30: Concerto di musica da camera: 1. Guiraud: *Greina Green*, suite orchestrale; 2. Guiraud: *Ouverture di concerto*; 3. Guiraud: *Piccolino*; 4. Jean de Nivelle: *L'ha detto il re*; 5. La font; 5. Delibes: *Coppélia*, balletto; 6. Delibes: *Lakmé*. — In seguito: Notiziario.

Voci di tutti i continenti nel



radiorecettore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken a 7 valvole per ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI . . . L. 2.300.-
A RATE in contanti . . . 475.-
e 12 rate mensili di . . . 162.-

Del prezzo è escluso solo l'abbonamento alla telefonazione straordinaria.

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Riparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51



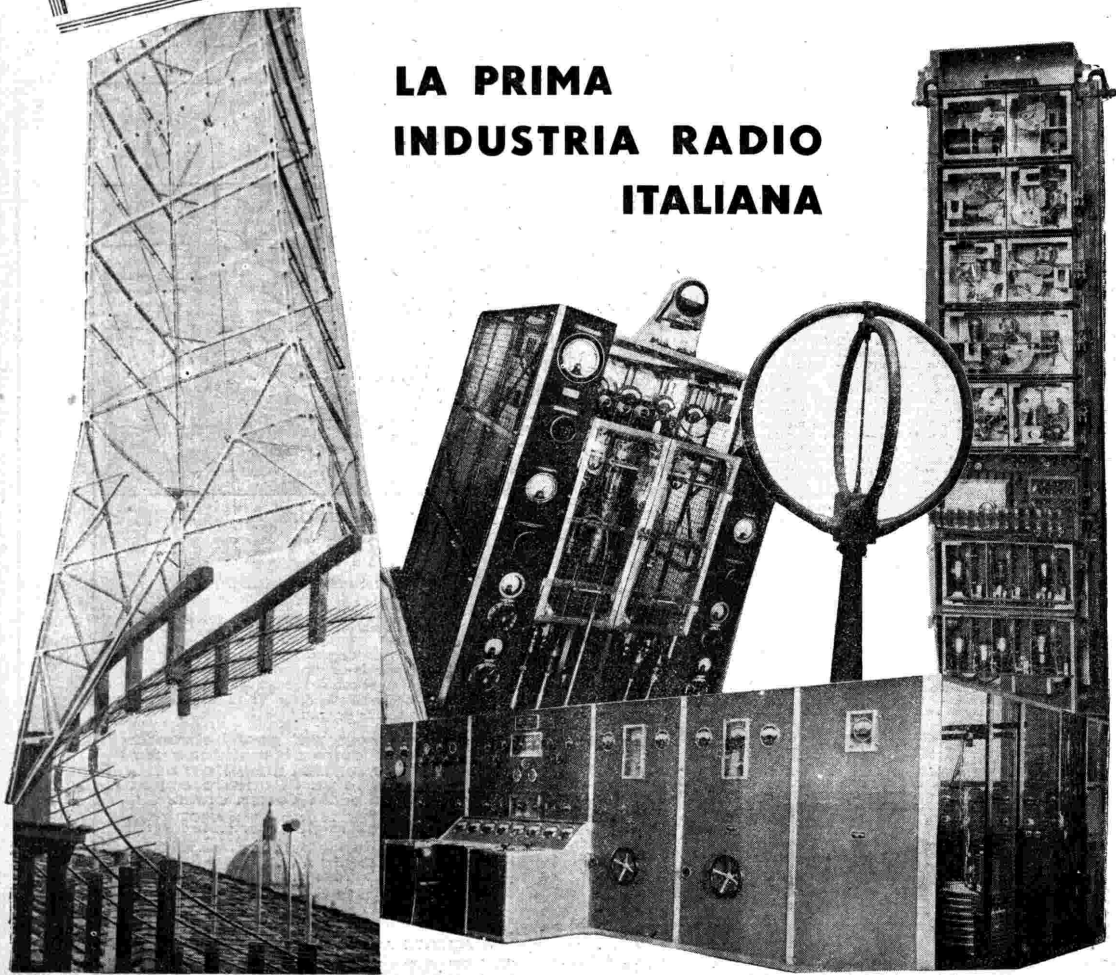
TELEFUNKEN



MARCONI



LA PRIMA INDUSTRIA RADIO ITALIANA



MARCONI È SINONIMO DI RADIO



UFFICIO MARCONI - ROMA
OFFICINE R. T. MARCONI - GENOVA

Nizza-Juan-les-Pins, kc. 1340; m. 222,6; kW. 0,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Bollettino e conversazione sportiva. — 21,20: Radio-concerto. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-teatro, Leon Fraple e G. Fabris. *Doncimet* (commedia in 3 atti). — 23: Radio-concerto. — 23,30: Trasmissione internazionale. — 24: Trasmissione internazionale organizzata da Montecarlo.

Parigi P. P. (Poste Parisiens), kc. 959; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,52: Conversazione musicale. — 20: Concerto di dischi. — 20,45: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Concerto di dischi (composizioni di Chopin e Brailowski). — 20,45: Alloggiamento. — 21: Intermezzo. — 21,10: Mezzogiorno. — 21,15: Concerto. — 21,25: Concerto di gala col concorso delle *redettes* Polydor. — 23,10: Concerto di dischi di musica da jazz. — 23,40: Ul-

Parigi Torre Eiffel, kc. 107; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament, dedicato alla musica spagnola: 1. Arbos: *Noche de Arabia*; 2. Granados: *Andaluz-Andalusica*; 3. Granados: *Romancos*; 4. Granados: *Allegro de la Guardia de la Marcha*; 5. Garcia Pocha: *Sonata*. Seguito del concerto. 5. Albéniz: *Peppita Jimenez*; 6. Turina: *In memoria di un fanciullo*; 7. Gloci: *Habenera*; 8. *Un giardino*; 9. Albéniz: *Allegro*; 10. Albéniz: *Estudiantina*; 7. De Falla: *Aragonesa*; 8. De Falla: Due danze spagnole della *Vida breve*.

Radio Normandie, kc. 1500; m. 200; kW. 10. — Ore 19: Canzone. — 19,45: Notiziario regionale. — 20: L'ora degli ascoltatori. — 21: Mezzogiorno di dischi Cristal. — 21,30: Musica classica. — 22: Concerto sinfonico: 1. Sganne: *Marcia d'Auvergne*; 2. Lugini: *Balletto*; 3. Bax: *Concerto*; 4. Sganne: *Concerto*; 5. Sganne: *Concerto*. — 23: Notiziario. — 23,15: Concerto sinfonico: 1. Sganne: *Marcia d'Auvergne*; 2. Lugini: *Balletto*; 3. Bax: *Concerto*; 4. Sganne: *Concerto*; 5. Sganne: *Concerto*. — 23,30: Variazioni in inglese. — 23,45: Dischi. — 24: Notiziario in francese. — 2,15: Musica da ballo.

Radio Parigi, kc. 167; m. 1796; kW. 75. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,50: Bollettino meteorologico - Conversazione e bollettino agricolo. — Quotazioni di Borsa - Risultati di corse. — 19,45: Conversazione cinematografica. — 20: La vita pratica. — 20,30: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,50: Informazioni. — 21: Radio-teatro: Julien Maigret: *Tam-Tam*, bozzetto radiofonico, musica di H. Tognesi. — 21,15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21,30: Xavier Leroux: *Le cheineau*, dramma lirico in 4 atti, in un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23,30: Fine.

Tolosa, kc. 895; m. 335,2; kW. 5. — Ore 19: Notiziario. — 19,45: Charlie Harnay. — 19,30: Musica militare. — 19,45: Brani di opere. — 20: Violino e piano. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Orchestra viennese. — 21: Musica di film sonori. — 21,15: Melodie varie. — 21,30: Musica. — 21,45: Melodie. — 22: Scene teatrali varie. — 22,30: Aria di opere. — 22,45: Musica sinfonica. — 23: Canzone. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Melodie varie. — 23,45: Brani di opere. — 23,50: Conversazione turistica. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,15-1,30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

Königs-Wusterhausen, kc. 101; m. 157; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione del Gruppo ovest. — 19: Conversazione di pedagogia per gli studenti. — 17,20: Attualità. — 17,30: Concerto pianistico dedicato alle danze della Spagna e dell'Ungheria. — 18: Dizione di poesie. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,25: Dialogo: "Attraverso la Bulgaria". — 18,45: Notiziario - Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 20: Dizione di poesie. — 20,15: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,45: Concerto di dischi. — 20,50: Concerto di dischi. — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21,15: Dizione di poesie. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Concerto di dischi. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

GRUPPO NORD. — Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Heilberg: kc. 1071; m. 291; kW. 25. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17,10: Conversazione. — "Lupi nella Prussia Orientale". — 17,30: Concerto di musica per flauto. — 18,10: (Berlino): Koenigsberg: *L'ultimo fedele di Johnson*; *Il grande*, radiorecita. — Comunicati. — Attualità. — 18,19: (Amburgo): Conversazione per i giovani in dialetto. — Concerto di dischi. Notizie e bollettini vari. — 18,19: (Königsberg): Conversazione in tedesco. — Bollettino agricolo - Conversazione su Danzica - Bollettino meteorologia. — 19: Roderich Bendix: *Il guastafeste*, commedia. — 20: Notiziario. — 20,5: Concerto orchestrale sinfonico. — Schumann: *Sinfonia* (Re-nana), op. 97, in mi bemolle maggiore. — 20,45: Concerto vocale di *Lieder* di Schumann per baritono. — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21,45: Conversazione e notizie. — 22: Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 22,20: Da Königs-Wusterhausen. — 22,35: Musica da ballo ritrasmessa. — hamsel. — 22,35: Musica da camera dedicato a Beethoven: *Trio*, op. 1, n. 2, in sol maggiore per piano, violino e cello. — 23,40-24: Musica brillante, e da

ballo. ritrasmessa. — 20,5-22 (solo Danzica): Georg Volterthum: *Der Freikörperklub*, opera brillante in tre atti.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Colonia: kc. 1276; m. 252; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17,45: (Muehlacker): Conversazione politica. — 17,45: (Langenberg): Parla uno studente. — 17,45: (Francoforte): Conversazione. — 18: (Frankfurt): *Il pensiero tedesco*. — 18: Trasmissione per i giovani. — 18,25: Lezione di francese. — 18,45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Segnale orario. — 19,15: Segnale orario alla musica e ai canti popolari. — 20: Trasmissione della "Liederhalle" di Stoccarda di un concerto corale di arie di opere popolari. — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 21,45: (Muehlacker-Francoforte): Dialogo: "La Germania attuale e l'antichità classica". — 21,45: (Langenberg): Rassegna settimanale. — 22: Segnale orario. — 22,15: (Langenberg): Segnale orario. — 22,20: Da Königs-Wusterhausen. — 22,35: Notizie regionali. — 22,45: Concerto di dischi. — 23: Concerto pianistico dedicato a Beethoven: 1. *Sonata* per piano, op. 27, n. 1, in mi bemolle maggiore; 2. *Sonata* per piano, op. 57, in fa minore. — 23-1: Concerto di dischi dedicato a Schumann.

GRUPPO SUD-EST. — Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 100. — Monaco: kc. 322; m. 322; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17,30: Conversazione. — "Editori e giovani scrittori". — 17,40: Concerto di dischi. — 17,45: (Muehlacker-Francoforte): Conversazione sull'antica Germania - Attualità - Notizie economiche. — 18,10-19: (Monaco): Recensione di libri. — Concerto di dischi. — Segnale orario. — 18,10-19: (Breslavia): Concerto vocale di *Lieder* per coro a voci - Notizie e bollettini vari. — 19: Kinnu: *Kummekuster*, radiorecita in 3 quadri. — 19,15: (Muehlacker-Francoforte): Conversazione sull'Austria. — 20,10: (Lipsia): Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico con arie per baritono, dalla Gewandhausorchester. — 20,15: (Monaco): *Parole di Hans Pfitzner sulla Sinfonia pastorale* di Beethoven. — 21: Concerto orchestrale diretto da Hans Pfitzner. — Beethoven: *Sinfonia* n. 6 (*Pastorale*) in fa maggiore. — 21,45: Conversazione. — Inverno sull'Iserebirge. — 22,20: Da Königs-Wusterhausen. — 22,35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — Notizie regionali. — 22,35: Concerto di musica da camera dedicata a Beethoven: 1. *Sonata* per cello e piano, op. 102, n. 1. 2. *Trio* di piano, op. 70, n. 2.

INGHILTERRA

Daverly National, kc. 200; m. 1500; kW. 30. — London National, kc. 1149; m. 261; kW. 50. — North National, kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National, kc. 1050; m. 285; kW. 50. — Welsh National, kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Ore 17: Soli per violino e piano (solo Daverly). — 17,30: Concerto da Scottish Regional (solo Daverly). — 17,45: Segnale orario. — 18,15: (Lipsia): Rassegna di dischi. — Concerto di musica da ballo. — 18,15: (solo Daverly): L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,35: Intermezzo. — 19,30: Canti e musica religiosa per coro e soli. — 19,30: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20: Conversazione su problemi economici. — 20,30: Conversazione sul carattere e galateo. — 21: Conversazione introdotta al prossimo concerto. — 21,45: Concerto dell'orchestra Filarmonica di Berlino diretto da Furtwängler (ritrasmessa dalla Gewandhaus Halle). 1. Bach: *Suite* in si mi-

nore per flauto e orchestra d'archi. 2. Schumann: *Sinfonia* n. 4 in re minore. 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in fa. — 22,10: [intervallo] Notiziario. — 23,15: Conversazione sul Far West. — Storia di soldati e banditi. — 23,30: Letture. — 23,35-1 (solo Daverly): Musica da ballo.

London Regional, kc. 877; m. 252,1; kW. 50. — Ore 17: Da Daverly National. — 17,30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — 18,15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Trasmissione di un concerto dedicato a compositori di Liza Lehmann: 1. *In un giardino persiano*, ciclo di canzoni; 2. *Coburn Castle*, suite (orchestra). — 20,30: Concerto di musica da ballo. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22,30: Concerto di musica da basso - Musica popolare e da ballo. — 22,30: Concerto di dischi. — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-1: Musica da ballo.

Midland Regional, kc. 767; m. 301,1; kW. 25. — Ore 18,15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Conversazione su alcuni uomini celebri di ieri. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 20,30: Da London Regional. — 21,25: Tre brevi commedie: 1. Maurice Harng. *Il contrappunto*; 2. W. W. Jacobs: *La zampa della scimmia*; 3. Jennings: *Cinque uccelli in una gabbia*. — 22,30: Concerto di dischi. 1. Bach: *Pièces et fugues* in do; 2. Hollins: *Allegretto* in fa; 3. Johnson: *Quartetto* in do diesis minore; 4. Horsman: *Il corpiquiro*; 5. Smart: *Postludio* in re. — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-24: Trasmissione per televisione. — 24: Trasmissione con teleselezione.

UGOSLAVIA

Belgrado, kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,25: Segnale orario - Programma. — 18,30: Lezione di tedesco. — 19: Concerto di dischi. — 19,20: Concerto di musica da camera. — 19,50: Canzone. — 20,40: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera (dischi). — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana, kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Conversazione per le signore. — 18,30: Conversazione scientifica. — 19: Dischi. — 19,30: Notiziario. — 20: Segnale di varietà. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo, kc. 528; m. 1191; kW. 150. — Ore 20: Concerto di musica italiana (dischi). — 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Overture di Tancredi*; 2. Micheli: *Prima piccola suite*; 3. Carena: *I sogni dell'Adèle*; 4. Valzer; 4. Mascagni: *Goliardica*, suite. — 22,30: Dischi. — 22,45: Notiziario in tedesco. — 22,55: Concerto sinfonico riprodotto. — 23,35: Musica da ballo del jazz della stazione.

NORVEGIA

Oso, kc. 253; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Lezione di tedesco. — 18,30: Conversazione. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Concerto vocale (soprano). — 20: Segnale orario. In seguito: Trasmissione di una radiorecita. — 21,10: Cronaca della politica attuale. — 21,40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto per trio. — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilzern, kc. 995; m. 301,5; kW. 60. — Ore 16,40: Lettura della Bibbia. — 17,40: Concerto per 10 violini. — 18,10: Segnale orario. — 18,15: Domande e risposte. — 19,40: Comunicati di Polizia. — 19,55: Informazioni ecclesiastiche. — 20,10: Domande e risposte. — 20,40: Concerto di un coro

POLICOLTURA SOVERA

MOGLIANO VENETO (15)

LISTINO gratis o richiesta

Salute in famiglia!!

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi delle malattie.

Dove però trovare il sole in qualsiasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA", — Origine Hanau — i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!

Chiedere prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.
Piazza Umanitaria, 2 MILANO Tel. 50.032 - 50.712



LUNEDÌ

22 GENNAIO 1934 - XII

di fanciulli. — 21.40: Conversazione. — 22: Concerto di dischi. — 22.40: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Preludio*; 2. Haendel: *Fantasia*; 3. Martin: *Meditazione*; 4. Ducas: *Marcia*; 5. Guilman: *Offertorio*; 6. Dubois: *Grande coro*. — 22.40: Notiziario. — Continuazione del concerto: 7. Canti cristiani; 8. Improvvisazione. — 23.10-0.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia 1: ke. 230; m. 1204; kW. 120. — Ore 19.40: Lezione elementare di francese. — 19.55: Concerto di solisti. — 17.50: Corrispondenza agricola. — 18: Conversazione. — 18.20: Trasmissione per i soldati. — 18.45: Musica militare (dischi). — 19: Programma di domani. — 19.5: Diversi. — 19.55: Dischi (coro dei cosacchi). — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Tredicesimo concerto del ciclo «Musica dell'Indipendenza polacca». Orchestra sinfonica della stazione con soli di vari compositori di Adam e di Soltys. — 21: Conversazione di attualità. — 21.15: Continua-

zione del concerto. — 21: Concerto di musica da ballo. — 23: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo. Katowice: ke. 758; m. 305,5; kW. 12. — Ore 16.55: Da Varsavia. — 17.50: Conversazione radio-telegrafica. — 18: Da Varsavia. — 18.45: Concerto di dischi. — 19: Lettura del programma. — 19.5: Informazioni diverse. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Concerto di dischi. — 19.40: Da Varsavia. — 19.43: Bollettino sportivo. — 19.47: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest 1: ke. 1411; m. 212,6; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto vocale. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.45: Conferenza. — 20: Concerto di musica da camera (quartetto). — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto vocale in greco. — 21.15: Soli di pianoforte. 1. J. S. Bach: *Rondo*; 2. Couub Zamfirescu: *Romanza*; 3. Chopin: *Ballata* in sol minore. — 21.45: Giornale radio. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Gr. Dinicu. — Musica popolare romena.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17.15: Trasmissione di immagini. — 17.30: Intervallo. — 18: Concerto del Trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Dischi. — 21.30: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — Notiziario. — 22: Campagne della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5:

Conversazione di attualità. — 22.10: Trasmissione brillante. — 22.40: Concerto di musica russa. — Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rachmaninov: *Preludio* in do diesis minore; 2. Ljadof: *Valzer scherzo*; 3. Glazunov: *Andante*; 4. Mussorgsky: *Introduzione alla Fiera di Sorocinsk*; 5. Ciaikovski: *Romanza* in fa minore; 6. Rimski-Korsakov: *Polacca nel Boris Godunov*. — 23.30: Lettura di un racconto. — Trasmissione di ballabili. — 24: Notiziario. — Continuazione della trasmissione. — 1: Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 3. — Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Effemeridi del giorno. — Bollettino sportivo. — Breton: Frammenti dell'opera *La Dolore*. — Selezione di balletti. — 21.15: Giornale parlato. — 21.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Notale: ke. 219; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,1; kW. 12. — Hörby: ke. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 17.30: Recitazione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45: Crociera della seduta parlamentare. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Mendelssohn: *Overture del Sogno di una notte d'estate*; 2. Grieg: *Stato d'animo*. — 19.45: 3. Brahms: *Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 20.45: Conversazione sul cinema. — 21.15: Concerto pianistico con arle per soprano: 1. Sjögren: *Imprudente*; 2. Grieg: *Il sole*. — 21.30: Tre lieder per soprano: 1. Sjögren: *Nell'oscurità del villaggio*; 5. Id.: *Scherzo-fantasia*; 6. Tre lieder per soprano. — 22.23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 656; m. 539,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Concerto vocale di canti popolari in varie lingue. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Conversazione: «La fotografia a colori». — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Concerto di dischi. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Trasmissione di un concerto orchestrale dalla Tonhalle di Zurigo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Fine.

Monte Ceneri: ke. 1107; m. 257,1; kW. 15. — Ore 16: Concerto brillante dell'orchestra Kremona. — 17: Canti popolari per soprano. — 17.30: Casimir v. Pashinsky: *Trio in do maggiore*. — 18: Fine. — 19.15: Eventuali comunicazioni. — Il cuoco delle onde dà il menu della settimana. — 19.45: Dischi. — 19.45: Notiziario. — 20 (da Zurigo): Ritrasmisione della «Tonhalle». — Honegger: *Cris du monde* per soli, coro e orchestra (direttore V. Andrae). — 21: Vita sportiva. — 21.15: Il violoncellista Ernst Rüggeberger; 1. H. Eccles: *Sonata* in sol minore; 2. G. Fauré: *Aria*; 3. Beethoven: *Minuetto*. — 22.15: *Rapsodia ungherese*. — 21.45: Canti di nostalgia (dischi). — 22: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 16: Trasmissione da Bernomünster. — 18: Conversazione di economia. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18.55: Lezione di italiano. — 19.20: Conversazione: «L'arte popolare nella Lötschental». — 19.45: Conversazione di attualità. — 20: Concerto pianistico: 1. Haydn: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 2. Blanchet: *Nel giardino dell'andee Serravallo*; 3. Rosa: *Tre bagatelle*; 4. Brahms: *Intermezzo* in fa minore; 5. Liszt: *Ronda dei folletti*. — 20.30: Concerto corale femminile di arle popolari. — 21: Serata brillante di varietà. — 22: Notiziario. — 22.15: Relazione sui lavori della Conferenza del disarmo.

UNGHERIA

Budapest 1: ke. 646; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione per le signore. — 17.30: Concerto di un quartetto d'archi. — 18.10: Lezione di tedesco. — 18.40: Concerto orchestrale. — 19.50: Conversazione. — 20.20: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, diretta da E. Dohnanyi con soli di canto. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Concerto di musica zingara ritrasmessa. — 23.15: Concerto di musica da jazz.

U. R. S. S.

Mosca 1: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16.15: Intermesso musicale. — 16.30: Propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per campagne. — 19.30: Conversazione culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca 11: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Lezione di tedesco. — 16.30: Roizmann: *Il re dei pianisti*, musica di Schwarz. — 17.30: Nel mondo della scienza e della tecnica. — 18.30: Concerto variato. — 21: Notiziario. — 21.30: Programma delle trasmissioni di domani e calendario della radio. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5: Sonmaria della «Pravda» di domani. — 23: Bollettino meteorologico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke. 601; m. 469,2; kW. 6,5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Musica riprodotta. — 21.23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22: Le attualità della settimana.



Un antico segreto di bellezza... modernizzato

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive dove il suo successo perché, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per la "toilette", e per il bagno. Il sapone Palmolive dove il suo color verde, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.



Sapone

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Venerdì scorso dall'«Opéra» di Parigi è stato radiodiffuso l'Amleto di Ambrogio Thomas, del quale l'E.I.A.R. trasmetterà presto Mignon, che è, senza dubbio alcuno, il capolavoro del fecundissimo e disuguale musicista francese. Durante tutta la settimana la ricezione delle onde forestiere è stata ostacolata dal maltempo ed è tra scariche d'inadatta violenza che siamo riusciti a captare qualche frammento del capolavoro scespiriano ridotto e... mutilato da Carré e barbit per il successore di Spontini all'Accademia di Francia. Comunque, si è fatto troppo chiasso su questa trasmissione per ignorarla; parliamone, dunque!

L'attrattiva maggiore della ripresa odierna dell'opera thomassiana consiste essenzialmente nell'adozione dei cosiddetti scenari di luce, di un elemento artistico che può interessare lo spettatore — e lo ha infatti interessato! — presente all'esecuzione dello spartito, non il radioamatore cieco, lontano e indifferente all'apparato scenico nel quale l'opera viene presentata, che si gode — o aspira a godersi! — solo la musica e il canto.

Come quest'opera, rappresentata la prima volta nel 1868 all'Académie Impériale de «Musique», abbia potuto entusiasmare il pubblico parigino non si comprende, tanto è banale, puerile, falsa, assurda. La lirica attraversava allora in Francia un periodo poco brillante: chi trionfava era l'opérette; Hervé, Lecoq e, con La Duchessa di Gerolstein, Offenbach. L'Amleto venne applaudito per... reazione. E Thomas ricevette le felicitazioni non per la bellezza dell'opera creata, ma pour son sérieux même. L'autore venne esaltato per avere saputo affrancarsi «du genre léger, gaillard, auquel les musiciens français étaient condamnés» e d'aver cessato «d'accommoder aux exigences courantes sa nature profondément mélancolique».

L'Amleto era già stato applaudito prima della rappresentazione che — era stabilito — doveva svolgersi davanti all'Imperatore. Due illustri cantanti dell'epoca (Faure e Nilsson) avevano eseguito alle Tuileries il notissimo duetto del giuramento: Doute de la lumière..., che precede la covatta di Laerte: Pour mon pays, en servant fiddle... ridotta l'altra sera per l'accavalatissimo tempismo di mille rombanti onde in rivoluzione.

Durante una tregua ci è pervenuta con sufficiente chiarezza la scena dello spettro che il già citato Faure interpretava (dicono) in modo mirabile. Ma di Faure, all'«Opéra», l'altra sera, non c'era più che lo... spettro. Tale sembrava infatti, nella voce, il cantante che, senz'accompagnamento d'orchestra, straziava le antenne di mezza Europa con i suoi enigmatici interrogativi: Mais que redoutons-nous de ceux que nous perdons — S'ils nous ont aimé sur la terre?

Poche pagine del secondo atto sono degne di attenzione, e, fra queste, i critici indicano l'arioso di Ofelia: Adieu, dit-il, ayez foi, e l'aria della Regina: J'ai peur... che precede la Marcia Danese e l'Arrivo dei comici che, sotto gli occhi di Amleto, eseguivano le meurtre de Gonzague.

La canzone bacchica: Le vin dissipe la tristesse; la meditazione: Ette ou ne pas être; il trio: Allez dans un cloître, allez, Ophélie, precedono l'inevitabile balletto che termina con l'annegamento non solo della sventurata Ofelia, ma anche di ogni forma d'arte.

La conclusione dell'opera del Thomas differisce notevolmente dal testo scespiriano originale. I due citati scrittori ai quali l'autore di Mignon affidò l'incarico di preparare il libretto, adottarono la soluzione scelta da Dumars per il dramma in versi (scritto in collaborazione col Maurice) ch'egli trasse dall'immortale capolavoro: solo Re Claudio muore, mentre Amleto sopravvive e si appresta a regnare...

Tale e quale come si farebbe oggi ad Holwood...

GALAR.

23 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 253,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 1810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.
16,30 (Bari): QUINTETTO ESPERTA: 1. Dax: Ottocentesca; 2. Amaldi: Impressioni d'Orient; seconda suite; 3. Rotter-Iurmann: Laura; 4. Ricci: España encantadora.

16,50: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Hamud: Va piano!, fox-trot; 2. Burgmeil: Pulcinella innamorato, serenata; 3. Nicholls: Scusate, signora!, fox lento; 4. Barzizza: Valzer all'antica; 5. Puccini: La fanciulla del West, fantasia; 6. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6; 7. Tribuni: Helen, valzer; 8. Bonnard: Danaro e gioia, fox-trot.

17,10 (Bari): Dischi.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.
18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroperto - Notizie sportive.

18,45 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.
19,45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: VIOLINISTA MARIA LUISA CARLEVARINI.
20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto

della Banda dei Metropolitani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Auber: Il domino nero, sinfonia.
2. a) Cerquetelli: Notturno; b) Ketelbey: In un mercato persiano.
3. Wagner: Lohengrin, preludi atti primo e terzo.

21,15 (circa):

La notte di Myriam

Commedia in un atto di ETTORE ROMAGNOLI.

Personaggi:

Miriam Giovanna Scotti
Rosa Azzurra Amalia Micheluzzi
Alladin, califo di Bagdad

Ettore Piergiovanni
Il Carnesce Carlo Simoneschi
Un Muezzin Sandro Onorato
22,15 (circa):

CONCERTO BANDISTICO

Parte seconda:

1. Cilèa: Idillio e Gavotta.
2. a) Respighi: Semirama, danza dell'Aurora; b) Massenet: Le Erinni, saturnali.
3. Pinna: Reposida spagnola (tromba solista prof. Caffarelli).
4. Marchesini: Marcia militare.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,40DOVE CANTA
L'ALLODOLA

Opérette in tre atti di

FRANZ LEHAR

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 085 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1992 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Thomas: Amleto, «O vin dissaccia la tristezza»; 3. Bizet: Carmen, «Ebben Carmen, io l'amo»; 4. Verdi: Un ballo in maschera, «Alla vita che t'arride»; 5. Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini; 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, motivo; 7. Puccini: Turandot, invocazione alla luna; 8. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; 9. Mozart: Don Giovanni, «Batti, o bel Masetto»; 10. Cilèa: Adriana Lecouvreur, intermezzo atto secondo; 11. Verdi: Aida, «O terra addio»; 12. Rossini: Guglielmo Tell, coro dell'Inno; 13. Zandonai: Gliuilelta e Romeo, cavalcata.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Mucci: Le campane del Monastero; 2. Tosti: Canzone dell'Addio; 3. Mascagni: Guglielmo Ratcliff «Sogno»; 4. Wagner: Foglio d'albero; 5. Puccini: Madame Butterfly, fantasia; 6. Bettencourt: Réverie; 7. Lehar: Paganini, duetto; 8. De Micheli: Serenata spagnola.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21,15LA NOTTE
DI MYRIAMCommedia
in un atto
di

E. ROMAGNOLI

PALERMO
Ore 20,45

AIDA

Opera in
quattro atti
di

GIUSEPPE VERDI

(Trasmissione fonografica)

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - K.W. 1

MARTEDÌ

23 GENNAIO 1934 - XII

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.35: Giornale radio.
 16.45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».
 17.10: Dischi di MUSICA BRILLANTE.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.10-18.15: Comunicazioni della R. Società Geografica.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
 19.30: Dischi.
 19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.
 20: Dischi.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
 20.40:

Dove canta l'allodola

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
 diretta dal M^e NICOLA RICCI.

Personaggi:

Török Pal Giacomo Osella
 Margit Ester Riva
 Sandor Vincenzo Capponi
 Barone Arpad Romano Bondesan
 Vilma Garanyi Maria Gabbi
 Badragy Pista Luigi Ricci
 Borcsa Amelia Mayer
 Negli intervalli: Mario Buzzichini: «I miei amici barbiere», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

i vegetali

sono più affini all'organismo che i minerali; il

MATHÈ DELLA FLORIDA

del Dr. M. F. IMBERT con: uso di sali vegetali
 cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS al

Concessionari esclusivi

DEL SAZ & FILIPPINI

Via G. Ubaldi, n. 37 - MILANO

citando questo giornale ed inviando cent. 50

in francobolli per rimborso spese postali.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - K.W. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Curti: *Bella Rosita*; 2. Ravasini: *Si fa l'amor*; 3. Rathke: *Una domenica di primavera*; 4. Canzone; 5. Leopoli: *Col diretto*; 6. Lehar: *Cio-Cio*, selezione; 7. Canzone; 8. Fragna: *Mare blu*; 9. Ravasini: *Vecchia Castiglia*; 10. Manoni: *Michigan*.
 13.30: Giornale radio. - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.
 col concorso della violinista quattordicenne
 GIULIANA DONATI

1. Beethoven: *Sinfonia VII*; a) Poco sostenuto; b) Vivace; c) Allegretto; d) Presto; e) Allegro con brio.
 Hans: Greco: «Rifrazioni», conversazione.
 2. Bach: *Concerto in la min.* per violino e orchestra: Allegro (non tanto), andante, allegro assai (solisti Giuliana Donati).
 Notiziario letterario.

3. A. Dubensky: *Fuga per nove violini* (prima esecuzione).
 4. Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (da Lamartine) - Prima esecuzione.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia».

22.30 Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - K.W. 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bootz: *Isabella di Castiglia*, piano doble; 2. Puccini: *Turandot*, fantasia; 3. Canzone; 4. Faucello: *Spu-me...* slow fox; 5. Angelo: *Sotto il Roseto*, intermezzo lirico; 6. Manno: *Miosotide*, intermezzo; 7. Canzone; 8. Pavasio-Chiappo: *Saper vorrei*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: Angolo del Ballata.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20, 20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

Aida

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: Prof. Filippini: «L'ora del silenzio», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscrittori,

Nello spoglio della «Corrispondenza» che allusce ai nostri scritti con lena inestinguibile, come se ancora l'iniziativa di CAMPARI avesse tutte le attrattive della novità e dinanzi ad essa fossero ancora da vincere tutto un campo di desideri inesperti, non manca, ogni giorno, un elemento di curiosità, di interesse. Veramente, talvolta, noi chiediamo a noi stessi se le trasmissioni delle Messio'e di CAMPARI riuscissero ad avere tanta vita attrattiva, quanta ne hanno le letture e le cartoline che riceviamo continuamente. Dovremmo sperare che sì, se leggiamo una missiva di un gentilissimo amico, il quale spinge lo zelo del proprio fervore sino a dichiarare che pensa con malinconia al giorno in cui le «TRASMISSIONI CAMPARI» potrebbero incontrare la parola «Fine». Dovremmo dire che sì, perché alla lettera pubblicata nel precedente numero del «Radio-corriere» circa la trasmissione delle canzoni d'anteguerra si è aggiunta, con altre, una cartolina di un «radiofonato» commentatore del Campari Soda, da dove, che «vuol ringraziarvi di averci dato modo di udire le nostalgiche canzoni», ed altre ne suggerisce, che purtroppo, ben difficilmente potremo far eseguire, se già tanta difficoltà incontrammo a rintracciare le musiche dei precedenti.

Anche il signor Niccolò Molino di Milano ci attesta: «E' inutile che anch'io vi dica quanto mi siano graditi i vostri prodotti, e quanto sia entusiasta della vostra propaganda per radio, perché già lo sapete che le Mezz'ore Campari piacciono a tutti...».

Al compiacimento per le trasmissioni da noi offerte, vuole unire un gentile rambo d'auguri, che abbiamo ricevuto da moltissimi, cosicché citiamo queste parole ad esempio) la signora Jose Merlo di Milano che scrive: «Debo ringraziarvi degli auguri che mi fate sul «Radio-corriere» e per ridio al tuo ascoltatore; come debbo ringraziarvi delle belle ore che ci fate passare con le tue trasmissioni...». Ed aggiunge: «Tutte le volte che ho potuto ascoltare le tue trasmissioni, ho sempre sentito della buona musica. Questa è pubblicità bene intesa, che giova a chi la fa e diletta chi la sente». Brava signora: confessiamo che ella ha proprio ben definito le nostre intenzioni: giovare a chi ha premesso la prova, e non piacere di chi l'accetta.

E, a confermare come ci sia riuscito di suscitare un interesse vivissimo in ogni campo, ecco due altre lettere, che straluciano dalla «posta» recentissima: «I componenti tutti della Brigata della R. Guardia di Finanza di Olomotto (Aosta) pregno codesta rispettabile ditta di far trasmettere l'Inno del finanziere...». Ed ancora, eloquentissima: «Un gruppo di emigranti, trovandosi in Patria per le feste, chiede (fedele del CAMPARI) che venga fatto conoscere anche ai camerati italiani l'Inno della Corporazione», cioè la «Marcia del «furgone» e «la farsa» T.S.F. - Pirmato, per un gruppo di «furgone» casalesi, il Capo-epilogo: Blaschini».

Pubblichiamo i nomi dei richiedenti, per i seguenti brani eseguiti: AY, AY, AY: da Rina Rossi, Milano; Mario Alberti, Como; Maria Trucco, Varese; Olga Corbelli, Milano. - CI APPARTENIAMO: da Anita Crespi, Milano; Rina Posero, Torino. - IL VENDITORE DI NOCCIOLE: da Aldo D'Angeli, Rovigo; Emma Nava, Palermo. - CANTA MARINATO: da Spartaco Pollini, Trieste; Antonio Cattaneo, Terni; Vittorio Guzzoni, Bergamo; Zibini Alfredo, Bologna; Buscena Saverio, Oderzo. - IO NARRATO AD OGNI PICCOLA STELLA: da Elena Vi-maschi, Milano; Giuseppina Tassi, Varese. - UN RACIO SOLO: da Giuseppe Massagrande, Bergamo; Farsa Laigi, Venezia. - PAM PAM PAM: da Sergio Gregori, Alma Menzoni, Milano; Corentia, Treviso. - QUALCUNO BEL GIORNO: da Franco Prandi, Siena; Amerigo Corti, Milano; Carla Giannelli, Alfa Zinelli, Genova. - VA: Olga Perino, Castanzano; Ada Giannone, Capodistria. - MY DOLLY: Chiara Bossa, Alfa; Nina Berti, Roma. - HA L'AMORE FA COSI': Laigi Lozani, Viareggio. - Chopin: NOTTURNO IN MI BEMOLLE: da Federico Monge, Salsuzo; Bianca Lorenzini, Genova; Argia Teresa Bordini, Casano Maderno; Sonia Pirino, Maria Visconti, A. A. di Massa; Mario Pozzi, Roma; Carla Bodini, Cremona; Guglielmo Galli e Miss Polli, Milano; Cirolo Culturale «Principe di Piemonte», Treviso; Angelina, Menna Sardo, Anna Ferraro, Torino; Franca Stracchi, Firenze.

RADIO EMPIRE

SUPERETERODINE AMERICANE DI FAMA MONDIALE

Mod. 30 a 5 Valvole: 25Z5 - 77 - 77 - 78 - 43
 Mod. 35 : ONDE LUNGHE E MEDIE

Mod. 40 a 6 Valvole: 5Z5 - 75 - 37 - 73 - 6A7
 Mod. 45 : ONDE LUNGHE E MEDIE

Funzionano indifferentemente a corrente alternata e continua
 I più perfetti fra gli apparecchi radio di dimensioni ridotte
 (peso Kg. 3,450 e Kg. 4,450)

ING. AN. SCIFO - Via Sidoli, 1 - MILANO - Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

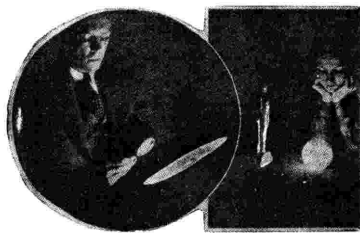
LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

Il dispositivo originale dell'**ANTENNA SCHERMATA** deve essere sempre accompagnato dal collaudo dell'inventore **Ing. F. Tartufari** - Torino, Via dei Mille, 24
lo di Consulenza Tecnica a distanza **valevole UN ANNO**

CURIOSITÀ
SCIENTIFICHE

Per potere fotografare durante la notte gli insetti nei locali di una banca o in un'abitazione privata, senza che essi sospettino la presenza dell'obiettivo che scatta automaticamente per un dispositivo speciale funzionante al momento opportuno, sono stati fabbricati bulbi neri che lasciano passare attraverso il vetro solamente i raggi ultravioletti ed impediscono il passaggio degli altri raggi luminosi visibili. Si tratta quindi della esecuzione di fotografie al buio, che sono rese possibili dalla proprietà dei raggi ultravioletti di produrre cambiamenti chimici su lastre fotografiche.

Alcuni competenti assicurano che le fotografie eseguite con i detti bulbi neri riescono ottime per i ritratti di persone, e ciò perché — mentre con la luce del sole o con un'illuminazione artificiale molto forte il viso umano può assumere una



Fotografie prese al buio con bulbi neri che lasciano passare solamente i raggi ultravioletti.

espressione non tanto bella dal punto di vista artistico, specialmente per quanto riguarda gli occhi — in un ambiente al buio, sotto i raggi invisibili, l'espressione rimane naturalissima, benché lo sfondo sia sempre oscuro. Occorrendo si possono disporre parecchi bulbi neri nella medesima camera.

Il segreto dell'intelligenza umana deve essere ricercato nel sangue, secondo l'opinione del prof. James Barcroft, noto fisiologo inglese, il quale sostiene che lo sviluppo dell'intelligenza comincia fin dalla nascita a causa della costante conformazione del sangue. I suoi studi gli hanno dimostrato che l'uomo è sviluppato in modo tale che il suo sangue si adatta meravigliosamente ai bisogni del corpo, ciò che non avviene negli animali inferiori. Il sangue degli esseri umani sotto determinate condizioni si può considerare come « invariabile », infatti la quantità di ossigeno e di zucchero, la temperatura e varie altre condizioni variano sempre di poco. Il cervello umano, sempre secondo il prof. Barcroft, non può funzionare bene se il sangue non rimane sempre invariabile e l'intelligenza è collegata a questa invariabilità. Minime differenze esistenti nel sangue di due o più persone possono spiegare il maggiore o minore grado di intelligenza di essi, ma questa ipotesi non è stata provata con nessun esperimento scientifico.

Per i turisti che vogliono accamparsi all'aperto, risparmiando le spese di soggiorno in albergo col vantaggio di poter cambiare a volontà la sede della loro temporanea dimora in campagna, è stata ideata una casetta sulle ruote, che si attacca ad una vettura automobile come se fosse un rimorchio comune. Trattata di un'unica camera, con cucinetta e ghiacciaia, che può accogliere quattro persone quando si allarga, ripiegata, sembra un vagoncino chiuso; tutta l'ossatura della casetta trasportabile è di metallo e può essere montata anche durante la pioggia, senza il pericolo che venga danneggiata. Due letti, di due piazze ciascuno, che rimangono ripiegati durante il trasporto, rappresentano la migliore comodità per le persone che possono servirsi durante le loro vacanze della casetta sulle ruote da attaccare a rimorchio della propria automobile.

MERCOLEDÌ

24 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: Kc. 1348 - m. 322,6 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

12,30-13 (Bari): QUINTETTO ESPERIA: 1. Lincke: *Frau Luna*; 2. Doreno: *Non è così*; 3. Billi: *Campione d'era*; 4. Oscar Straus: *L'ultimo valzer*; fantasia; 5. Bolzoni: *Gayotta*; 6. Pavese-Chiappo: *Saper vorrei*.

13-14,15: CONCERTO VARIATO: 1. Chiappo-Filipini: *Echi del Volga*, fox-trot; 2. Fragna: *Flori d'arancio*, valzer; 3. Micoletto: *Hallò Romantica*, fantasia di canzoni romene; 4. Stolz: *Perché Monna Lisa sorridi*, fox lento; 5. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia; 6. D'Amici: *Vai*, canzone tango; 7. Dvorak: *Dance slava* n. 2; 8. Gilbert: *La mia casa nel Maine*, fox-trot.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Canticcio dei bambini; Fata Neve.
16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Abraham: *Un bambolino come te*, fox-trot; 2. Penna: *Serenata a Pierrette*; 3. Persico: *Concerto* per violino solo (prof. Colonnese); 4. Testa-Chiappo: *Vorrei*, fox lento; 5. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 6. May: *Cento battute di musica tirolese*; 7. Ramoni: *Intermezzo lirico*; 8. Stower: *Suonato con fuoco*, fox-trot.

17,10 (Bari): Dischi.
17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni di gran mercato.
18,10: Radio-giornale dell'Ente.

18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO.

20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,15: Soprano D.M. Fiumana e baritone EDOARDO FATICANTI: 1. Wagner: *Tannhäuser*, « O tu bell'astro » (baritone E. Faticanti); 2. Rossi: *Cenerentola*, rondò finale (soprano D. Fiumana); 3. Verdi: *Rigoletto*, atto terzo, duetto; Morte di Gilda (soprano D. Fiumana e baritone E. Faticanti).

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

Alle ore 20 le stazioni di

Roma-Napoli-Bari-Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagostino,"

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,40

LE
OMBRE
DEL
CUORE

Commedia in tre atti
di
ALBERTO
CASELLA

PERSONAGGI

Alvino D'Acri	Corrado Sano
Sergio Villamirani	Franco Beci
Marchese Maurizio Clerici	Giuseppe Gabatti
Marcello Asturia	Ernesto Ferraro
Aldo Corsini	Edoardo Borelli
Andrea, maggiordomo	Enrico Cabi
Gigia D'Acri	Adriana De Cristoforo
Alfredo Villamirani	Elena Pantano
Marina D'Acri	Nella Marcella
Bianca Asturia	Elvira Borelli

21.15:
Concerto di musiche di G. Martucci

per celebrazione del XXV anniversario della morte del Maestro.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
RICCARDO SANTARELLI.

1. *Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro giusto; b) Larghetto; c) Finale - Allegro con spirito (pianista Tita Parisi e orchestra).

Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

2. *La canzone dei ricordi*: a) Cantava il ruscello; b) Fior di ginestra; c) Sul mar la navecella; d) Al folto bosco (tenore Alfredo Serniccoli e orchestra).

3. a) *Notturno*; b) *Noctelletta*; c) *Turandotta* (orchestra).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 — TORINO: Kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: Kc. 968 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Mussorgsky-Goldmann: *Introduzione* « Una calda giornata nella piccola Russia », dall'opera *La fiera di Sorochintzi*; 2. Trio vocale: *Abel-Rizza: Soltanto un cuor*; 3. Lieurance: *Sulle rive del Minnetonka*; 4. Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 5. Bonincontro: *I tuoi occhi*; 6. Trio vocale: *Abel-Rizza: Mimore*; 7. Armandola: *Canzone della sera*; 8. Ranzato: *La pattuglia dei tzigani*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA BASTISTA: 1. Voeller: *La caccia nella Foresta Nera*, episodio musicale; 2. Stolz: *Chi uccelli al ruscello*; 3. Howgill: *Il carillon di Weymouth*; 4. Fox-trot; 5. Valzer; 6. Michaelis: *Il fabbro allegro*; 7. Valzer spagnolo. — MUSICA OPERISTICA: 6. Wagner: *Tannhäuser*, bacchanale; 7. Verdi: *Otello*, ballabili dell'atto terzo; 8. Verdi: *Aida*, gran marcia.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

MERCOLEDÌ

24 GENNAIO 1934 - XII

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE
Ore 21,15

MUSICHE DEL '500 E DEL '600

Antologia musicale in
dischi presentata da
G. M. CIAMPPELLI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,15

MUSICHE DI MARTUCCI

Concerto strumentale
e vocale nella
ricorrenza del
venticinquesimo
anniversario della
morte del Maestro

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

18: Trasmissione del Corso superiore di Studi Romani della Sala Bottorini in Roma - Ciclo delle Bonifiche delle Paludi Pontine: On. VALENTINO OBSOLINO CENCCELLI: « LE PALUDI PONTINE NELLA STORIA E NELL'ARTE ».

Dopo il discorso: Canticuccio dei bambini: PINO: « Girotondo ».

17,10: CONCERTO VOCALE COL CONSENSO DEL SOPRANO LAURA ALBERTI e del baritono MARCELLO VENTURINI: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono); 2. Wagner: *Lohengrin*, « Son nel miei primi anni » (soprano); 3. Donizetti: *Dona Sebastiano*, « O Lisbena, alfin ti miro » (baritono); 4. Massenet: *Erodiade*, « Egli è bel » (soprano); 5. Thomas: *Anacleto*, « O vin discaccia la tristezza » (baritono); 6. Alfano: *Risurrezione*, aria di Katinka (soprano); 7. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della Patria » (baritono); 8. Puccini: *Gianni Schicchi*, « O mio babbino caro » (soprano); 9. Massenet: *Erodiade*, « Vision fugitive » (baritono); 10. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (soprano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Comunicazioni dell'Enit.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere. 19,30: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 43)

CALZE ELASTICHE

« C. F. ROSSI », per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CINTURINI. SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VELOCEMENTE CURATIVE. NON L'ANNO NOIA. - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA. Gratia e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose. Indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Un. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20,40:

Le ombre del cuore

Commedia in tre atti di ALBERTO CASSELLA.

22,15:

ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI

presentata da G. M. Ciampelli

« Musiche dal '500 al '600 ».

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica VARIA: 1. Jessel: *Aurora*; 2. Translateur: *Vita del Prater*; 3. Demaret: *Bib e Bob*; 4. Canzone; 5. Donati: *Languido moto*; 6. Lehar: *Federica*, selezione; 7. Canzone; 8. Raffaelli: *Addio*; 9. Bixio: *Ogni lagrima un sorriso*; 10. Escobar: *Madonna Sviigla*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18 Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Adam: *La pupa di Norimberga*, ouverture.
2. Kockert: *Mormorio della spiaggia*.
3. Travaglia: *Vendemmiale*.
4. Tarditi: *I baci degli angeli*.
5. Pulgheddu: *Vespero alpino*.
6. Flotow: *Marta*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Wieniawski: *Legenda*; b) Couperin: *Canzone Luigi XIII e Pavana*; c) Wieuxtemps: *Sérénité*.
2. Elliot: *Sotto il sole di Spagna*, suite (orchestra).
3. Rinaldi: *Eozetto campestre*.
4. Dicker: *Il ritorno di Nino e Rita*.
5. Filippini: *Octavi di zingara*.
6. Cuscina: *Fior di Sviigla*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Boulanger: *Cortège*; b) Fauré: *Dopo un sogno*; c) Smetana: *La mia vita*.
2. Sadun: *Castelli di Spagna* (orchestra).
3. Wachsmann: *Valzer della felicità*.
4. Gray: *Quando la fortuna si avvicina*.
5. Penna: *Farangio*, fantasia.
6. Schinelli: *Galopade*.

22,30 Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto brillante

1. Principe: *Sinfonietta veneziana*.
2. Milletto: *Tasia*, rapsodia zigena.
3. Strauss: *Danubio blu*, valzer (orchestra e coro).
4. Chabrier: *Paesaggio francese*.
5. Fiorillo: *Settecento* (orchestra e coro).
6. Ketelbey: *Nel meraviglioso Egitto*.
7. Strauss: *Vita d'artista*, valzer (orchestra e coro).
8. Suppé: *La bella galatea*, ouverture.

21,45:

Nei e cicisbei

Commedia in un atto

di AMALIA GUGLIEMINETTI.

Personaggi:

Donna Flora di Valmara . . . E. Tranchina
Stanislao di Roccella . . . R. Mangano
Donna Marina di Valmara . . . L. Pavesi
Conte Franco di Roccella . . . L. Paternostro
Un domestico . . . G. Tozzi
22 (circa):

CANTI POPOLARI ITALIANI.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21,45: Concerto sinfonico della « Società dei Concerti Lamoureux » - Direzione del M^o A. Wolff - Bruxelles I - Ore 21: Concerto di gala della grande orchestra dell'I.N.R. - Direzione del M^o P. Moutoux del « Concertgebouw » di Amsterdam, - Sottens - Ore 20,35: Concerto orchestrale e sinfonico con soli di organo. - Direzione del M^o L. Fournier, - Madrid - Ore 22,30: Concerto dell'« Orchestra sinfonica di Madrid » - Direzione del M^o E. Fernandez Arbos, - Budapest - Ore 19,30: Turandot, opera in tre atti di G. Puccini (trasmissione dal Teatro dell'« Opera Reale Ungherese » di Budapest).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 566,8; kW. 101. - Graz: kc. 886; m. 538,6; kW. 7. - Ore 16,15: Conversazione: « Distinca africana ». - 16,40: Conversazione: « L'imporanza degli studenti stranieri per Vienna ». - 17,5: Concerto di musica da camera - 17,55: Conversazione di igiene. - 18,20: Concerto vocale. Il compito sociale dell'ingegnere. - 18,45: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare. In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 18,45: Conversazione e radiocronaca (registrazione) di alcune feste delle ginevrali di Innsbruck. - 20,35: Rauli Aslan legge dalle sue opere. - 21,10: Attualità. - 21,25: Notiziario. - 21,45: Conversazione in esperanto: « La produzione dell'elettricità in Austria ». - 22,25: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 a Innsbruck. - 22,10: Concerto orchestrale di musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,5; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Conversazione letteraria: « Storia della letteratura vallo ». - 19,15: Concerto vocale. - 20,30: Concerto di dischi. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto di gala dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Pierre Montoux: 1. Gernaine Tadielle: *Ouverture*; 2. Ravel: *La tomba di Couperin*. - 3. D'Indy: *Istar*, variazioni sinfoniche. - 21,15: Recitazione di poemi. - 22: Continuazione del concerto: 4. Roussier: *Il reame*; 5. Iwanow: *Marta*; 6. H. Barbi: *Pocma*, prima esecuzione. 6. Debussy: *Iberia*. - 22,45: Concerto di dischi. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Concerto di dischi. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,3; kW. 12. - Ore 18: Concerto di dischi. - 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20,15: Concerto di dischi. - 20,30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica con soli di fisarmonica: 1. Ivanow: *Marta*; 2. H. Barbi: *Pocma*; 3. V. Dyck: *Sul Volga*, suite. - 21,15: Intermezzo di fisarmonica. - 4. Oskar Lindberg: *Rapsodia su temi popolari russi*. 5. Contes: *Danza cinese*. 6. Ciaikovski: *Danza cinese*. - 21,45: Recitazione. - 22: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione: 7. Gonna: *Danze per Nell Gwynn*; 8. Kreisler: *Pezzi viennesi*; 9. Rabih: *Bitte, recht freidlich*, pot-pourri; 10. Dvorak: *Danze slave*; 11. Intermezzo di fisarmonica; 12. Guimar de Frumier: *Suite* per orchestra da camera; 13. Nozima: *Il jazz*. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16,50: Teatro dell'« Operetta ». - 17,35: Concerto pianistico. - 17,55: Conversazione. - 18,5: Conversazione agricola. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,15: Meteorologia. - 19,30: Lezione di francese. - 19,35: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano: 1. Maurice Emanuel: *Tre canti borgognoni* per soprano; 2. Tre canti ebraici in yiddish e ebraico; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra* per orchestra; 4. Guernier: *Canzone vene-*

RADIO ARDUINO
TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8



È uscito il nuovo catalogo illustrato 1934 con i relativi sconti

Si spedisce franco a dom-celli contro invio di L. 1 in francobolli

Praga: 5. *Turina: Poze d'amore*; 6. *Tavarez: Danza*; 7. *Messager: Valzer*. — 20,30: Conversazione. — 20,35: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: *Mahler: Sinfonia n. 4 in sol*. — 21,00: Trasmissione da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Conversazione sportiva. — 22,20-22,35: Notiziario in francese. **Bratislava:** kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5. — Ore 16: Da Brno. — 16,50: Da Praga. — 17,35: Conversazione per i fanciulli. — 17,50: Dischi. — 17,55: Trasmissione variata in ungherese. — 18,55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 20,35: Da Brno. — 21,45-22,15: Da Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,50: Da Praga. — 17,55: Dischi. — 18,15: Attualità. — 18,15: Per gli operai. — 18,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Da Praga. — 20,20: Rassegna degli avvenimenti politici del 1933. — 20,35: Concerto orchestrale sinfonico di musica dedicata al carnevale. 1. *Dvorak: Carnevale*, ouverture op. 92; 2. *Reger: Suite di balletto*, op. 130; 3. *Chaiovsky: Valzer della Sinfonia n. 5*, op. 64; 4. *Berlioz: Carnevale romano*, ouverture caratteristica, op. 9. — 21,25: *Jichova: La mia moglie*. — *Una*, radioballetto. — 21,45-22,15: Da Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,8; kW. 5,6. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Notiziario in russo. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,30: Trasmissione per gli agricoltori. — 19: Trasmissione da Praga. — 19,20: Concerto di musica. «Consigli ai giovani violinisti». — 19,35: Da Praga. — 21,40: Da Brno. — 22,20: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1081; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16,50: Da Praga. — 17,55: Dischi. — 18: Conversazione. — 18,15: Per gli operai. — 18,25: Concerto di fanfare. — 19: Da Praga. — 19,20: Conversazione e letture. — 19,35: Da Praga. — 21,40: Da Praga. — 22,20: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 265,1; kW. 0,8. — **Kalundborg:** kc. 338; m. 1281; kW. 30. — Ore 15,30: Concerto. — Nell'intervallo alle 16,15: Per il signore. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane. — Musica moderna. — 20,50: *Viggo Brøndsted: La voce del bambino*, commedia in 2 parti. — 21,25: Concerto di violino; *Soldegger: Serenata* per 2 violini e pianoforte in sol maggiore, op. 36. — 21,50: Canzoni danesi. — 22,3: Notiziario. — 22,30: Musica popolare. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione di un concerto da Parigi. — 18: Conversazione di storia. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Informazioni dell'ultima ora. — Mercato del legno e delle materie resinose. — 20,40: Conversazione cinematografica. — 21: Conversazione agricola. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Concerto di dischi. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — Musica brillante e popolare. **Lyon-La-Doux:** kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 18: Conversazione musicale. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,40-21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono. Prima parte: *Musica varia e popolare con intermezzi di canto*. Seconda parte: *Varney: Selezione dei Moschettieri al convento*. — Indi: Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1348; m. 223,6; kW. 6,5. — Ore 21: Notiziario e bollettino diversi. — 21,30: Conversazione scientifica. — 21,55: Radio-concerto. — 22: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 22,15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 959; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,52: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — 20: Concerto di dischi. — 20,7: Conversazione di attualità. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Dischi. — 20,34: Recitazione allegria. — 20,38: Conversazione di aeronautica. — 20,45: Presentazione di attualità. — 21: G. Lelouche: *La polena del fanciullo*, radiodramma in tre atti. — In seguito: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 907; m. 1445,8; kW. 19. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,35: Trasmissione per i giovani. — 21,15-22: Concerto di musica da camera: 1. *Mozart: Quintetto* per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. *Tomasini: Canto corale* per oboe e piano; 3. *Honegger: Sonata* per clarinetto e piano; 4. *Sammel-Roussier: Romanza*; 5. *Reinecke: Trio* per piano, oboe e corno.

Radio Normandier: kc. 1500; m. 200; kW. 10. — Ore 19: Radiocconcerto di musica leggera. — 19,45: Notiziario. — 20: L'ora degli ascoltatori. — 21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 21,30: Musica classica. — 22: Dischi di musica brillante. — 24: Musica da ballo e varietà. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese. — 2,15: Musica da ballo.

Radio Parigi: kc. 1077; m. 1796; kW. 75. — Ore 16,45: Quotazioni di Borsa. — 19,20: Previsioni meteorologiche. — Conversazione e bollettino agricolo. — Quotazioni di Borsa. — Risultati di corse. — 19,45: Con-

certo di dischi. — 20: La vita pratica. — 20,30: Conversazione medica. — 20,50: Informazioni. — 21: Lettere letterarie. — 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — Previsioni meteorologiche. — 21,45: Concerto dell'associazione dei concerti. — Lancero di musica di Albert Wolff: 1. *Chamson: Sinfonia*; 2. *Mozart: Concerto in mi bemolle per piano e orchestra*; 3. *Debussy: Iberia*; 4. *D'Indy: Sogno notturno*; 5. *Lalo: Scherzo*. — In un intervallo alle 22,30: Informazioni e cronaca della moda.

Strasbourg: kc. 850; m. 840,3; kW. 12. — Ore 17,45: Conversazione sull'elettricità in tedesco. — 18: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Cronaca delle Assicurazioni. — 20,15: Conversazioni sui mestieri. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel. — 21,15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21,30: Trasmissione da Metz di un concerto orchestrale con arie per soli e coro: 1. *Weber: Ouv. del Franco tiratore*; 2. *Quattro arie per soprano*; 3. *Mozart: Concerto in do maggiore per piano con accompagnamento d'orchestra*; 4. *Aria per coro*; 5. *De launay: Scherzo* per orchestra; 6. *Quattro arie per soprano*; 7. *Aria per coro*; 8. *Pierne: Notturno* per corno cromatico dedicato a Seitzer; 9. *Montenillard: Andante* per corno cromatico; 10. *Saint-Saëns: Suite algerina* per orchestra. — 23,30-0,30: Rassegna della stampa in francese. — Trasmissione di un concerto da un Caffè. Porrot: *Sidi Ibrahim*, marcia; 3. *Waldteufel: Scherzetto*; valzer; 3. *Adam: Ouv. della Bambola di Norimberga*; 4. *Melsel: Antia*; 5. *Offenbach: Ouverture di Orfeo all'inferno*; 6. *Markush: Tu n'est rien*, fango; 7. *Fall: Valzer della Principessa dei dollari*; 8. *Salabert: Passeggiata all'esposizione 1900*; 9. *Roey: The Scorchers*, marcia.

Tolosa: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Arie di opere. — 19,30: Melodie. — 19,50: Conversazione. — 20: *Falafalka* e canti russi. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Violoncello e piano. — 20,45: Arie di opere. — 21: Musica di film sonori. — 21,15: Musica per trio. — 21,30: Brani di opere. — 21,45: Orchestra varie. — 22: Musica sinfonica. — 23: Canzonette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musette. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,4: Chitarra haccata. — 1,15-1,30: Arie di operette.

GERMANIA

Königswusterhausen: kc. 1017; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17: *Dalago: «Una visita a Littoria»*. — 17,30: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Concerto di organo. — 18,30: Lezione di tedesco. — 18,50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione da una chiesa di Potsdam della cerimonia



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 13.743

È uscito il NUOVO

SUPER ANTENNE X

che riunisce tutti i requisiti dei dispositivi antidisturbatori da noi messi finora sul mercato e che costa meno della metà della combinazione precedente.

SUPER ANTENNE è un dispositivo che può essere applicato a qualsiasi apparecchio radio in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta in misura spettacolare il rendimento dell'apparecchio ricevente e permette quindi anche ad apparecchi di poche valvole di ricevere stazioni deboli o lontane con la massima chiarezza.

SUPER ANTENNE aumenta la selettività del ricevitore inquantochè i treni d'onda in arrivo vengono filtrati da un sistema "impedenze-condensatori"...

SUPER ANTENNE permette di ricevere da qualsiasi stazione con un minimo di disturbi, data la sua costruzione geniale nella quale l'antenna è costituita da una tensione ad alta frequenza.

SUPER ANTENNE può essere anche usata da filtro ovunque si trovi già installata un'antenna.

SUPER ANTENNE è di nessun ingombro (cm. 10x6), non richiede appoggio e può essere applicato a qualsiasi tipo d'apparecchio senza spesa e senza intervento di tecnici.

SUPER ANTENNE è quindi l'accessorio ideale ed indispensabile per tutti i radio-amatori.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTENNE**. Si spedisce contro assegno di Lire 42.

CERCANSI RIVENDITORI OVUNQUE

● AVETE DEI DISTURBI NELLE RADIODIREZIONI?

LA FAVORITA

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
G. DONIZETTI

25 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale
 radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Uf-
 ficio presagi.

12,30-13 (Bari): **QUINTETTO ESPERIA**: 1. Moletti;
Pampirolda; 2. Hackeben: *Vieni sull'altalena*;
 3. Annat-Alvez: *Chant du soir*; 4. Ravasini:
Vecchia Castiglia; 5. Gragnani: *Sui prati*; 6.
 Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia.

12,30: Dischi.
 13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monte-
 allegro: « Cinque minuti di buon umore » offerti
 dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10:

Topolino nel castello incantato

(Vedi Milano).

13,45-14: Giornale radio - Borsa.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R.

14-14,15: Dischi.
 16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport -
 (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il
 salotto della signora (Lavinia Terrotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17 (Roma-Napoli): **CONCERTO ORCHESTRALE E VO-
 CALE** (musiche del Maestro **PIETRO MASCAGNI**):
 1. *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto primo (or-
 chestra); 2. *Zanetto*: a) *Serenata* di Zanetto, b)
 Duetto finale, Silvia e Zanetto (soprano Ofelia
 Parisini e mezzo soprano Tosca Ferroni); 3.
L'Amico Fritz, intermezzo (orchestra); 4. a) *Sil-
 vano*, notturno, b) *Iris*, danze (orchestra); 5.
Amica, duetto finale, atto primo (soprano Ofelia
 Parisini e baritono Guglielmo Castello) - Note
 romane.

17 (Bari): Dischi.
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano.
 18,10: Radio-giornale dell'Enit.
 18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - No-
 tizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Notiziario in lingue estere.
 19,30: Dischi.
 19,45: Giornale radio - Notizie sportive - Bol-
 lettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R.

20,10: Soprano **MARIA LUISA DA CONTO**: 1.
 Gluck: *Spaggiare amate*; 2. Schumann: *Il fiore
 di loto*; 3. Delibes: *Lakmé*, « Perché nei foli bo-
 schi »; 4. Mascagni: *L'Amico Fritz*, « Non mi
 resta che il pianto ».

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20,30: **CRONACHE DEL REGIME**.

20,40: Dischi.
 20,50: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala »
 di Milano:

La Favorita

Opera in quattro atti di G. DONIZETTI.
 (Vedi Milano)

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
 Carlo Veneziani e la
 Contessa di Monteleagro,
 gentilmente offerta dalle
 incomparabili

Lane Borgosesia

GIOVEDÌ

25 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,50

LA FAVORITA

Dramma lirico in quattro atti

Musica di
**GAETANO
DONIZETTI**

Trasmissione dal Teatro alla Scala

Negli intervalli: Gigi Michelotti: « Crociere
 sul Mediterraneo » - Gustavo Brigante
 Colonna: « Il galateo del gentiluomo »,
 conversazione - Giornale radio.

20,40-23 (Milano II-Torino II):
MUSICA LEGGERA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 -
 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 201,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e li-
 sta delle vivande.

11,15-12,30: **DISCHI** di **MUSICA SINFONICA**: 1.
 Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 2. Ciaikovski: *Ca-
 priceo italiano*; 3. Balakirev: *Tamara*; 4.
 Brahms: *Ouverture accademica*; 5. Casella: *La
 Giara*: a) *Tarantella*; b) *Il chiodo*; c) *Danza
 finale*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R.

13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monte-
 allegro: « Cinque minuti di buon umore » of-
 ferti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10:

Topolino nel castello incantato

Fiaba musicale di **NIZZA F. MORSELLI**
 Musica di **E. STORACI**.

13,45-14,15: Borsa e dischi.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
 16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Al-
 berto Casella: Sillabario di poesia; (Torino):
 Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Pa-
 lestra dei piccoli; (Trieste): « Balilla, a noi » -
 Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Fi-
 renze): Colloidi nipote: Divagazioni di Paolino.
 17,10: **ORCHESTRA EXCELSIOR**: Musica da ballo.
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano
 nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Comunicazioni dell'Enit.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue ester-
 e.
 19,30: Dischi.

GOVEDÌ

25 GENNAIO 1934 - XII

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.
20.30: Cronache del Régime.
20.40: Dischi.
20.50: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

La Favorita

Dramma in quattro atti di A. ROYER e G. VARZ
Versione di F. JANNETTI
Musica di G. DONIZETTI
diretta dal M^o G. SANTINI.

Negli intervalli: Gligi Michelotti: «Crociere sul Mediterraneo», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Consorti: *Madrid*; 2. Manno: *Serenata frivola*; 3. Verdi: *Aroldo* sinfonia; 4. Romanza; 5. Pizarri: *Idillio zingano*; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 7. Romanza; 8. Samplero: *Marionette*; 9. Senigaglia: *Ronda dei Pierrots*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Come le foglie

Commedia in tre atti di GIUSEPPE GIACOSA.

Personaggi:

Giovanni Rosani Aldo Armanini
Giulia, sua seconda moglie . . . Isotta Bocher
Tommy, figli della Dino Penazzi
Nennele, prima moglie Maria De Fernandez
Massimo Rosani, suo nipote . . Carlo De Carli
Helmer Strile, pittore Renzo Rossi
La signora Lablende Ilde Rech
Andrea Ivo Masi
Lucia Ida Neri
Negli intervalli ed alla fine: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Concerto di musica leggera: 1. Allegra: *Panamà*, one step; 2. Lehar: *Paganini*, fantasia; 3. Canzone; 4. Gnecco: *Tango di passione*, tango; 5. Profeta: *Bizzarra*, intermezzo; 6. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 7. Canzone; 8. Culotta: *Manilla*, pasò dole.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: *Fatina Radio*.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M. F. Russo.

1. Catalani: *Deianora*: a) Preludio primo; b) Canzone agiata (soprano S. Dellis); c) Scena prima, seconda e terzo finale (soprano Dellis, mezzo soprano Parlati, tenore Pollicino, basso Oliva).

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21, 43)

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 13.10

TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

Fiaba musicale di
NIZZA e MORBELLI

Mus'ca di
E. STORACI

De Maria: «Risposta alla sconosciuta», conversazione.
2. Puccini: *Manon*, duetto De Grioux-Manon, atto quarto.
3. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia. Notiziario.
4. Verdi: *Otello*, duetto Otello-Desdemona, atto primo (soprano Dellis, tenore Pollicino).
5. Wagner: *Lohengrin*: a) Preludio terzo; b) Racconto di Elsa, atto primo (soprano Dellis).
6. Beethoven: *Leonora III*, ouverture.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Ore 20

COME LE FOGLIE

Commedia in
tre atti di

G. GIACOSA

stazione. — 18.45: Trasmissione per i fanciulli. —
19.30: Trasmissione variata. — 20.12: Notiziario. —
20.15: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale
parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. Composizioni di Saint-Saens: 1. *Marcia fran-
cese*; 2. *Il carnevale degli animali*; 3. *Foglia d'at-
tore*; 4. *Marcia eroica*. — 21.45: Conversazione.
22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione
diretto da Meulmans: 1. A. de Boeck: *Marcia com-
memorativa*; 2. Mozart: *Marcia dell'incoronazione*,
in re maggiore, per piano e orchestra; 3. Smetana:
La Moldavia, poema sinfonico. — 22.45: Rassegna
della sera. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Dischi.
24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: 1. Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore
16: Concerto orchestrale variato. — 16.50: Trasmis-
sione da Bratislava. — 17.15: Conversazione. — 17.25:
Concerto vocale di arie popolari. — 17.45: Lezione
di francese. — 18: Trasmissione variata per i gio-
vani in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario
- Dischi - Meteorologia. — 19.20: Conversazione agricola.
— 19.30: Concerto di dischi. — 20: Conversazione
di economia. — 20.15: Concerto vocale di arie. —
20.48: *Vladyska: La volpe d'oro*, commedia. — 21:
Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Introduzione alla
trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese. —
22.25: Concerto di dischi. — 22.45: Concerto con arie
per soli. Smetana: *Selezione di Dalibor*.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore
16: Da Praga. — 16.50: Conversazione musicale per
i giovani. — 17.15: Da Praga. — 18: Conversazione
sinfonica. — 18.10: Concerto pianistico. — 18.40:
Conversazione. — 19: Città operaie. — 19.15: Con-
ferenza. — 19: Da Praga. — 19.20: Conversazione
concerto vocale di arie. — 20: Da Praga. — 20.15:
Concerto vocale di arie popolari. — 20.40-23: Da Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 16: Da
Praga. — 16.50: Da Bratislava. — 17.15: Per i giovani.
— 17.25: Da Praga. — 18: Attualità. — 18.15:
— 18.25: Radiocorriere in tedesco. — 19: Da Praga.
— 19.20: Concerto orchestrale dedicato a Benda:
1. *Concerto per piano*; 2. *Sinfonia*, in re. — 20: Da
Praga. — 20.15: Concerto di arie. — 20.40-23: Da
Praga. — 20.15: Concerto di arie. — 20.40-23: Da Praga.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. —
Ore 16: Da Praga. — 16.50: Da Bratislava. — 17.15: Da
Praga. — 18.10: Conversazione sportiva. — 18.30: Con-
versazioni varie in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.20:
Da Brno. — 20: Da Praga. — 20.15: Concerto di stru-
menti a plectro. — 20.40-23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. —
Kunoborg: Kc. 238; m. 1261; kW. 30. — Ore
14.45: Concerto. — Nell'intervallo alle: 15.30: Confe-
renza. — 16.45: Per i giovanotti. — 17.30: Notizie in
inglese. — 17.45: Riepilogo. — 17.55: Conferenza.
— 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia.
19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.16: Confe-
renza. — 19.45: Lezione di danese. — 20.10: Trasmis-
sione dalla Radio Danese. — 20.15: L'ultima notiziario.
— 20.40: *Il fiuto magico*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 5
in do minore, op. 67. — Dieci minuti d'intervallo.
3. Debussy: *Nocturno*; 4. Strauss: *Ariadne auf Naxos*,
un'aria. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Recitazione. —
22.55: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. —
Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18.15: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Informazioni e cambi.
— 20.40: Conversazione comunicata dall'Ufficio Inter-
nazionale del Lavoro. — 21: Il quarto d'ora di vol-
garizzazione vinicola. — 21.45: L'ultima notiziario. — 21.50:
Trasmissione di commedia. Molière: *Il malato immaginario*, tre atti.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 453; kW. 15. — Ore
17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Concerto
dell'orchestra della stazione. — 19.15: Dischi. — 20.40-21.30: Conve-
rsazioni varie. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.45:
Trasmissione dalla Sala Ramenau di un concerto or-
chestrale con soli di piano. 1. Beethoven: Ouverture
di *Leonora*; 2. Mozart: *Concerto in la maggiore per
piano e orchestra*; 3. Gluck: Ouverture di *Ruslan e
Ludmilla*; 4. Ravel: *Il Minuetto antico*; 5. Albo-
ni: *Il gran Gallo del Gracioso*; 6. Ravel: *Il Minuetto*,
in re. — 22.15: Concerto di arie. — 22.45: Radiocorriere.
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1348; m. 222,6; kW. 6,8. — Ore
21: Notiziario e bollettini diversi. — 21.10: Cronaca
della moda. — 21.20: Conversazione. — 21.40: Radiocor-
riere. — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico.
— 22.15: Radiocorriere. Sera letteraria e musicale.

Parigi P. (Poste Parisien): Kc. 059; m. 319,8; kW. 60.
— Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.52: Conversa-
zione agricola. — 20: Dischi. — 20.7: Conversazione.
— 20.20: Giornale parlato. — 20.45: Concerto di piano e or-
chestra. — 21: Intermezzo. — 21.10:
Rassegna della settimana. — 21.20: Concerto di gita
col concorso delle vedettes Pathé. — 21.40: Intervallo.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 568,8; kW. 10,1. — Graz: Kc. 886;
m. 338,6; kW. 7. — Ore 16.15: Conversazione: «Viaggi
di ricerca scientifica nel Brasile». — 16.40: Con-
versazione: «Diffusione sul globo». — 16.55: Con-
versazione: «Vita e pensiero». — 17.15: Concerto vo-
cale di arie e *Lieder* popolari. — 18.5: Conversazione:
«I proverbi dei nostri tempi». — 18.30: Conversazione:
«La tecnica, problema culturale». — 18.55: Con-
versazione teatrale. — 19.5: Concerto corale di *Lieder*
popolari della Bassa Austria. — 19.55: Segnale or-
ario - Notiziario - Meteorologia. — 20: Risultati della
settimana internazionale degli sport invernali 1934
a Innsbruck. — 20.5: Attualità. — 20.20: Concerto or-
chestrale di musica sinfonica diretto da Konrath
con arie per soprano, baritono e soli di piano, dedi-
cato alla musica inglese moderna. 1. Vaughan Wil-
liams: *Fantasia su un tema di Thomas Tallis*; 2.
Dellis: *Idillio* per soprano, baritono e orchestra; 3.
John Ireland: *Concerto per piano e orchestra in mi
basso maggiore*; 4. E. J. Moreau: *Rapsodia* n. 1.
— 21.40: Notiziario. — 22: Bollettino della neve. —
22.15: Concerto orchestrale di musica brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 602; m. 453,9; kW. 15. —
Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. —
18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conve-
rsazione. — 19.15: Concerto di dischi. — 20.15: Crona-
ca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. 21:
Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione di-
retto da Meulmans: 1. Offenbach: Ouverture della
festa Elena; 2. Idem: *Fantasia sulle Georgiane*. —
21.15: Intermezzo di recitazione. — 22: Conversazione.
— 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica
popolare. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Concerto
di dischi. — 24: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15.
— Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della

— 21,55: Continuazione del concerto Pathé. — 22,20: Intervallo. — 22,35: Intervento musicale con Rosa Cornaz e la sua orchestra. — 23,10: Ultimo informazioni.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,30: Notiziario. — 20,30-32: Concerto di dischi.

Radio Normandie: Kc. 1600; m. 200; kW. 10. — Ore 19: Radiocorriere di canzonette. — 19,45: Notiziario. — 20: Concerto di dischi. — 21: Canzoni popolari con soli di sassofono e fisarmonica. Nell'intervallo: No alle 21,15: Conversazione. — 22: L'ora degli ascoltatori. — 24: Varietà. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15: Musica brillante. — 2: Notiziario in francese. — 2,15: Musica da ballo.

Radio Parigi: Kc. 167; m. 1790; kW. 75. — Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. — 19,20: Previsioni meteorologiche - Conversazione e bollettino agricolo - Quotazioni di Borsa - Risultati di corse. — 19,45: Conversazione giuridica. — 20: La vita pratica. — 20,30: Conversazione su Th. Gautier. — 20,50: Rassegna della stampa germanica. Notiziario. — 21: Trasmissione di alcune commedie dal Teatro dei minatori scozzesi. 1. Coker. *La denunce en marche*. 2. Joe Corrie. *La femme dispose*. 3. Weill Grant. *L'eroe*. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 22: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di D. Bonnard.

Strasburgo: Kc. 850; m. 340,2; kW. 12. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,15: Trasmissione da Bordeaux-Lafayette. — 19: Conversazione in tedesco sull'Austria. — 19,15: Per le signore. — 19,20: Concerto di musica da camera. 1. Schumann: *Sonata in sol minore per piano*; 2. Dumas: *Quartetto d'archi*; 3. Saint-Saëns: *Preludio e fuga per piano*. — 20,30: Segnale orario. Notiziario. — 20,45: Conversazione turistica. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21,30: Concerto di dischi. — 21,45: Trasmissione da Lyon-la-Doua. — 23,30: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: Kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Orchestra varie. — 19,30: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Canzonette. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Musica militare. — 20,45: Brani di opere. — 21: Musette. — 21,30: Arle di opere. — 21,45: Canzoni spagnole. — 22: Cori di opere. — 22,30: Orchestra riunita. — 22,45: Melodie. — 23: Musica sinfonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra argentina. — 23,45: Musica militare. — 24: Canzonette. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Musica di film sonori. — 1,15-1,30: Orchestra varie.

GERMANIA

KönigsWusterhausen: Kc. 191; m. 1574; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 17: Dialogo: « Donne al lavoro ». — 17,20: Concerto di musica da ballo. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Conversazioni amene. — 19,30: Conversazione agricola. — 19,50: Notiziario. — 20: Meteorologia. — 20,30: « Discorso politico ai cattolici tedeschi ». — 20,30: Detti e proverbi - Stefan Andres: « Hampel, il cacciatore », commedia tratta dal romanzo di Jakob Kneip. — 21: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva. — 23: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est.

GRUPPO NORD. — Amburgo: Kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Berlino: Kc. 841; m. 355,7; kW. 100. — Heilberg: Kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17: Gustav Rader: *Robert e Bertram*, farsa con canto. — 18-19 (Berlino): Recensione di libri - Comunicati - Attualità. — 19-19 (Amburgo): Concerto di dischi. — 20: Conversazione: « Ricordi di guerra ». — Notizie e bollettini vari. — 19-19 (Heilberg): Recensione di libri - Bollettino agricolo - Attualità - Bollettino meteorologico. — 19: Concerto orchestrale. — 19: Albert: *Preludio della Partenza*; 2. Jön: *Suite di balletto*. Op. 32; 3. Sili: a) *Garotta*, op. 48; b) *Berceuse*, op. 48; c) *Falangen: Dalle Finlandia*, op. 24; 5. Dizione di poesie; 6. Volkmann: *Quvertura al Ricordo II*, op. 68; 7. Svendsen: *Romanza* per violino e orchestra. Op. 35; 8. Reinecke: *Dalla culla alla tomba*, suite; 9. Schubert-Liszt: *Murcia* in sol minore. — 20,30: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 22,15: Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 22,40: Conversazione: « Di che cosa si parla in America ». — 23: Concerto pianistico dedicato a Beethoven eseguito da Lamond; 1. *Sonata in la maggiore*, op. 110; 2. *Sonata in do minore*, op. 111.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: Kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Francoforte: Kc. 1195; m. 251; kW. 72. — Muhlacker: Kc. 674; m. 522,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con soli di piano. — 17,45 (Muhlacker): Conversazione sul cinema. — 17,45 (Langenberg): Conversazione politica. — 17,45 (Francoforte): « Von Stein e Bismarck ». — 18: Conversazione: « Il perché della ricerca dell'origine delle famiglie ». — 18,25: Lezione di spagnolo. — 18,45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale e vocale di musica e arie popolari tedesche. — 20: Attualità. — 20,10: Continuazione del concerto. — 20,50: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: *Devi sapere che...* — 22,30: Notizie regionali. — 22,40: Conversazione: « Di che cosa si parla in America ». — 23: Concerto pianistico: Beethoven: *Sonata per piano*, op. 109. — 23,30: Concerto orchestrale di musica da ballo antica. — 24: Concerto di dischi (composizioni per piano).

GRUPPO SUD-EST. — Breslavia: Kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Lipsia: Kc. 785; m. 335,4; kW. 130. — Monaco di Baviera: Kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per tenore. — 17,30: Conversazione: « Editori e giovani autori ». — 17,50: Concerto vocale di *Elder* per soprano. — 18,10: 19 (Lipsia): Conversazione: « Progressi della fisica e della tecnica ». — Concerto di dischi - Notizie e bollettini vari. — 18,10-19 (Monaco): Conversazione: « Il telefono ». — Concerto di dischi - Segnale orario - Notiziario. — 18,10-19 (Breslavia): Conversazione e dizione di poesie - Attualità - Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20: Attualità. — 20,10: Conversazione su l'Austria. — 20,30 (Lipsia): Concerto di dischi. — 20,30 (Monaco-Breslavia): Concerto di un quartetto di cello: Reigensberg: *Sinfonietta* in sol maggiore. — 20,50: Conversazione: « Tentativo di spiegazione della Sinfonia Nona di Beethoven da un frammento postumo di Nietzsche ». — 21 (dalla Tonalità di Monaco): Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in sol minore, con coro finale « An die Freude » su versi di Schiller. — 21,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 21,55: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Quartetto d'archi* op. 132, per due violini, viola e cello in la minore. — 23,40: Concerto orchestrale variato: Marcie militari e valzer.

INGHILTERRA

Daventry National: Kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** Kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** Kc. 1013; m. 256,2; kW. 50. — **Scottish National:** Kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** Kc. 1100; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,5 (solo Daventry): Concerto da Scottish Regional. — 17,45: Segnale orario. — 18,15 (tutte le stazioni ec-

petto Daventry): Musica da ballo. — 18,15 (solo Daventry): L'ora del fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,25: Intervento. — 19,30: *Salut, sonetti e canti tristi* di W. Byrd. — 19,50: Conversazione in spagnolo. — 20,30: Conversazione sulla Britannia Industriale. — 21: *Luci velate e musica dolce*, canto e musica. — 21,30: Trasmissione di varietà (soli di piano, canzoni, macchiette, ecc.). — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22,30: Conversazione su problemi di politica estera. — 22,35: Concerto per mezzo-soprano e di piano. — 23,30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23,45-1 (solo Daventry): Musica da ballo ritrasmessa.

London Regional: Kc. 577; m. 342,1; kW. 50. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17,5: Da Daventry National. — 18,15: L'ora del fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19,30: Concerto bandistico con soli di piano (da North Regional). — 20,30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con soli di viola: 1. Schumann: *Overture di Genesio*; 2. Bach: *Garotta* per archi; 3. W. H. Reed: *Rapsodia* per viola; 4. Bizet: *Suite della Carmen* n. 1; 5. Elgar: Due frammenti di *Sogno di fanciulli*; 6. Gounod: *Overture di Mirella*. — 21,30: Trasmissione strumentale e vocale in celebrazione del 175° anniversario della nascita di Robert Burns. — 22: Anthony L. Ellis e Barbara Burnham: *Trent's Last Case* radio-recita in 3 scene tratta dalla novella omonima di E. C. Bentley. — 23,15: Notiziario - Segnale orario. — 23,30-1: Musica da ballo ritrasmessa.



**NUOVISSIMO
RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA**

**UNDA
A CINQUE VALVOLE**

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLU-
ME E ANTIFADING. SCALA DI
SINTONIA PARLANTE A CO-
MANDO UNICO - ELETTRODI-
NAMICO A GRANDE CONO -
REGOLATORE DI TONO E DI
VOLUME - CAMPO D'ONDA
200-600 METRI - SENSIBILI-
TA' E SELETTIVITA' MASSIME
POTENZA D'USCITA INDISTOR-
TA 3 WATT - VOLTAGGIO UNI-
VERSALE - VALVOLE: UNA 2A7,
UNA 58, UNA WUNDERLICH,
UNA 2A5, UNA 80
MOTORINO ELETTRICO CON
AVVIAMENTO E ARRESTO COM-
PLETAMENTE AUTOMATICI
PICK-UP SUPERTANGENZIALE
MOBILE IN NOCE CON PAN-
NELLO IN RADICA E FIANCHI
IN MACASSAR

L. 1960 CONTANTI VENDITA AN-
CHE A RATE
TASSE COMPRESO ESCLUSO ABSONAM. ALL'E.I.A.R.



**UNDA RADIO SOC. DOBBIACO
A.G.L.
RAPPRESENT. TH. MOHWINKEL MILANO
GENERALE. Y. QUADRONNO 9**

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 32.

ESTETICA — Questo nome, trovato dal Baumgarten per comprendere sotto la trattazione del bello, vien dato, da Hegel in poi, a una parte della filosofia, perché il momento o atteggiamento artistico è essenziale per lo spirito. L'estetica musicale ricerca l'essenza delle opere musicali. Potrebbe dirsi « la filosofia della musica », così come c'è una « filosofia del diritto ».

ETEROFONIA — Vuol dire « suono diverso », ed è espressione con la quale Platone accenna a una sorta di contrappunto florido, eseguito sulla lira superiormente al canto.

ETIOPIA — La musica degli Etiopi, come quella dei Copti e degli Abissini, si ricollega alle tradizioni dell'antico Egitto. Ha tre modi, detti « guez », « ezel » e « araray », sistema diafonico con elementi cromatici, accompagnamenti puramente ritmici, con strumenti a percussione e battito delle mani. Strumenti modici come l'arpa e la lira primitiva, detta « kisser », a cinque corde. La notazione è fatta con lettere della lingua amarica.

EUFONIO — Vuol dire « ben suonante », ed è nome dato a una specie d'armonica (V.) di 42 cilindri di vetro, inventata e costruita dallo Chladin verso la fine del secolo XVIII.

EUTERPE — Nome greco che significa « molto diletto », portato dalla musa della musica, cui la mitologia greca attribuiva anche l'invenzione del flauto.

F — Nella scala ipodiorica medioevale indicava il sesto grado, finale del modo ipodorio dei Greci e del lido del canto liturgico. Nella scrittura moderna inglese e tedesca indica il « fa », quarto grado della scala diatonica. La lettera minuscola è usata per indicare il « forte ». Si ripete d'ordinario non più di tre volte per il « fortissimo », sebbene vi siano esempi d'impiego più largo.

FAGOTTO — Strumento a fiato derivato dalla dolciana e dalla bombardina. Pare che il nome curioso gli sia venuto dal fatto che in antico era fornito d'un mantice o borsa per la provvista dell'aria, ma v'è chi ne trova invece la ragione nel ripiegamento del lungo tubo per renderne possibile il trasporto. La forma moderna è generalmente attribuita al canonico Afranio Albonesi di Ferrara (1525), ma vi sono ragioni per attribuirne l'invenzione a Teseo Albonesi, nipote del canonico. Il fagotto moderno è notevolmente diverso dall'antico. Consiste d'un tubo d'acero o di palissandro, della lunghezza di circa metri 2,70, ripiegato. Si divide nel « pezzo a S », nel « pezzo lungo », nel « sacco » e nel « pezzo del padiglione o campana ». Ha per lo più sedici fori. L'aria vi è immessa attraverso a due linguette o anche assai più grandi e più larghe di quelle dell'oboe, congiunte per mezzo d'un rifondo d'ottone. L'estensione va dal « si bem. » sotto il rigo in chiave di basso al « si bem. » sopra il rigo in chiave di tenore; note più alte richiedono una bravura speciale e non vanno eseguite « scoperte » (senza, cioè, uno strumento che ne toglia l'asprezza). La musica per fagotto è scritta in chiave di basso e, per le note più acute, in chiave di tenore. Nessuno strumento a fiato è suscettibile di tante e diverse applicazioni quanto il fagotto (Ricci). Il fagotto-soprano è scomparso. Il fagotto all'ottava bassa è detto « controfagotto » (V.).

(Continua).

CARL.

VENDE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI
G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

VENERDI

26 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA, onde corte (2 RO): kc. 11810 - m. 25,40 - kW. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.

12.30-13 (Bari): **QUINTETTO ESPERIA**: 1. Barzizza: *Quando il jazz suona un valzer all'antica*; 2. Jessel: *Il miracolo delle rose*; 3. Scassola: *Festa a Siviglia*; 4. Catalani: *Edmea*, preludio dell'atto primo; 5. Petralia: *Quando sorridi*; 6. Manno: *Bereuse*; 7. Forte: *Come state?*

12.30: Dischi.
13.30-13.45: **Giornale radio - Borsa**.
13-14.15: **CONCERTO VARIATO**: 1. D'Acchiardi: *Minnesota*, fox-trot; 2. Moleti: *Lontananza*, serenata; 3. Herold: *Zampa*, sinfonia; 4. Culotta: *Fupa di neve*, tango; 5. Kálmán: *La bafadera*, fantasia; 6. Bixio: *Patrica*; 7. Dohnanyi: *Schizzi rurali ungheresi*; 8. Bootz: *Isabella di Castiglia*, passo doppio.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Roma-Napoli): Trasmissione dalla Reale Accademia di S. Cecilia: **CONCERTO DEL QUARTETTO CALVER**.

17 (Bari): Dischi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano.
18.10: **Radio-giornale dell'Enit**.
18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).
18.30: « Il XIX Centenario della Redenzione », conferenza del Padre Scudato, missionista.
18.45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: **Giornale radio - Bollettino delle nevi**.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano EVELINA CARUSO.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.10:

Concerto vocale e strumentale

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
RICCARDO SANTARELLI.

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (orchestra).
2. Verdi: *La forza del destino*, atto terzo: aria di Eleonora e duetto Eleonora e Padre Guardiano (soprano Cloe Elmo e basso Guglielmo Bandini).
3. Giordano: *Fedora*, atto secondo: intermezzo sinfonico (duetto d'amore Fedora e Loris (soprano Cloe Elmo e tenore Mario Cavagnis).
4. Massenet: *Cendrillon*: a) Scena tra Madame de la Haltière e le figlie; b) Entrata di Pandolfo (Quartetto); c) Aria del Principe Gentile e duetto tra Cendrillon e il Principe; d) Le mandole (orchestra); e) Duetto Cendrillon e Pandolfo; f) Racconto di Madame de la Haltière e marcia delle Principesse. (Esecutori: soprani Gualda Caputo e Maria Soccorri; mezzo-soprani Bianca Bianchi e Elisetta Castellazzi; tenore Alfredo Serniccoli; baritone Guglielmo Castello).

Dopo il concerto: **MUSICA DA BALLO**.

23: **Giornale radio**.

STAGIONE SINFONICA

MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE
Cic. 21

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO

DANIELE AMFITHEATROF

COL CONCORSO DEL PIANISTA
SERGIO PROKOFIEF

PROGRAMMA

PARTE PRIMA:

1. BACH-RESPIGI: *Pasacaglia in do minore*.
2. PROKOFIEF: *Quinta concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro con brio; b) Moderato ben accentato; c) Toccata - allegro con fuoco; d) Larghetto; e) Vivo (al piano l'Autore).

PARTE SECONDA:

1. PETER WARLOCK: *Capriccio*, suite: a) Basse danse; b) Pavane; c) Tordion; d) Bransles; e) Pied-en-Pair; f) Mattachins (prima trasmissione in Italia).
2. GASCO: *Presso il Cittano*, preludio pastorale.
3. HONEGGER: *Pavane 231*, movimento sinfonico.
4. WAGNER: *Tristano e Isotta*, preludio e morte d'Isotta.

Nell'intervallo:

Mario Pelsolmi: *Liriche di « Alceste »*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 523,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 309,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: **QUINTETTO AMBROSIANO**: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Giordano: *Il voto*, interludio; 3. Leoncavallo: *Pandora vivante*, minuetto; 4. Kálmán: *La ragazza danese*, selezione; 5. Lange: *Nocturno*; 6. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1; 7. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 8. Giordano: *Fedora*, fantasia; 9. Escobar: *Serenataccia*; 10. Kreisler: *Piccola marcia viennese*.

12.30: Dischi.
12.45: **Giornale radio**.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: **MUSICA VARIA**: 1. Dostal: *Messa in marcia*, selezione; 2. Rubinstein: *Mediodia*, opera 2; 3. Culotta: *Serenata andalus*.

ANTENNA SCHERMATA

(Contro assegno) L. 35 -
Abb. o rinnovo al Radiocorriere „ 30 -
L. 65 -

Inviando vaglia

all'ing. F. Tartufari

TORINO Via del Mille, 24

avrete la suddetta combinazione per **L. 52,50**

Scrivate subito (vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

VENERDI

26 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 16

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Concerto del
QUARTETTO
CALVET

PALERMO
Ore 20,45

IL REUCCIO MELANCONICO

Commedia
in un atto
di

C. VENEZIANI

4. Kálmán: *La contessa Maritza*, fantasia; 5. Nievlin: *Il rosario*; 6. Castelnovo-Tedesco: *Vecchia Vienna*, « Memento mori » (tragico per due pianoforti); 7. Giordano (Fatu): *Fedora*, fantasia alto secondo; 8. Venuti: *Fuoco quacosa*, a solo di violino; 9. Rimsky-Korsakoff: *Goldman*, danza dei buffoni dall'opera *Sniegorozhka*; 10. Rex London: *Quando il circo viene in città* (xilofono solista).

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,15: Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio.

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Comunicato della R. Società Geografica.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e DANIELE AMFITHEATROF
col concorso del pianista SERGIO PROKOFIEF.

Parte prima:

1. Bach-Respighi: *Passacaglia in do minore*.
2. Prokofiev: *Quinto concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro con brio; b) Moderato ben accentato; c) Toccata - Allegro con fuoco; d) Larghetto; e) Vivo.
Mario Pelosini: *Liriche di « Alcione »*.

Parte seconda:

1. Peter Warlock: *Capriol*, suite: a) Basse danse; b) Pavane; c) Tordion; d) Bransles; e) Pied-en-Fair; f) Mattachins (prima trasmissione in Italia).
2. Gasco: *Presso il Cifunno*, preludio pastorale.

3. Honegger: *Pacific 231*, movimento sinfonico.
4. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte d'Isotta.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 936 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Concerto sinfonico.
12,45: *Valzer di nozze*; 3. Orselli: *Corteggio slavo*; 4. Canzone; 5. Lautenschlager: *Sogno di una notte estiva*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Abel: *La vita, che trama*; 9. Rosati: *Ki-Ko*; 10. Simonetti: *Singapore*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.
1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, sinfonia.
2. Massenet: *Cendrillon*, fantasia.
3. Lince: *Valzer di nozze*; 3. Orselli: *Corteggio slavo*; 4. Canzone; 5. Lautenschlager: *Sogno di una notte estiva*; 6. Valente: *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Abel: *La vita, che trama*; 9. Rosati: *Ki-Ko*; 10. Simonetti: *Singapore*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13,30-13,35: Dischi.
13,35-13,40: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il reuccio melancolico

Commedia in un atto di CARLO VENEZIANI.

Personaggi:

Il reuccio G. C. De Maria
Prima principessa A. Labruzzo
Seconda principessa R. Rallo
La pastorella E. Tranchina
Primo ministro L. Paternostro
Il cerimoniere A. Camaggi
Primo dottore G. Balardi
Secondo dottore G. Mistretta
Terzo dottore G. Labruzzo

21,15 (circa):

CONCERTO

DELLA PIANISTA LEA CARTAINO

1. Beethoven: *Sonata*, op. 10.
2. Chopin: *Valzer notturno*.
3. Savasta: *Alla fonte*.
Mario Tacconi: « Confessioni al microfono », conversazione.
22,15 (circa):

VARIETA'

1. Caslar-Galdieri: *Io car te, tu con me*, slow fox, duetto (soubrette O. Sali, comico E. Paris).
2. Figarola-Tortora: *Bambola d'oro*, valzer (tenore A. Zazzano).
3. Saltia-Basile: *Il tango del singhiozzo*, tango (soprano E. Carti).
4. Szokol-Di Leo: *Eustachino*, fox (comico E. Paris).
5. Hamud: *Dimmi di sì*, fox (soubrette O. Sali).
6. Caslar-Galdieri: *Tara-ta-pun-ti-tè*, valzer (tenore A. Zazzano).
7. Montagnini-Mirabello: *Canzone a Dria*, valzer (soprano Carti).
8. Caviglia-Rich-Zar: *Gambette indiovalate*, one step (duetto soubrette O. Sali e comico E. Paris).
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 20: Concerto sinfonico della « Filarmonica di Varsavia ». Direzione del M^e Wilkomirski. — Radio Parigi - Ore 21,30: *Valze di Vienna*, operetta in tre atti di Johann Strauss padre e figlio, libretto di Mouëzy-Eon e Marietti (trasmissione dal « Teatro della Porta San Martino » a Parigi). — Vienna - Ore 20,5: Concerto sinfonico, ciclo dedicato a W. A. Mozart. Direzione del M^e Paumgartner (trasmissione dal « Mozarteum » di Salisburgo). — Budapest - Ore 19,50: *La leggenda di Giuseppe*, balletto di R. Strauss e il ratto dal Serraglio, opera di W. A. Mozart (trasmissione dal Teatro dell'Opera Reale Ungherese » di Budapest).
Heidelberg - Ore 20,5: La madre terra, oratorio di Hugo Kaun per soli, coro, orchestra e organo (trasmissione dalla « Stadthalle » di Koenigsberg).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 5921 m. 565,8; kW. 103. — Graz: Kc. 885; m. 338,6; kW. 7. — Ore 16,15: Trasmissione per i fanciulli. — 10,35: Conversazione di attualità. — 17,5: Concerto di musica da camera. — 17,50: Bollettino turistico. — 18,5: Conversazione per gli sciatori. — 18,25: Bollettino sportivo. — 18,35: Conversazione: « Una leggenda di primavera nelle foreste giapponesi ». — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — In intervallo: Segnalazione del Meteorologico. — 20,5: Trasmissione dal Mozarteum di Salisburgo di un concerto orchestrale e corale diretto da Paumgartner, dedicato a Mozart: 1. *Sinfonia* nel maggiore; 2. *Graduate Sinfonia Maria* per coro, orchestra d'archi e organo; 3. *Divertimento (Lodronische Nachtmusik)*; 4. *Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore*; 5. *Eine kleine Nachtmusik*. — 21,55: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 di Innsbruck. — 22: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,45: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 19,50: Un'ora di musica da camera radiofonica. — 19,45: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione di teatro. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Tribuna radiofonica degli combattenti. — 21,25: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Rousseau: *Marzia italiana*; 2. Ivanovic: *Le onde del Danubio*, valzer; 3. Myhdeylov: *La brigata fantasma*; 4. Katsibey: *La pendola e le figure di porcellana*; 5. Montague-Ring: *Carnegie*; 6. Intermezzo di canto; 7. Schertzing: *Fantasia su Parata d'amore*; 8. Coleridge: *Polio: Hyuantha*, suite; 9. Wrascoli: *Stomping*; 10. Patis: *Bugle call ray*. — 21: Giornale parlato. — 22,10: Concerto di dischi. — 22: *La Brabançonne*.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,45: Trasmissione virale. — 19,30: Dischi. — 20,15: Varietà. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Brandis Buys: *La mia lingua materna*, introduzione. — 21,3: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Franz Liszt: 1. *Hakotchi*, marcia; 2. *Danza macabra*, per piano e orchestra; 3. *Hungaria*, poema sinfonico. — 22: Intermezzo con trasmissioni varie. — 22,10: Continuazione del concerto orchestrale e vocale: 1. Fr. C. D'Ayayer: *Het Hoogland* (prima esecuzione); 2. Intermezzo di soli di piano; 3. Van Durme: *Prima esecuzione della seconda suite del balletto L'aurora*; 4. Flor. Alpaerts: *Idillio d'estate*; 5. K. Miry: *Waaemache Leuzp*. — 23: Giornale parlato. — 23,45: Canzoni popolari fiamminghe. — 23,25: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,3; kW. 120. — Ore 18: Trasmissione da Brno. — 18,55: Recensione di libri. — 19,5: Concerto di musica da camera. — 19,5: Conversazione agricola. — 19,15: Conversazione per gli operai. — 19,25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi. — Meteorologico. — 19,20: Trasmissione da Bratislava. — 19,25: Letture. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra in mi minore* op. 64; 2. Concerto sinfonico dal *Profeta*. — 21: Segnale orario - Conversazione di attualità. — 21,20: Trasmissione da Moravska-Ostrava. — Bratislava: Kc. 1004; m. 298,5; kW. 13,5. — Ore 16: Da Brno. — 16,55: Da Praga. — 18,5: Notizie sportive. — 18,25: Attualità. — 18,55: Dischi. — 19,40: Lezione sull'alfabeto Morse. — 18,55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19,20: Lezione di slovacco per i cecchi. — 19,35: Da Praga. — 21: Da Moravska-Ostrava. — 22-22,30: Da Praga.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di

Synoclasina
"Zenith"

Diminuzione del peso corporeo
di 100 a 120 grammi al giorno
in tutte le farmacie o presso la

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
Milano - Via A. M. Ampère, 40

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onda e pag. 21, 43)

Bрно: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,55: Conversazione sportiva. — 17,5: Praga. — 18,5: Attualità. — 18,15: Conversazione per 24 opere. — 18,25: Conversazioni di attualità in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,20: Da Bratislava. — 19,35: Trasmissione dal Teatro Nazionale di un'opera. — 22,22,30: Da Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 16,30: Concerto di dischi. — 16,45: Conversazione: «I compositori giunghesi». — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione in ungherese. — 19,40: Trasmissione turistica e sportiva. — 19: Da Praga. — 19,20: Da Bratislava. — 19,35: Da Praga. — 21,20: Da Mosca-Ostrava. — 22,22,30: Da Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16,55: Conversazione di igiene. — 17,5: Da Praga. — 18,5: Bollettino turistico. — 18,15: Da Praga. — 19,20: Da Bratislava. — 19,35: Da Praga. — 21,20: Concerto di musica da ballo. — 22,22,30: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 255,1; kW. 0,8. — **Kalundborg:** kc. 338; m. 1261; kW. 30. — Ore 15: Concerto. — 16: Concerto. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,43: Recitazione. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di tedesco. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campagne. — Chiacchierata. — 20,10: Hostrup: *Avventure del vagabondaggio*, commedia in 4 atti. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Concerto: 1. Delibes: *Coppella*, ouverture e mazurca. 2. Saint-Saëns: *Jarotte*, selezione; 3. Borodin: *Principe Igor*, danza.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18: Trasmissione letteraria (conversazione e dizione). — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Informazioni dell'ultima ora. — 20,40: Informazioni scolastiche. — 21: Lezione di spagnolo. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto. Musica brillante e popolare.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 403; kW. 15. — Ore 17,30: Concerto di musica da camera con arie per soprano. — Indi: Musica da ballo. — 19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Concerto di dischi. — 20,40-21,30: Conversazioni varie. — 21,30: Concerto di musica da jazz. — Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Conversazione su Marsiglia. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo (dischi). — 21,15: Conversazione letteraria. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Haydn: *Sinfonia in do*; 2. Schumann: *Concerto in la minore* per piano, op. 54; 3. Debussy: *Paysage sentimental* (piano); 4. Mendelssohn: *Rondo capriccioso* (piano); 5. Liszt: *Scherzo di acqua e Villa d'Este* (piano); 7. Fauré: *Caligola*, suite d'orchestra. — In un intervallo: Comunicati. — Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1348; m. 222,6; kW. 0,8. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Lezione di esperanto. — 21,30: Radio-concerto. — 22: Notiziario. — 22,15: Radio-concerto. — 23,30: Trasmissione variata. — 24: Trasmissione internazionale organizzata da Montecarlo.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 959; m. 312,5; kW. 60. — Ore 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,52: Conversazione di attualità. — 20: Dischi. — 20,7: Conversazione musicale. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Intermezzo musicale. — 21: Intermezzo. — 21,10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Th. Mathieu: 1. Mozart: *Settimo concerto* per violino e orchestra; 2. Florent-Schmitt: *Musiques foraines*; 3. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*. — 23,10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19,30: Conversazione teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Th. Mathieu: 1. Casadesu: *Bertrand de Born*; 2. Bouquet: *Diverimento di Zorriga*; 3. Spork: *Andante della Sinfonia Vivace*. — 21: Notiziario. — 21,15-22: Seguito del concerto. 4. Chantier: *La foresta*; 5. Laisné: *Madrid*, preludio; 6. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 7. Aubert: *Pastorale di Natale*; 8. Samuel-Rousseau: *Chanson pour bercier*; 9. Pie: *Bergues*; 10. Thiriet: *Pastorale* (duo solo); 11. Bert: *Scate*; 12. P. P. P.: *Pierre: Rapsodia basca*; 13. Silver: *Suite transilvania*; 14. Rabaud: *Diverimento su canzoni russe*.

Radio Normandica: kc. 1500; m. 200; kW. 10. — Ore 19: Mezz'ora di dizione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Notiziario. — 20: Trasmissione variata. — 21: Dischi.

21,15: Conversazione agricola. — **21,30:** Concerto di musica classica. — **22:** Canzoni e musica varia. — **24:** Varietà. — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15:** Musica brillante. — **2:** Notiziario in francese. — **2,15:** Musica da ballo.

Radio Parigi: kc. 107; m. 1796; kW. 75. — Ore 17,30: Lezione di inglese. — Quotazioni di Borsa. — 19,20: Previsioni meteorologiche. — Conversazione e bollettino agricolo. — Quotazioni di Borsa. — Risultati di corse. — 20,40: Radio-dialogo. — 19,55: Cronaca dell'Assicurazioni sociali. — 20: La vita pratica. — 20,30: Conversazione musicale: *Cluck & Piccini*. — 21: Letture per i fanciulli. — 21,30: Trasmissione dal Teatro della Porta San Martino: *Valzer di Vienna*, operetta su musica di J. Strauss, padre e figlio. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Previsioni meteorologiche. — Informazioni. — Cronaca gastronomica.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17,45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20,15: Dizione di poesie. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21,30: Trasmissione di un concerto di musica da camera da un Caffè: 1. Schubert: *Quartetto per archi in la minore*; 2. Brahms: *Trio per piano, violino e corno*; 3. D'Indy: *Sestetto* per due violini, due viole e duecelli. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23,30: Fine.

Tolema: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Orchestra varie. — 19,30: Conversazione turistica. — 19,45: Brani di opere. — 20: Musica sinfonica. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Conversazione sull'octozono. — 20,45: Musica di film sonori. — 21: Musica militare. — 21,15: Brani di opere. — 21,30: Musica sinfonica. — 21,45: Trombe da caccia. — 22: Melodie. — 22,20: Orchestra viennese. — 22,45: Arie di opere. — 23: Orchestra varie. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Trasmissione da un circo equestre. — 24: Fisarmoniche. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Canzonette. — 1,15-1,30: Orchestra argentina.

GERMANIA

Königswusterhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 17: Conversazione: «La preistoria germanica». — 17,25: Concerto pianistico di musica romantica. — 18: Dizione di poesie. — 18,45: Conversazione e radiocronaca (registrazione): «Operai nelle fonderie e fabbri». — 18,55: Conversazione e letture. — 19,45: Notiziario. — 19,50: Concerto di musica da camera e concerto corale di *Lieder* tedeschi di due secoli: 1. Composizioni per piano a 4 mani: a. Beethoven: *Marcia*; b. Weber: *Rondo*; c. Schumann: *Wasser-Verstehen*; 2. *Lieder* per coro; 3. Mozart: *Sonata* per violino e piano in do maggiore; 4. *Lieder* per coro; 5. Composizioni per piano a 4 mani: Schubert: a) *Marcia caratteristica*; b) *Marcia militare* in re maggiore. — 20: Detti e proverbi. — 20,5: Lezione di italiano. — 20,30: Konrad Bester: «Il villaggio pagano», commedia. — 21,50: Conversazione: «Gli ultimi colpi di martello». — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

GRUPPO NORD: — Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 160. — Berlino: kc. 847; m. 353,7; kW. 100. — Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 16,50: Werner Plücker: *Corpus Domini 1916...* 120 metri, radiorecita. — 17,15: Trasmissione in onore del prof. Richard Wossidlo. — 18-19 (Berlino): Conversazione e concerto di dischi. — Comunicati. — Dialogo di attualità sportiva. — 18-19 (Amburgo): Conversazioni varie di attualità. — Concerto di dischi. — Notizie e bollettini vari. — 18-19 (Heilsberg): Conversazione: «Fra città e campagna». — Bollettino agricolo. — Concerto di violino e piano. — Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione da Königswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,5 (dalla Stadthalle di Königsberg): Hugo Kaut: *La madre terra*, oratorio per quattro voci sole, coro, organo e orchestra. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Notizie regionali. — 22,30-24: Concerto orchestrale variato: 1. Reinhardt: *Overture del Console generale*; 2. Joh. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 3. Lalo: *Balletto di Namouna*, suite;

Sta in
Voi di
evitare
un
raffreddore!

Al primi sintomi prendete
senza indugio le
Compresse di
ASPIRINA
Esse sono efficacissime
contro tutte le malattie
da raffreddamento, la
grippe, i reumatismi ecc.

ASPIRINA

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER



(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

ALCOLE SYLVANIA

SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FORPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



26 GENNAIO 1934 - XII

4. Mraczek: Valzer della Suite di danze; 5. Ritzau: Variazioni sul Carnevale di Venezia; 6. Künneke: Melodie del Villaggio senza campane; 7. Thomas: Ouverture della Mignon.

[illegible]

GRUPPO SUD-EST. (Breslavia: kw. 950; m. 315;8;
N.W. 60. Lipsia: kw. 785; m. 382,3; kw. 120. — Mo-
naco di Baviera: kw. 740; m. 405,4; kw. 160. — Ore-
nto: Concerto orchestrale di musica brillante e da bal-
lo. — 17:30: Seguito del concerto. — 17:30: Conser-
vazione: La spedizione dei Dr. Eichhorn nelle foreste del-
l'Amazzoni. — 17:30: Conservezione: La foresta nelle ba-
se polari tedesche. — Concerto di dischi. Notizie e bo-
lettini vari. — 18,10-19 (Monaco) - Conservazione
Concerto di dischi. — 19:00 (Breslavia) Conversazione per i giovani. At-
tualità. Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione
da Koentzusterhausen. — 20: Attualità. — 20:10:
Serata brillante di musica lettrice e da ballo. — 20:15:
Notizie, cronaca, le fiabe e leggende popolari. —
21: Concerto orchestrale di musica brillante e da bal-
lo. — 22:15: Segnale orario. — Notiziario. Meteorolo-
gia. — 22:30: Musica richiesta dagli ascoltatori.

INGHILTERRA

Daventry National; kc. 200; m. 1500; kW. 30.
London National; kc. 1149; m. 261; kW. 50.
North National; kc. 1013; m. 286; kW. 50.
Scottish National; kc. 1059; m. 295; kW. 50.
West National; kc. 1149; m. 261; kW. 50.
16.50 Gioia Daventry: Concerto orchestrale di un albergo.
— 17.30: Segnale orario. — 18.15 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18.15 (solo Daventry): L'appeal della Banca d'Inghilterra.
— 18.30: *Salmi, sonetti e canti*.
Tristi di W. Byrd. — 19.50: *Conversazione musicale.*
— 30.10: Conversazione di giardinaggio. — 30.30: *Ceylone*, sull'impero Coloniale dell'Inghilterra.
— 30.45: *Il Ceylon*, sulla storia del paese.
— 31.00: *Canzoni* con aria per soprano: J. S. Bach: *Tre preludi corali*; 2. Internozione di aria per soprano e orchestra; 3. Suk: *Meditazione su un antico canto boemo*; 4. Aria per soprano; 5. Dvorak: *Harpagion*.
— 31.15: *Segnale orario.*
— 22.20: *Conversazione: «Ricerche nell'ignoto».*
— 22.35: Concerto per quintetto, con aria per tenore.
— Negli intervalli: Musica brillante e popolare.
23.40: Letture. — 23.50 (solo Daventry): Musica da ballo.

London Regional; **kc.** 8:27; **m.** 342; **tv.** W. 50. **Ore** 10:50: Da **Daventry National**; — **17:30**: Da **Daventry National**; — **18:15**: **L'ora dei fanciulli**; — **19**: **Notiziario** — **Segnale orario**; — **19:25**: **Internero**; — **19:30**: **Notiziario**; — **19:35**: **Segnale orario**; — **19:40**: **Notiziario**; — **19:45**: **Segnale orario**; — **19:50**: **Notiziario**; — **19:55**: **Segnale orario**; — **20:00**: **Notiziario**; — **20:05**: **Segnale orario**; — **20:10**: **Notiziario**; — **20:15**: **L'ora dei fanciulli**; — **20:20**: **Notiziario** — **Segnale orario**; — **20:30**: **Musica da ballo ritrasmessa**; — **20:35**: **Segnale orario**; — **20:40**: **Notiziario**; — **20:45**: **Segnale orario**; — **20:50**: **Notiziario**; — **20:55**: **Segnale orario**; — **21:00**: **Notiziario**; — **21:05**: **Segnale orario**; — **21:10**: **Notiziario**; — **21:15**: **L'ora dei fanciulli**; — **21:20**: **Notiziario** — **Segnale orario**; — **21:30**: **Musica da ballo**; — **21:35**: **Trasmmissione da London Regional**; — **21:45**: **Segnale orario**; — **21:50**: **Notiziario**; — **21:55**: **Segnale orario**; — **22:00**: **Notiziario**; — **22:05**: **Segnale orario**; — **22:10**: **Notiziario**; — **22:15**: **L'ora dei fanciulli**; — **22:20**: **Notiziario** — **Segnale orario**; — **22:30**: **Musica da ballo ritrasmessa**; — **22:35**: **Segnale orario**; — **22:40**: **Notiziario**; — **22:45**: **Segnale orario**; — **22:50**: **Notiziario**; — **22:55**: **Segnale orario**; — **23:00**: **Notiziario**; — **23:05**: **Segnale orario**; — **23:10**: **Notiziario**; — **23:15**: **L'ora dei fanciulli**; — **23:20**: **Notiziario** — **Segnale orario**; — **23:30**: **Musica da ballo ritrasmessa**; — **23:35**: **Segnale orario**; — **23:40**: **Notiziario**; — **23:45**: **Segnale orario**; — **23:50**: **Notiziario**; — **23:55**: **Segnale orario**; — **24:00**: **Notiziario**; — **24**: **Trasmmissione con televisione**.

JUGOSLAVIA

Belgrado: cc. 689; m. 437,9; k.W. 2,5. — Ore 14: Concerto vocale di arie... 17: Concerto vocale di arie e canti popolari... 18,15: Trasmissione di un discorso dall'Università di Belgrado... 19,20: Concerto vocale di arie di opere... 20: Trasmissione da Zagabria: 1. Concerto pianistico dedicato a Beethoven... 21: Concerto per violino e orchestra... 22: Notiziario... 23: Concerto vocale di arie popolari.

Lubiana: ke. 527; m. 509,3; k.W. 5. — Ore 18: Concerto di dischi... 19,30: Conversazione politica... 20,30: Trasmissione da Zagabria: 1. Concerto pianistico dedicato a Beethoven; 2. Concerto corale... 21: Notiziario... 22: Notiziario... 23: Concerto di dischi.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: ke. 329; n. 1191; L.W. 156. Ore 20. **Concerto variato** (in disciol.). **21.45:** Tendenze dei mercati finanziari internazionali. — **21.50:** Notiziario in francese. — **22.51:** Ritrasmisione di un concerto di beneficenza organizzato dalla città di Lussemburgo per raccogliere fondi per la lotta contro il cancro. — **23.00:** Il minore e il suo minore; Z. Schumann: *Concerto in la minore per piano e orchestra*; D. de Falla: *Danza spagnola*. — **22.58 (Intermezzo):** Notiziario in tedesco. — **23.30:** Confronto tra le tendenze dei mercati finanziari europei e americani. — **23.45:** *Il più grande dei re*, di Oberon; S. Verdi: *Un'aria nella Traviata* per soprano; E. German: *Suite di Nell Gwynn*; F. Massenet: *Un'aria nella Frodoide*; A. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; J. Sibelius: *Ritorno di ranto*. — **23.50:** *Rasputin*, di R. Wagner.

NORVEGIA

Oso: kc. 253; m. 1186; kw. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante da un istrante. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Concerto vocale. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Segnale orario. - In seguito: Trasmissione agricola. — 20.30: Concerto orchestrale dalla Cattedrale di Trondheim: Musica per organo canti e conversazione religiosa. — 21.30: Meteorologia - Notiziario agricolo. — 22: Conversazione in libertà. — 22.15: Trasmissione brillante con commento. — 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Mulzen: ke. 995; m. 301,5; k.W. 50. — 07:18:40: Concerto per trio. — 17:55: Dischi. — 17:40: Continuazione del concerto. — 18:10: Conversazione. — 18:40: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19:40: Übertragung eines Konzerts aus der Stadt des concerto. — 19:40: Comunicati di Polizia. — 19:55: Concerto di dischi. — 20:30: Conversazione. — 20:55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21:00: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione con a soli di piano: 1. Beethoven: Ouverture di *Egmont*; 2. Mozart: *Concerto in do minore*; 3. Id.: *Concerto in re maggiore per piano*. — 21:45: Concerto astronomico. — 21:45: Concerto pianistico. — 22:25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23:10: Notiziario. — 23:15: Continuazione del concerto. — 23:40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 0:10-0:40: Dischi.

P O L O N I

[illegible]

Katowice: kc.

17.50: Conversazione di giardinaggio. — 18: Da Varsavia. — 19: Lettura del programma. — 19.5: Informazioni diverse. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Da Varsavia. — 19.43: Da Cracovia. — 19.47: Da Varsavia. — 23: Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANI

Bucarest 1: kc. 1411; m. 212,6; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica or

ganizzato dalla Società dei compositori romeni. —
21: Lettura. — 21,15: Continuazione del concerto sin-
fonico. — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: **kc.** 795; **m.** 373.4; **k.w.** 7. **Ors** 16-17: Concerto di dischi. — 19: Concertino del teatro della stazione. — 20: Concerto di dischi. — 20-30: Quotazioni di Borsa — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi. — 21-30: Lezione di storia e geografia. — 22: Concerto di dischi. — 22-30: Camminata della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 23: Conversazione di attualità. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta — Quotazioni di Borsa. — 22-10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23-10: Concerto di dischi. — 23-10: un racconto. — 23-10: Concerto di violoncello e piano. — 1. Mareello: *Sonata* in sol maggiore; 2. Cusco: *Impressioni sinfoniche*; 3. Chopin: *Notturmo* in mi bemolle; 4. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del cavaliere*. — 23-10: Concerto di dischi. — 23-10: Continuazione del concerto di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

Madrid: ko 1095; m. 274; kW. 3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per le signore. — 21.15: Giornale parlato. — 21.30: Intervallo. — 22.3: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Giornale parlato - Selezione di una zarzuela per gli artisti, coro ed orchestra della stazione. — 0.45: Giornale parlato. - Cenni sul programma della settimana ventura. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: **ch. 704**; m. 426; k. W. 55. — **Motala**: **ch. 218**; m. 1389; k. W. 30. — **Göteborg**: **ch. 941**; m. 316; k. W. 12. — **Hörby**: **ch. 1131**; m. 265; k. W. 10. — **Ore**: **17.5**: Trasmissione per 1 fanciulli. — **17.25**: Concerto di fisarmoniche. — **18**: Concerto di dischi. — **18.55**: Conversazione di tecnica. — **19.30**: Cronaca giuridica. — **20.00**: Concerto sinfonico. — **20.15**: D'Albert: *Toccata in la maggiore*; 2. Mozart: *Adagio in si minore*; 3. Beethoven: *Rondo*, op. 120; 4. Chopin: *Ballata in fa minore*; 5. Id.: *Notturmo in re bemolle maggiore*. — **20.45**: Recitazione. — **21.15**: Concerto corale di arie popolari con accompagnamento di organo. — **22.00**: Programma musicale variato.

S V I Z Z E R A

Beromünster: kc. 556; m. 559,6; kW. 60. — 17: Ore
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Ore
16: Concerto di dischi. — 19: Concerto orchestrale di mu-
sica italiana. — 18: Trasmissione per i fanciulli. —
18,30: Conversazione: «Il nostro commercio estero
nell'anno scorso». — 19: Segnale orario - Meteor-
logia - Bollettini vari. — 19,25: Conversazione mu-
sicale con illustrazioni: «La danza attraverso i tem-
pi e i popoli». — 20: Conversazione: «L'attravver-
so dei monti durante l'inverno». — 20,30: Concerto
orchestrale della stazione. — 21: Teatrino. Me-
teologia. — 21,10: Beethoven: *Missa solennis-
sima*. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione.

Monte Cererri, cd. 11877; m. 257,1 kW. 15. — **Oreste**, 17: Concerto orchestrale. — 17: Dischi. — 17:10: Musica brillante (dischi). — 18: Fine. — 19:15: Eventuali comunicazioni. — Il medico consiglia: «Confidenze» — 19:30: Dischi. — 19:45: Notiziario. — 20: «Onde allegre». Solista signora Burns, canto e chitarra hanno vani. Collabora la Radiorchestra. — 21: «Quattro anni per ritornare a casa». Orchestra di un violino e di guerra» (Fine). — 21:15: Bizzè: *L'Artesienne* 1a suite di guerra» (Fine). — 21:30: Una mezzora col Revellier di d'orchestra. (dischi). — 22: Fine.

Sottens: ke. 677: m. 443.1 kW. 25. — Or.
16: Trasmissione da Bernmunster. — 18: Trasmissione
per la signora. 18.30: Lezione di esperanto. — 18.40:
Lezione di inglese. — 19.5: Per i giocatori di bridge.
— 19.30: Per i giocatori di scacchi. — 19.35: Conver-
sazione musicale su Richard Strauss con illustrazio-
ni pratiche. — 21.5: Notiziario. — 21.55: Bollettino turis-
tico. — 22.10: Corrispondenza cogli ascoltatori. —
22.20 22.40: Relazione sui lavori della Conferenza
di disarmo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — **Or**
16: Conversazione. — 17: Lezione di stregia.
17,30: Concerto di clavicembalo. — 18,5: Trasmissione
per gli operai. 19,35: Musica per trlo. 19,10:
Rassegna della politica. 19,50: Trasmissione
dell'opera. Riccardo Strauss: *La leggenda di*
Giuseppe, balletto. — Mozart: *Il ratto dal serraglio*
(dal Teatro dell'Opera Reale Ungherese). — 22,30:
Informazioni. — In seguito: Concerto di musica bri-
lante e da jazz da un caffè.

U. R. S. S.

Mosca 1: k. 175; m. 1714; kW. - 500. — 15:55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16:15: D. temese musicale. — 16:30: Propaganda politica. — 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Trasmissione per le campagne. — 19:30: Conversazione culturale e tecnica. — 20: Concerto. — 21: Colloquio. — 21:55: Trasmissione in lingua estera. — 22:55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — 23:55: Conversazioni in lingue estere.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — O
15,55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico.
17: Conversazione. — 18,30: Concerto strumentale
dalla Grande Sala del Conservatorio. — 21,30: Co
certo di dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piaz
Rossa - Campanne del Cremlino.

ANTENNA SCHERMATA

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onda e pag. 21, 43)

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 32.

In un apparecchio del tipo supereterodina, così come ho già accennato, il circuito di cui fa parte la valvola oscillatrice ha appunto la funzione di generare queste oscillazioni locali, che si ottengono sempre di una stessa frequenza e, a seconda della frequenza delle onde della stazione che si vuol ricevere, si avranno a disposizione delle onde di differente lunghezza.

— Cioè è chiarissimo ed evidente. Ma non vedo come questo artificio possa influire nel permettere una maggiore selettività dell'apparecchio radioricevente.

— Benedetto uomo che non crede mai a nulla! Guardi: supponiamo che l'onda portata nell'apparecchio a mezzo dell'aereo abbia una frequenza di 1 milione di periodi (300 m. di lunghezza d'onda). Noi la faremo suonare con l'onda prodotta localmente che avrà, per esempio, una frequenza di 50.000 periodi (600 m. di lunghezza d'onda). Ricorda che le ho già detto che, utilizzando i battimenti, potremo far funzionare il nostro apparecchio radioricevente facendolo lavorare su di una lunghezza d'onda uguale alla somma oppure alla differenza fra le due onde.

Permettoci sulla differenza fra le due onde e diciamo, quindi, che il ricevitore lavorerà come se fosse eccitato da onde aventi 950.000 periodi al secondo. Pensi, ora, che lo stesso circuito ricevente sia sollecitato, contemporaneamente alla precedente, anche da un'altra onda avente circa 300 m. di lunghezza, cioè una frequenza di circa 990.000 periodi. Se non utilizzassi l'onda prodotta dai battimenti, sarebbe assai difficile selezionare questa seconda onda dalla prima, data la poca differenza esistente fra di esse. Invece, poiché anche questa seconda onda si scontrerà con l'onda prodotta localmente, avremo che, in effetti, nel ricevitore, questa seconda onda si trasformerà in un'altra avente una frequenza di 990.000 meno i soliti 50.000 periodi dell'onda locale e, cioè, di 940.000 periodi. Naturalmente, in questo caso, anche lei è in grado di comprendere che esiste, logicamente, una sufficiente differenza fra le due onde e che, agendo contemporaneamente dall'aereo in maniera che è agevole selezionare l'una dall'altra. Le pare che così sia chiaro abbastanza?

— Ottimamente. Le ringrazio. Vorrei sapere ora, se, dopo la strappazzata da lei fattami la volta scorsa, posso continuare ad attingere...

— Altrius pure, prego. A quanto pare sto qui per questo. Ma la prego, di non farmi prendere altre abbuffate. Vorrei riconoscere che non posso fare a meno di ridere quando sento affermare, con tracotante sicurezza ed impudenza, delle solennissime sciocchezze. L'ultima da lei detta...

— Prego, fu un amico a dirla e io mi limitai a riferirla...

— Fa quasi lo stesso. Dicevo che l'ultima sciocchezza fu il paio con quell'altra riferitami proprio ora da un lettore e che, bontà sua, mi telefonava chiedendomi una conferma e dei maggiori chiarimenti. Immagino che il suddetto lettore ha domandato ad un illustre... letterato che cosa fosse lo stato allotropico e gli è stato risposto, con serafica ignoranza, che «è uno stato al di lei... tropici». Comprende lei come la cosa sia ben grave?...

— Comprando benissimo, ma si compiacia di dirmi...

— Ho capito. Anche lei non ne sa niente, ma, per lo meno, riconosce la propria ignoranza. L'allotropia è il nome dato dal Berzelius alla proprietà posseduta da numerosi corpi semplici (ossigeno, zolfo, fosforo, carbone, per esempio) di assumere proprietà chimiche differenti nei diversi stati allotropici in cui si presentano in natura, tanto differenti da apparire addirittura come dei corpi differenti l'uno dall'altro. Per esempio, l'ossigeno e l'ozono sono due stati allotropici della sostanza che chiamiamo ossigeno. Più interessante è il carbonio che si presenta in natura sotto forma anche di grafite e di diamante. Quindi esso ha tre stati allotropici. Ma lasciamo stare sull'argomento, che ritengo esaurito. Lei che cosa voleva sapere ancora?

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

27 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1308 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15 - MILANO II e TORINO II alle ore 18.30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Manno: *Sivigliana*; 2. Dussioni-Chiappo: *Sogno*; 3. Armandola: *Orientale*; 4. Escobar: *Canta, Vienna*; 5. La Rotella: *Fasma*, suntuo atto primo; 6. Pezzana: *Le donne di Madera*.
12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13.30-13.45: Giornale radio.

13.30-14.15: CONCERTO VARIATO: 1. Villa: *Un sorriso*, fox-trot; 2. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 3. Borchet: *Il romanzo d'una notte*, valzer; 4. Dauber: *Io amo lei*, fox lento; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, suntuo del terzo e quarto atto; 6. Mulberty: *di Tabarin*, fantasia di canzoni; 7. Mascagni: *Le Maschere*, pavana; 8. Montagnini: *L'allegria parata*, fox-trot.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo (2-14): *Cantuccio dei bambini*; Fata Neve.

16.55: *Chlorona*, radiogrammi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO VARIATO: 1. Escobar: *Sforzo mentale*, fox-trot; 2. Kálmán: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 3. Duty: *Querido requerido*, tango; 4. Nagypál: *Primavera a Granada*, valzer; 5. Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Lattes-Gardell: *Lunge fu sei*, fox-trot; 7. Vallini: *Mattino di nepe*, impressione; 8. Petralia: *Suzur*, one step.

17.10 (Bari): Dischi.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18.10: Radio-giornale dell'Entit.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino delle nevi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.10: Pianista GIGLIOLA GALLI: 1. Béla Bartók: *Canti di contadini ungheresi*; 2. Prokofiev: *Marcia dall'amore delle tre melarance*; 3. Brahms: *Il rapsodia*.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Dischi.

20.50:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Francesco Saporì: «Il comune di Littoria dove era il Quadrato», conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sulla grande novità mondadoriana della settimana:

YENI AY, nuovo romanzo di Guido Milanese, e novità apparse nella Collezione "Medusa", i grandi narratori di ogni paese e le risposte di Mondadori alle domande dei suoi corrispondenti radiofonici.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20.50TRASMISSIONE
D'OPERA
DA UN TEATROMILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 253,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE E STRUMENTALE: 1. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 2. Albeniz: *Suite Iberica - Triana*; 3. Debussy: *Naila*; 4. De Falla: *Jota*; 5. Gillet: *Coeur brisé*; 6. Godard: *Adagio patetico*; 7. Valentini: *Allegro*; 8. Turina: *La oracion del torero*; 9. YOUN: *Aria*; 10. Granados: *Marcia orientale*; 11. Luigini: *Balletto egiziano*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Leoncavallo: *Zazà*; 2. Canzone di Mili; 3. Schebeck: *Canzone del violino*; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 5. Massenet: *La Troyenne*, dalle danze greche; 6. Bellini: *La sonnambula*, fantasia; 6. Popper: *Chanson Villageoise*, cello solo; 7. Mozart: *Andantino*; 8. Malatesta: *Mattinata*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova): Recitazione; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Diana.

17: Rubrica della signora.

17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Comunicazioni dell'Entit - Estrazioni del R. Lotto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino delle nevi.

20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40:

Canzoni e varietà

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

22: Libri nuovi.

22.10: Programmata Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22.40: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

SABATO

27 GENNAIO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Festival*; 2. Kollo: *Tabù*; 3. Rupprecht: *Ballo mascherato*; 4. Canzone; 5. Brancucci: *Pinguini in frac*; 6. Allegra: *La Fiera dell'Impunità*, selezione; 7. Lucione: *8. Meller: René*; 9. Strauss-Renatsky: *Ah, l'amore che m'incanta*; 10. Innocenti: *Canzone Begün*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.19: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Overture per un'operezza*.
2. Billi: *La camera oscura*, fantasia.
3. Lombardo: *7. Lucione: 8. Meller: René*.
4. Offenbach: *La bella Elena*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ente.
5. Bauker-Zeller: *Bianco e blu*.
6. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia.
7. Kálmán: *Flor del Missouri*.
8. Lehár: *Dove canta l'allodola*, selezione.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Raymond: *L'amore cos'è?* b) Rusconi: *Nostalgia vagabonda*; c) Miledio: *No* (tenore Aldo Rea).
2. Avitabile: *Tom* (orchestra).
3. Martin: *La vita cambia ad ora*.
4. Karlock: *Ho ordinato un vaso di fiori*.
5. Doreno: *Non è così*.
6. Bixio: *Paprika*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Firpo: *Consuetudine*, danza spagnola; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Canzone; 4. Alfano: *Tout passe, valzer*; 5. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 6. Billone: *Intermezzo romantico*; 7. Canzone; 8. Grandini: *Canto sempre*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.

**Avete rinnovato
l'abbonamento?**

Lire 30

**per gli abbonati
alle radioaudizioni**

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Rossini

Opere in tre atti di E. BELLINI.

Direttore M. FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Rossini comico Paris
Isabella Cobrand soubrette Sal
Ninetta soprano Levial
Florimondo tenore Virino
Rosina caratterista Uras
Barbaia caratterista Tozzi
Il principe tenore La Puma

Negli intervalli: G. Foti: «Chiarimento e la leggenda della Monachella della fontana», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 22: Concerto sinfonico, promosso dalla Società Musicale «Le Triton». Direzione del M^{re} Hermann Scherchen (Trasmissione dalla «Sala Gaveau» di Parigi). Bruxelles 1. - Ore 21: Concerto orchestrale e sinfonico, promosso dal «Conservatorio di Gaud». Direzione del M^{re} M. Lussens (trasmissione dal «Teatro Reale di Gand»). - Vienna - Ore 20: Gli innamorati, commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - Strasburgo - Ore 21.30: Concerto corale e a plettro della Società Maudolinistica di Strasburgo e Corale Evangelista d'Andania. - Ginevra - Direzione dei maestri E. Baessler e M. Walling. - Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 21.30: Concerto della Società «Corale Santa Cecilia» di Bellinzona, brani scelti dalle opere di Rossini, Schubert, Verdi, Mascagni e Confalonieri.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 566,8; kW. 103. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 16.55: Commemorazione di Hoffmann von Fallersleben. - 16.30: Concerto corale di arte e Lied. - 17.00: Conversazione: «Budda viventi». - 17.35: Concerto di un'orchestra di mandolini. - 18.30: Attualità. - 19: Concerto di musica per due pianisti. 1. Mozart-Busoni: *Stück für ein Orgelwerk* (1790). 2. Mozart-Busoni: *Duetto concertante*. 3. Reger: *Introduzione, passacaglia e fuga* in si minore, op. 96. - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.50: Risultati della settimana internazionale degli sport invernali 1934 a Innsbruck. - 19.55: Detti e proverbi. 20: Carlo Goldoni: *Gli innamorati*, commedia in tre atti. - 22.5: Notiziario. - 22.55: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 620; m. 453,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione sulla storia della letteratura valloise. - 19.15: Soli di sassofono. - 19.35: Concerto di dischi. - 19.45: La musica popolare svizzera (dischi con stampe). - 20.30: Giornale parlato. 21: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio Reale di Gand. - Prima parte dedicata alle composizioni di Martin Lussens in occasione del decimo anniversario della sua direzione. 1. Overture di Fedra per la Società di Rito. 2. Poema per canto e orchestra; 3. *Timone d'Ate*, poema sinfonico da Shakespeare. - 22: Conversazione letteraria. - 22.15: Seconda parte del concerto promosso da Gaud. - Prospekt: Concerto: *La conversione di Sant'Uberto*, per soli, coro ed orchestra. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto dall'Antienne Belgique. - 1. Fine. Bruxelles 11 (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19.15: Recitazione. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni e recitazione allegria. - Musica brillante, popolare e da ballo. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto dall'Antienne Belgique. - 1. Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 16: Trasmissione da Brno. - 16.50: Trasmissione per i giovani. - 17.15: Conversazione. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i tedeschi. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Conversazione per gli operai. - 18.10: Trasmissione per i giovani. - 18: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.30: Conversazione di attualità. - 19.35: Concerto di musica brillante e da ballo. - 20.30: Conversazione: «I diritti della donna». - 20.35: Concerto: *Pierrot*, monologo umoristico. - 21.5: Trasmissione da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: 23.30: Trasmissione da Moravská-Ostrava.

Bratislava: kc. 1004; m. 208,8; kW. 13,5. - Ore 16: Da Brno. - 17.15: Teatro delle marionette. - 18.15: Per lo signore. - 18.30: Dischi. - 18.45: Attualità. - 19.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 20.35: Concerto di musica brillante e da ballo. - 21.5: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Moravská-Ostrava.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 16: Concerto orchestrale variato. - 16.15: Da Praga. - 17.15: Conversazione in esperanto. - 17.35: Dischi. - 17.55: Dischi. - 18.15: Attualità. - 18.30: Concerto a strumenti a stringhe. - 19: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Moravská-Ostrava.

Kosice: kc. 1113; m. 259,5; kW. 2,6. - Ore 16: Da Brno. - 16.50: Concerto di piano. - 17.15: Da Brno. - 17.35: Concerto di piano. - 17.30: Conversazione per i fanciulli. - 17.55: Notiziario in russo. - 18.15: Dischi. - 18.30: Corriere della settimana. - 18.45: Attualità. - 18.50: Rassegna della Borsa della settimana. - 19: Da Praga. - 22.15-23.30: Da Moravská-Ostrava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 16: Da Brno. - 16.50: Da Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Da Praga. - 18.10: Concerto corale di canzoni ucraine. - 18.30: Conversazione: «Il Ballo in tempesta». - 19: Da Praga. - 21.5: Da Brno. - 22: Da Praga. - 22.15-23.30: Serata brillante variata: Orchestra, soli vari, coro, recitazione, commedia.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 0,8. - Ore 16.30: Kallundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 30. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 15.50: Trasmissione. - 16: Per i bambini. - 16.15: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: 20.30: Concerto di musica da ballo. - Nell'intervallo alle 21.40: Notiziario. - 23.10: Musica da ballo. - 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1071; m. 278,5; kW. 12. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Padeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.55: Bollettino sportivo. - 21: Informazioni e canzoni. - 21.30: Notizie finanziarie delle borse resinose. - 21.5: Lezione di inglese. - 22.30: Ultime notizie. - 23.30: Concerto di dischi. - 23.20: Serata radio-teatrale - Alexandre Rissou: *La femme X*, commedia in 5 atti.

Lyon-La-Doua: kc. 645; m. 463; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Padeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.30: Conversazione variata. - 21.10: Cronaca espressionista. - 21.30: Conversazione sportiva. - 21.30: Radio-cabaret: *Mangeons la gallette*, radio-rivista di René Paul Griffe. - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 406; kW. 17. - Ore 19.30: Trasmissione per le radio. - 17.30: Musica da ballo (dischi). - 18: Trasmissione del Concerto Padeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale parlato. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 21: Conversazione agricola. - 21.30: Concerto vocale di arie popolari - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1348; m. 222,6; kW. 0,8. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.15: Conversazione cinematografica. - 21.30: Radio-concerto. - 22: Notiziario. Bollettino meteorologico. - 22.15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisis): kc. 659; m. 313,8; kW. 40. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.52: Conversazione teatrale. - 20: Dischi. - 20.15: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Presentazione di attrazioni delle Folies-Bergère. - 21: Intermezzo. - 21.10: Radiocronaca di un avvenimento della settimana. - 21.50: Intermezzo. - 22: Concerto di musica da ballo col concorso del jazz sinfonico della stazione. - 22.15: Intermezzo. - 22.30: Continuazione del concerto di musica da ballo. - In seguito: Ultime notizie. Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 19.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.30: Conversazione letteraria. - 20.35: Attualità. - 20.50: Bollettino meteorologico. - 20.55: Notiziario. - 20.50-22: Serata teatrale: 1. Labouré-Castan: *La pensée et les mots*, composizione radiofonica con accompagnamento di orchestra. 2. *Quand les fleurs parlent...*, fantasia radiofonica.

Radio Normand: kc. 1500; m. 200; kW. 10. - Ore 19: Canzonette. - 19.45: Notiziario regionale. - 20: L'ora degli ascoltatori. - 20.15: Quotazioni di Borsa. - 21: Musica varia e canzoni. - 23: Varietà e canzoni. - 24: Varietà. - 1: Notiziario in inglese. - 1.15: Musica brillante. - 2: Notiziario in francese. - 2.15: Musica da ballo.

Radio Parigi: kc. 107; m. 1796; kW. 75. - Ore 18: Trasmissioni per i fanciulli. - 16.45: Quotazioni di Borsa. - 19.20: Previsioni meteorologiche - Bollettino e conversazione aperte. - Quotazioni di Borsa. - 19.45: Musica riprodotta. - 20: La vita pratica. - 20.30: Conversazione scientifica. - 20.50: Rassegna della stampa latina. - Informazioni. - 21: Radio-teatro: Ch. Barrière: *Il Pazzo di comento*, radio-recita. - 22: Trasmissione di un concerto dalla Sala Gaveau della Società Musicale «Le Triton». 1. Ravel: *Introduzione e allegro* per piano. - 2. Fauré: *Clarineto e quartetto d'archi*. 3. Schönberg: *Pierrot l'unitaire*. 4. Stravinskij: *Storia del soldato* (concerto).

PROCURATEVI DIPLOMI
Ragionieri, Insegnante Lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

(diretto da H. Scherchen). - Nell'intervallo alle 22.30: Bollettino sportivo - Cronaca di René Dorin - Informazioni.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17: Musica da ballo (dischi). — 18: Trasmissione del Concerto Paderewski dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 20: Lezione di francese. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Concerto di un'orchestra di mandolini con arie e canti popolari per coro. — In un intervallo Rassegna della stampa in francese. — 22.30: Musica da ballo trasmissa.

Tolema: kc. 895; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Arie di operette. — 19.30: Melodie. — 19.45: Musica sinfonica. — 20: Brani di opere. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Organo di cinema. — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Musica militare. — 21.15: Brani di opere. — 21.30: Musica viennese. — 22: Musica di operette. — 22.45: Musica sinfonica. — 23: Canzonette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Arie di operette. — 23.45: Musica per trio. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15-1.30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione dal Gruppo Ovest. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Trasmissione musicale variata. — 18: Dizione di poesie. — 18.5: Conversazione: «L'uomo nordico». — 19.25: Trasmissione variata: «Insalata di fine settimana». — 19.45: Campana dalla Marktkirche di Wiesbaden. — 19.50: Notiziario - Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20: Detti e proverbi. — 20.5: Notizie dal fronte operaio. — 20.10: Trasmissione brillante variata dedicata agli antichi usi e costumi popolari nuziali. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione: «Le Olimpiadi». — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.30: Seguito del concerto di musica da ballo.

GRUPPO NORD. — Amburgo: kc. 934; m. 331,9; kW. 100. — Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Heilberg: kc. 1031; m. 291; kW. 20. — Ore 16: Trasmissione brillante di varietà popolare. — 18-19 (Berlino): Conversazione sportiva - Intervista col direttore della scuola di cavalleria di Hannover - Conversazione sportiva. — 19-19 (Amburgo): Racconti - Conversazione per i soldati - Notizie e bollettini vari. — 19-19 (Heilberg): Programma delle prossime settimane - Bollettino agricolo - Con-

certo di organo - Bollettino meteorologico. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20: Notiziario. — 20.5: Trasmissione variata dedicata ai giovani. — 20.5 (Berlino-Amburgo e dalle 21.10 anche Heilberg): Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario - Meteorologia - Notizie regionali. — 22.30: Continuazione della serata variata.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Muhlacker: kc. 674; m. 625,6; kW. 100. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per tenore, baritono e coro. — 18: Conversazione: «Voci dai confini». — 18.20: Rassegna settimanale. — 18.35 (Muehlacker): Conversazione di tecnica e di economia. — 18.35 (Langenberg): Trasmissione musicale brillante. — 18.35 (Francoforte): Trasmissione improvvisata. — 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 20: Notizie dalla Saar. — 20.10: Trasmissione dalla Saalbau di una grande serata di varietà. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Notizie regionali. — 22.30: Trasmissione dal Gruppo Sud-Est. — 12: Concerto di dischi (Leonavalle).

GRUPPO SUD-EST. — Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Lipsia: kc. 785; m. 382,3; kW. 120. — Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore



Provvedetevi anche voi del pacco-montagna "Sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

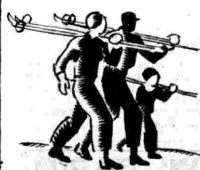
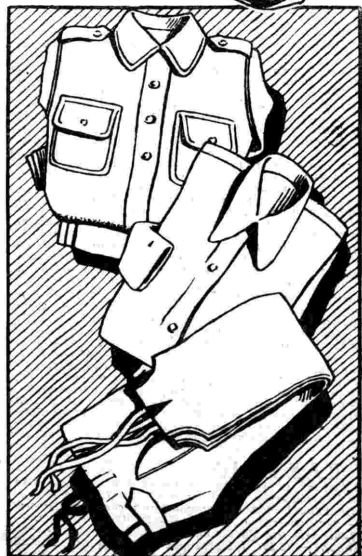
- 1 Giacca in panno pesante modello norvegese. —
- 1 Paio pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi a disegni sportive. — 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. — 1 Paio calzoncini rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guanti rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzoncini). — 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con piacchette in ottone.

In vendita in tutta Italia
al prezzo standard di **L. 150**

"Sportman,"

Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovomaltina, Formitrol ed una bottiglia isolante da mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Baidersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Ansaplasto.

MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 8
TRIESTE - "Sportman", - Via Dante, 4
TORINO - "Sportman", - Via Roma (nuova), 6
NAPOLI - Via Roma, 223/224
COMO - (presso Raincoat) Piazza Cavour, 1
VERONA - (presso Raincoat) Via Mazzini, 6
BOLOGNA - (presso Raincoat) Via Rizzoli, 18



Ditta "Sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Speditemi franco di porto ed imballo un vostro "pacco montagna".
Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di **L. 150**
MISURE
Altezza compresa la testa (Misura militare) cm. _____
Numero del piede _____
Cintura (al fianco) cm. _____
(R) Misura del berretto _____
SIG. _____
VIA _____
CITTA _____

SABA

27 GENNAIO 1934 - XII

16: Concerto orchestrale variato con soli di violino. — 17:30: Conversazione: « Editori e giovani autori ». — 17:50: Concerto pianistico dedicato a Schumann. — 18:10 (Lipsia): Concerto di cello. — Notizie e bollettini vari. — 18:10: (Monaco): Trasmissione per i giovani. — Conversazione sull'assistenza invernale. — 18:10: (Breslavia): Campagna delle chiese. — Conversazione sull'assistenza invernale. — Attualità. — Notizie e bollettini vari. — 19: Franz Krawenitz: *La sposa del diavolo*, commedia brillante (filosofica e la disoccupazione). — 19:15: Notiziario. — *Mia sorella e io*, commedia musicale in 2 atti. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — Notizie regionali. — 22:35: Grande serata invernale di carattere: Conversazioni, recitazione, commedie, musica da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1145; m. 201,1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 119; m. 281,1; kW. 50. — 16 (solo Daventry): Concerto d'organo di cinematografo. — 16:30 (solo Daventry): Concerto orchestrale di musica brillante, con arie per tenore. — 17:15 (solo Daventry): Cantata di G. Verdi. — 18:10 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18:15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Discorso del Principe di Galles sul Servizio volontario e la disoccupazione. — 19:15: Notiziario. — 19:40: Intermezzo. — 19:45 (tutte le stazioni eccetto Daventry): Concerto di arie per tenore. — 19:45 (solo Daventry): Intermezzo. — 20:30: Conversazione variata. — 21: Music-hall (recitazione, canzoni popolari russe, macchiette, ecc.). — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22:20: Rassegna della settimana. — 22:35: Concerto strumentale con arie per soprano: 1. Woodford-Pinden: *La pagoda dei fiori*, suite birmana. — 22:45: Concerto di arie per soprano. 2. Frick: *Il Picciotto*. 3. Haydn-Wood: *Preliudio*. 3. Faure: *Siciliana*. 4. Tre arie per soprano. 7. Coleridge-Taylor: *Primo tempo dei due schizzi di Hecate*, piccola opera di concerto. — 23: Letture. — 23:35: Musica da ballo. — 24:1 (solo Daventry): Continuazione della musica da ballo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18:15 L'ora dei fanciulli. — 19: Segnale orario. — Trasmissione da Daventry National. — 19:15: Notiziario. — 19:45: Concerto strumentale (quintetto). — 20:30: Concerto di soli per violoncello e flauto. — 21: Concerto dell'orchestra della B. B. C. Regione di arie per baritono. 1. A. Thomas: *Overture di Raymond*. 2. Julian Herbage: *Minuetto*. 3. Intermezzo di arie per baritono. 4. Elgar: *Canzone di notte*. 5. Ciaikovski: *Polacca nel modo di Chopin*. 6. Intermezzo di canto. 7. Lane Wilson: *Antiche melodie inglesi*. 8. Intermezzo di canto. 9. Massenet: *Scene aliziane*. — 22:15: Concerto di pianoforte. 1. Scarlatti: *Pastorale e capriccio*. 2. Mendelssohn: *Preliudio e fuga in mi minore*. 3. Rachmaninov: *Preliudio in si minore*. 4. Liszt: *San Francesco che cammina sulle acque*, leggenda. — 22:45: Ronald Hill: *Bucce di 4 sette anni*, versione hollywoodiana. — 22:15: Notiziario. — Segnale orario. — 23:30: Radio discussione fra membri dell'Università di Oxford e quella di Chicago. — 24:1: Musica da ballo ritrasmessa.

Midland Regional: ke. 767; m. 301,1; kW. 25. — Ore 18:15 L'ora dei fanciulli. — 19: Segnale orario. — 19:15: Notiziario. — 19:45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rist: *Overture del Sorriso della vita*. 2. Waldeuter: *Sempre e giannati*, valzer. 3. Brahms: *Danzando in un bosco*. 4. Haydn: *Preliudio e fuga in mi minore*. 5. A. Thomas: *Overture di Raymond*. 6. Intermezzo di arie per baritono. 7. Lane Wilson: *Antiche melodie inglesi*. 8. Intermezzo di canto. 9. Massenet: *Scene aliziane*. — 22:15: Concerto di pianoforte. 1. Scarlatti: *Pastorale e capriccio*. 2. Mendelssohn: *Preliudio e fuga in mi minore*. 3. Rachmaninov: *Preliudio in si minore*. 4. Liszt: *San Francesco che cammina sulle acque*, leggenda. — 22:45: Ronald Hill: *Bucce di 4 sette anni*, versione hollywoodiana. — 22:15: Notiziario. — Segnale orario. — 23:30: Radio discussione fra membri dell'Università di Oxford e quella di Chicago. — 24:1: Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16:30: Concerto vocale di canzoni popolari. — 17:10: Recitazione. — 18:55: Segnale orario. — Programma. — 19: Conversazione. — 19:30: Radiocommedia. — 20:40: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — 22:10-23: Segnale orario. — 23:35: Continuazione del concerto di musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18:15: Dischi. — Bollettino della viabilità. — 18:30: Concerto orchestrale. — 18:50: Conversazione di filosofia. — 19:30: Conversazione di politica estera. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:45: Concerto di violoncello e piano. — 21:15: Segnale orario di dodici. — 21:45: Notiziario. — Meteorologia. — 22:35: Concerto di musica da ballo.

ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'E. I. A. R.

ITALIA e COLONIE

Abbonamento annuale per gli abbonati alle radiocorriduzioni L. 30
Abbonamento semestrale L. 18

L'abbonamento nuovo s'incassa dalla data del primo numero che viene regolarmente spedito. Chi desidera invece ricevere gli arretrati usciti dal 1° Gennaio dovrà indicarlo sul modulo di versamento; l'abbonamento scadrà così il 31 Dicembre 1934.

ESTERO

Abbonamento annuale L. 75
Abbonamento semestrale L. 40
Abbonamento postale (a mezzo uffici postali) L. 39

Inviare l'importo all'Amministrazione del
RADIOCORRIERE
utilizzando il modulo in conto corrente inserito
in questo numero.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 262; m. 1191; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20:30: Continuazione del concerto di dischi. — 20:50: Concerto vocale. — 20:10: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione. 1. Berlioz: *Overture di Gertrude*. 2. Pjerd: *Prima suite per orchestra*. — 21:30: Conversazione economica. — 21:35: Continuazione del concerto di musica francese. — 21:45: Tendenze dei mercati finanziari internazionali. — 21:50: Notiziario in francese. — 22:15: Pot-pourri musicale della stazione. — 22:55: Notiziario in tedesco. — 23:5: Concerto variato (dischi). — 23:50: Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1166; kW. 60. — Ore 16:30: Concerto di dischi. — 17:15: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Cronaca parlamentare. — 18:15: Musica nazionale. — 18:45: Conversazione economica. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19:30: Conversazione. — 20: Segnale orario. In seguito concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Strauss: *Overture del Waldmeister*. 2. Rich Ralf: *Suite innocenti*. 3. R. Wagner: *Selezione dell'opera. La Valschira*. 4. Cornelius: *Ave Maria*. 5. Glazunov: *Panza araba*. 6. Svendsen: *Rapsodia norvegese*. 7. S. 8. 20:45: Recitazione. — 21:35: Continuazione del concerto orchestrale. 1. Suppé: *Selezione dell'opera. Il pensionato*. 2. Leo Ascher: *Primavera nella foresta rimbombante*. — 21:40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Canzoni e rivista della settimana. — 22:45: Concerto di musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: ke. 995; m. 301,8; kW. 50. — Ore 17:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:30: Lezione di scrittura. — 18:35: Continuazione del concerto. — 19: Rassegna dei giornali. — 19:35: Concerto di dischi. — 19:40: Comunicati di Polonia. — 19:55: Conversazione sulla Russia. — 20:15: Dischi. 1. Berlioz: *Marchia ungherese*. 2. Cornelius: *Overture del Barbiero di Bagdad*. 3. Gounod: *Frammento del Faust*. 4. Capella-Walter: *Boers*. 5. Marcia francese. — 21:10: Notiziario. — 21:15: Continuazione del concerto. 5. Borodin: *Danze nel Principe Igor*. — 21:30: Canzoni. — 21:40: Continuazione del concerto. 5. Mendelssohn: *Overture del Ruy Blas*. 6. Strauss: *Marchia egiziana*. 8. Wagner: *Fantasia sui Ritratti*. — 22:30: Declamazione. — 22:45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23:10: Notiziario. — 23:15: Concerto. — 23:35: Continuazione del concerto di musica da ballo e brillante. — 23:40-0:40: Concerto di dischi.

RIPARAZIONI RADIO

Officine Specializzate Ing. F. TARUFFARI
Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 46-249

POLONIA

Varsavia I: ke. 230; m. 1304; kW. 120. — Ore 18: Trasmissione per gli ammalati. — 16:40: Lezione di Francese. — 16:55: Dischi. — 17:25: Concerto d'organo dalla Basilica di Vilna. — 17:50: Conversazione agricola. — 18: Rassegna cronaca e avvenimenti della giornata. — 18:20: Concerto popolare orchestrale. — 19: Programma di domani. — 19:5: Varie. — 19:25: Recitazione di poesie. — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:47: Giornale radio. — 19:55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione con intermezzo di canzoni. — 21: Corrispondenza e consigli tecnici. — 21:16: Intervallo. — 21:20: Concerto di musica polacca (quattro cantati). — 22: Intervallo. — 22:5: Musica da ballo. — 23: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23:5: Trasmissione da Vilna: Cabaret letterario.

ROMANIA

Bucarest I: ke. 1411; m. 212,8; kW. 12. — Ore 18:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:15: Conversazione. — 19:20: Dittico. — 19:45: Conversazione. — 20: Concerto per due pianoforti. — 20:30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20:50: Concerto vocale. — 21:15: Soli di fisarmonica. — 21:45: Giornale radio. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Gr. Dinico. — Musica rumena.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 21:15: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — Dischi. — Notiziario. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:5: Conversazione di attualità. — 23:10: Concerto. — 22:10: Trasmissione pedagogica per gli adulti. — 22:40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica francese. 1. Bizet: *Minuetto dell'Arlesienne*. 2. Massenet: *Intermezzo delle Erminie*. 3. Debussy: *Pasopaglia sul lido*. 4. Massenet: *Saturnali delle Erminie*. 5. Bizet: *Carillon dell'Arlesienne*. — 23:15: Radioteatro. 1. Ed. Auden: *Cap e ciao*, commedia in 2 atti. — 23:40: Ed. Campmany: *Un vago*, commedia in 1 atto. — 24: Notiziario. — Continuazione del radioteatro.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 316,8; kW. 12. — Hørby: ke. 1151; m. 265,3; kW. 10. — Ore 16: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante. — 17:5: Trasmissione per i fanciulli. — 17:30: Concerto di saxofono. — 17:45: Trasmissione regionale. — 18:15: Concerto di dischi. — 19:25: Trasmissione da una sala di una cerimonia commemorativa in occasione del cinquantenario di un ospedale. — 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canzoni. — Haydn: *Polifonia*. 1. Menzies maggiore. 2. Canzoni. 3. Smetana: *La Moldavia*. 4. Canto. 5. Strauss: *Leggende della foresta tirolese*. — 21:30: Dialogo. — 22:23: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Concerto di fisarmonica. — 18:15: Trasmissione da Monte Ceneri. — 18: Concerto di dischi. — 18:30: Trasmissione per le signore. — 19: Campane dalle chiese di Zurigo. — 19:15: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini. — 19:30: Trasmissione di notizie in lingua tedesca. — 19:45: Trasmissione di notizie in lingua italiana. — 19:50: Concerto cerale misto di *lieder* popolari. — 20:30: Frank Hauser: *Hilde bene chi ride l'ultimo*, commedia brillante, con musica di J. Schmittler. — 22:23: Musica da ballo (dischi).

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 16: Da donna a donna: Un'artista ticinese (Cecilia Maugini). — 16:15: Trasmissione di jazz dal Kursaal di Lugano. — 16:45: Cori d'opera (dischi). — 17: Viola d'amore e piano. Walter Jesinghaus (viola d'amore). — 17:30: Ballabili eseguiti dalla Società Policantini. — 18: Fine. — 19:30: Trasmissione per i giovani. — Danze al piano (dischi). — 19:45: Notiziario. — 20: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 21: Concerto vocale della Corale Santa Cecilia di Bellinzona. 1. Rossini: *La cenerentola*. 2. Schubert: *Serenata per mezzosoprano e coro*. 3. Verdi: *Don Carlos*, coro di damigelle e aria del velo. 4. Mascagni: *Pinotta*, coro di fanciulli. 5. Confalonieri: Alcuni bozzetti su motivi dell'aria *Il ballo in maschera*. — 21:45: *Avventure di ombrelli*, chiacchierata inedita di Giuseppe Morotta. — 22: Stelle e dive del varietà (dischi). — 22:30: Musica da ballo ritrasmessa dalla stazione. — 23:30: Concerto di musica da ballo. — 23:45: Feste del Radioclub di Lugano. — 23: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16:45: Trasmissione da Monte Ceneri. — 18: Trasmissione per i fanciulli. — 19:30: Trasmissione per i giovani. — 19:45: Conversazione. — *Le strade in cemento armato*. — 19:5: Campane. — 19:5: Attualità musicali. — 19:30: Notiziario. — 20: Concerto strumentale musicale. — 20:10: 1. Mignot: *Le tre d'oro*, commedia per flauto, violino e piano. 2. Köchlin: *Sonata per flauto e piano*. — 20:30: Conversazione teatrale. — 20:40: Concerto di saxofono solo. — 20:45: Radiocabaret. — 21:15: Concerto. — 21:30: Rassegna delle canzoni della Conferenza disarmo. — 22:30-23:30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale. — 18:30: Corrispondenza e consigli ascoltatori. — 19: Concerto di dischi. — 20: Conversazione. — 20:30: Arie popolari ungheresi (canto e musica zingari). — 22:20: Informazioni. — In seguito: Musica da jazz.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 233.267 - Alessandria della Rocca.

Ho applicato un commutatore a coltello all'antenna dell'aereo, al cui morsetto superiore ho collegato il morsetto dell'antenna dell'apparecchio, al morsetto inferiore (coltello) all'alimentatore il filo di terra che è pure collegato all'apparecchio. Desidero sapere se, per evitare le scariche atmosferiche, basta portare il coltello in basso oppure se devo staccare il morsetto di terra dall'apparecchio.

Per metter sicuramente a terra l'aereo e proteggere sia l'apparecchio che l'abitazione stessa da eventuali scariche elettriche, ella dovrà montare il suo commutatore prima dell'ingresso in casa del conduttore d'aereo, costruendo quindi un'apposita presa di terra esterna.

ABB. 270.354 - Brescia.

1) Vorrei sapere se l'operazione per rimediare lo spostamento del quadrante rispetto all'asse dei condensatori può esser fatta sul posto o se è necessario trasportare l'apparecchio nell'officina del tecnico competente; 2) Desidererei inoltre sapere se il forte indefinibile rumore che sento su di una sola stazione (che mi pare quella di Milano Vercinone) dipende da guasto dell'apparecchio oppure da qualche altra ragione.

1) Può esser fatta sul posto. Non esiste però certezza assoluta di raggiungere la corrispondenza perfetta per tutto il quadrante; 2) Il rumore dipende dal fatto che Milano II funziona su onde continue, per cui più ci si allontana e meno bene la si riceve causa la forte interferenza delle altre stazioni con uguale onda.

R. T. - Lettore della provincia di Napoli.

Sul quadrante del mio apparecchio vi sono due specie di numeri, una a lettere più grandi che a 0 a 100, l'altra a lettere più piccole da 500 a 1500. Come devo fare per individuare le stazioni transmittenti?

La scala a cifre grandi da 0 a 100 è una semplice divisione centesimale del quadrante. La scala a cifre piccole da 500 a 1500 indica i kilocicli (Kc.). Ogni stazione ha la propria lunghezza d'onda che è data indifferentemente in metri ed in Kc. e per ogni giorno indicano sempre ambedue tali dati (oltre che la potenza in kilowatt). Nel caso particolare del suo apparecchio ella deve tener conto dei kilocicli e per captare una stazione — per esempio Napoli, Kc. 1104 — dovrà far ruotare il quadrante sino a che l'indice segna circa 1100. La scala centesimale, più minuta, le servirà per ritenere con esattezza su che posizione precisa ella ha trovato Napoli.

RADIOAMATORE TRIESTINO.

Da qualche giorno si verifica il seguente inconveniente al mio apparecchio. Quando il potenziometro è tutto o quasi tutto aperto, si ode ad un tratto un «crac» e la ricezione cessa. Dando un piccolo colpo alla manopola la ricezione ritorna, ma l'inconveniente si ripete ogni tanto. Credo non si tratti di cosa grave. Posso riparare il guasto da solo, pur essendo profano?

L'inconveniente del suo apparecchio è con tutta probabilità dovuto ad una piccola interruzione o ad un contatto imperfetto nel potenziometro regolatore del volume. Le consigliamo di far rivedere l'apparecchio da un tecnico — meglio anzi dal rappresentante della Casa costruttrice — poiché è sempre pericoloso per un profano accingersi anche a tali piccole riparazioni.

RADIOAMATORE VERCELLESE.

Sono possessore di un apparecchio supereterodina 5 valvole. Riscopro il seguente difetto: durante la ricezione dopo circa 5 minuti dall'inserimento nella rete si ode un forte tambureggiamento, rumore che si prolunga fino a rendere impossibile l'audizione. Togliendo la corrente e riattivandola subito dopo la ricezione è regolare per alcuni minuti, ma in seguito l'inconveniente si ripete.

La sua domanda è alquanto vaga, anche perché non dice se si è un'antenna ed una buona terra. Se tale complesso è regolare e il disturbo si è sempre verificato sin dal primo giorno e senza interruzione, sarà con più probabilità attribuibile al quadrante dell'apparecchio stesso, che ella dovrà rivedere. Se invece il disturbo si è manifestato da poco tempo ed è pure continuo può dipendere da esaurimento di qualche valvola. Se invece le bazioni industriali create da circuiti impigriti elettrici e congoiate sulle linee di alimentazione. In questo ultimo caso se non le fosse possibile individuare le macchine distributrici, potrà adottare un filtro d'arresto, il cui le interiermo lo schema dietro richiesta.

28 GENNAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 430,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1098 - m. 283,3 - K.W. 30
MILANO II: Kc. 1348 - m. 229,6 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 6,2
ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11,810 - m. 25,40 - K.W. 9
(3 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori - (Bari): Prof. Palmieri.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo - (Roma): Padre Dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10.50-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30: Dischi.

12.45-13.45: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13.45-14.15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Babinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16.15: Conversazione di Gemma Ambrogetti.

16.30: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'«Austro»:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° ERNEST ANSERMET.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Trasmissione dalla Casa di Dante: Ulrich von Hassel: «Importanza del pensiero politico di Dante per i tempi nostri». (Registrazione dell'E.I.A.R.).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20.10: (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.40:

La Duchessa di Chicago

Operetta in tre atti e un prologo.

Musica di EMMERICH KALMAN.

Direttore d'orchestra M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Conversazioni.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 363,3 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 981 - m. 300,9 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - K.W. 20

9.40-9.55: Giornale radio.

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. Cristiano Basso; «Ferventi ingrati e modi di correggerli»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava; «I terriorici»; (Firenze): Conversazione agricola.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

(Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorio Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocchino Fino: «La prova di Dio»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto: Luc: il ribatte vestito di bigello»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Le parabole dell'Evangelo».

12.30: Dischi.

12.45-13.45: MUSICA VARIA: 1. Gilea (Farinelli); La Tilda, saltarello; 2. Clarke: Rose hawajane; 3. Levington: Improvviso (saxofono solo); 4. Giordano (De Cristoforo):

Andrea Chénier, fantasia atto primo - Trio vocale ABEI: 5. Mascheroni: «Sono tre parole»; 6. Burghelm: Giochi di fanciulli, suite; - Trio vocale ABEI: 7. Io cerco un'amica; 8. Rimski-Korsakov: Canto indi; 9. Principe: Sinfonietta veneziana.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.45-14.15: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

15.30: Dischi e Notizie sportive.

17:

CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20.50: Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - K.W. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Le divine chiamate».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.45-13.30: FOLCLORE ALTO ATESTINO: Concerti: di cetra Massimo Spazer e cantante Rodolfo Hechensteiner - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.15:

Concerto

della pianista Nives Stokel

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - K.W. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo.

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Enna: Conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Suppè: Poeta e contadino, ouverture; 2. Kálmán: Bajadere, selezione; 3. Canzone; 4. Cergoli: Golden Fent, fox stomp; 5. Di Dio: I mammatucci, intermezzo; 6. Bettinelli: Sigarite in festa, valzer; 7. Canzone; 8. Petralia: Suzur, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI col concorso del pianista MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO.

Nell'intervallo: G. Longo: «La passione di

Carlo Pisacane», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

CASA, MAMMA E BAMBINI

BUON GUSTO

Ero certa — ed era d'altra parte facile prevederlo — che invitando le mie lettrici a parlare della « casa », avrei avuto un mucchio di lettere. Mi riprometto di rispondere qui ad ognuna: e l'insieme delle mie risposte potrà essere mediocrementemente buono o utile; ma starà pur sempre a dimostrare quanto l'argomento « casa » stia a cuore a ogni donna.

Ed ecco che la signora Emma D. — Bologna — mi domanda a bruciapelo: « Che cosa intende lei per buon gusto? ».

Comincio proprio dalla lettera a cui è più difficile la risposta. E confesso che se invece d'una stilografica avessi fra le dita la penna di legno della mia infanzia, ne morderei per un pezzo l'estremità, come mi accadeva da bambina quando non sapevo fare il componimento.

Buon gusto... buon gusto... Ma vi può essere una definizione sola? E quella che posso dar io non urterà appunto con quella che potrebbe dare la stessa signora Emma?

Per me, il buon gusto è... Ma lasciamo a ogni signore ogni onore — la precedenza al vocabolario. « Buon gusto — dice il Petroschi — è conoscenza del bello e del buono ». Definizione che apre la porta a due altre domande, e magari a due altre ricerche nel vocabolario: « Che cos'è il bello? »; « Che cos'è il buono? ». Non occorre essere esperti in disquisizioni per dichiarare che il bello e il buono sono tanto relativi e di giudizio tanto personale, da non poterne dare nessuna assiomatica definizione.

C'è, per esempio, un architetto dinamico, modernista al cento per cento, che in un suo giornale tratta da « cretini » tutti quelli che non hanno come lui un gusto novecentista ed ultra. Ebbene, io mi sottopongo tranquillamente ad essere tacciata di cretina, sostenendo che il buon gusto può non esistere soltanto nell'arte novecentista (e può anche non esservi affatto, in certe opere...) come, d'altra parte, può anche non esistere soltanto, e anche non affatto, in opere del passato.

Vi sono leggi fondamentali delle forme e dei colori da cui non si può derogare. Ora, tutto ciò che le applica liberamente, ma che le rispetta, tutto ciò che non cozza, che si fonde, invece, che si armonizza, che forma un tutto omogeneo, è opera di buon gusto.

Non si ha idea fino a qual punto la parola « omogeneità » si immedesima con « personalità » e, se ben consideriamo, con « gusto ».

Una casa è stata affidata nel suo arredamento a uno di quei mobili dalle idee convenzionali, come tanti ne sussistono ancora: la camera coniugale non può essere che « Rinascimentale »; la sala da pranzo che « Barocca »; il salottino che « Luigi XV »; e, via, una nota di modernismo! la sala di famiglia sarà « Novecentista ».

Errore fondamentale: l'arredamento « in antico », il quale non può essere se non una pallida e spesso un'alterata imitazione dell'antico autentico. Secondo errore: la mancanza di omogeneità; perché se pure ogni locale sarà arredato con una sua bellezza, l'insieme risulterà insensato anacronismo. Sotto questo punto di vista, obbedisce più alle direttive del buon gusto una casa che non si preoccupa di « stile » e non s'ingombra di « stili », ma il cui arredamento nasce e via via si accresce nel solo intento di procurare comodità e benessere a chi l'abita.

Non vi è disarmonia e cattivo gusto là dove i



mobili sono solidamente e praticamente costruiti, senza oggetti superflui, senza pretesa di apparire più di quanto siano; dove i divani, le sedie hanno forme e dimensioni tali da servire allo scopo per cui sono fatti, di riposare la persona; dove tappezzerie, tende, tessuti non abbagliano e non cozzano di linte, e non saziano con disegni d'un'accentuata stucchevole bizzarria; dove il superfluo rappresentato da quadri e da ninoli, quando non ci si possono permettere opere di pregio, è ridotto al minimo.

In fondo, l'arte dell'arredamento moderno, ove sia liberata dalle esagerazioni di pochi fanatici, s'informa precisamente a questi sani principi: semplicità, praticità. Non esclude il mobile antico o semplicemente vecchio, o pur anche d'una mediocre bellezza, quando questo da lungo tempo è nella casa e si è arricchito di tanti ricordi che gli danno diritti d'innamovibilità. Non lo esclude, e insegna invece il modo di collocarlo in armonia con mobili successivi, sì che — non posso ripetere che la stessa parola — ne risulti un insieme omogeneo.

Vi sono case che certo non propongo per esempio, ma dove il cattivo gusto è a tal punto omogeneo da non esser più cattivo gusto: esse sono senza dubbio l'espressione esatta dello spirito che le ha create, e devono fare un tutto compatto con quei vestiti, coi gioielli, con le letture, con le predilezioni musicali di chi le abita.

Ora, non è di quel cattivo gusto che io dispero: esso è a poco a poco trasformabile; e verrà forse un giorno in cui tutto l'insieme respirerà altra armonia. Dispero invece del falso-buon-gusto: di quello diffuso e presuntuoso che si crede in regola con l'arte e con la bellezza, quando ha scacciato l'armadio a specchio e il cassettoni della nonna, e li ha sostituiti con due parallelepipedi di radica.

LIDIA MORELLI.

IL SONNO

Il sonno, questo fenomeno così strano ed interessante, che è tanta parte della nostra vita, che assorbito circa un terzo della nostra esistenza, che è una necessità assoluta ed un bisogno ineliminabile, ha occupato e preoccupato grandemente la mente di una infinita schiera di scienziati, di biologi e fisiologi. Che cosa sia precisamente il sonno e per quale meccanismo fisiologico si produca, dirlo è questione non completamente risolta; accentiandosi però di considerare il sonno come un dono divino che la natura ci elargisce per riparare i deleteri effetti della fatica, una pretesissima necessità che sola rende possibile la vita, e la cui mancanza ci rende profondamente infelici, e costituisce una delle più noiose e dolorose infermità da cui possa venir l'uomo colpito. Se la durata o l'intensità del sonno vengono ad essere diminuiti si può avere, a seconda del grado del disturbo, l'ipnosia o l'insomnia. Noi chiamiamo ipnosia una infermità che sarebbe come il primo grado dell'insomnia: in essa il dormire è ancora normale come durata, ma è alterato nella sua intensità. Molti individui dormono realmente tutta la notte, ma il loro sonno è leggerissimo; essi si svegliano al minimo rumore, al più debole stimolo. Queste persone sognano molto, e ricordano perfettamente i loro sogni al mattino; si svegliano naturalmente per nulla risvegliati come se non avessero dormito affatto. Questa forma si osserva specialmente negli individui che hanno una debolezza irritabile dei centri nervosi ed una emicittività esagerata: è frequente nei vecchi, negli esauriti, nel convalescere di lunghe malattie, nei neurasteni; ed è talora sintomo di insufficiente alimentazione o di intossicazione. Se il disturbo si accentua, noi abbiamo l'insomnia vera e propria, cioè l'assenza assoluta del sonno.

L'insomnia è fenomeno abituale nei soggetti che hanno ripetute e forti emozioni: negli uomini politici, nei banchieri, nei giocatori, in numerosi criminali.

Dormono scarsamente gli intellettuali che lavorano continuamente ed intensamente: l'affaticamento intellettuale degli studenti è spesso causa di insomnia. L'insomnia è talvolta frequente in molte nevrosi, in specie dell'isterismo, ove la mancanza di sonno può durare dei mesi, ed essere ribelle ad ogni cura.

E' frequente l'insomnia nella nevrosi, nelle nevrosi traumatiche, e nelle forme di intossicazione, siano esse di origine ereditaria, come l'alcolismo, il morfinismo, l'assuefazione del caffè, del tè della Kola, della stricnina, ecc.; siano auto-intossicazioni, come quelle di origine gastro-intestinale od epatica. Le infezioni sistemiche, le febbri febbrili, le febbri setticemiche, le febbri da ghiandola (specie tiroidee e ipofisi) e la congestione cerebrale, possono produrre insomnia.

Studiare a fondo, e rimuovere, quando sia possibile le cause, usare degli ipnotici solo quando tale rimozione sia impossibile, costituisce la miglior cura dell'insomnia. Se l'insomnia è d'origine emotiva, il paziente dovrà lavorare durante il giorno più fisicamente che intellettualmente, distogliere il pensiero dalle sue preoccupazioni maggiori con letture interessanti, della buona musica, delle piacevoli conversazioni, coi comuni amici. Un bagno caldo verso sera prima di coricarsi e qualche leggero sedativo avranno ragione in genere di queste lievi insomnia.

Se l'insomnia è dovuta a febbre o a combattere questa con bagni e raffreddati e rimedi ipnotici; togliere o mitigare un dolore può essere pure un efficace mezzo per vilitare l'insomnia. In tutti i casi poi di insomnia nervosa ricorreremo ai sedativi, per esempio al pre-parati bromici che diminuiscono l'eccitabilità dei centri nervosi; o meglio se associati (come nell'idroclorato) ad un ipnotico, ad un rimedio cioè che produce un sonno molto simile al naturale e fisiologico.

Con lo studio accurato delle cause, modificando molte volte il sistema di vita, con l'applicazione razionale dei rimedi al cui è ricca la terapia moderna, noi riusciamo, nella maggior parte dei casi, a vincere le insomnia anche più ribelli ed a ridurne alla normalità quello che non esitavo a chiamare il dono divino del sonno. Escludere delle depresse energie del corpo e calmarle nella turbina nostra esistenza.

DOTT. SALUS.

Abbonato 133309 - Luino. — L'inconveniente lamentato da sua sorella è dovuto alla troica stagione ed è benedetto al di fuori; la miglior cura consisterebbe in una energica cura di jodio per bocca o per iniezioni.

Alfabbonati di Vicovaro - Roma. — che ha dei disturbi uricemici, raccomandando un regime ipso-vegetariano con l'aggiunta di poca carne e poche uova, come bevanda acqua con Salitina, scioglierà la normale dose da un litro in circa 800 gr. d'acqua per favorire maggiormente l'azione dissolvente dell'acido urico.

Abbonato 241354 - Castoreale. — Per le forme di malattie della pelle è sempre in ogni caso meglio, e preferire ad un medico specialista il quale dopo attento esame potrà formulare una diagnosi e prescrivere una cura adatta.

Dr. S.

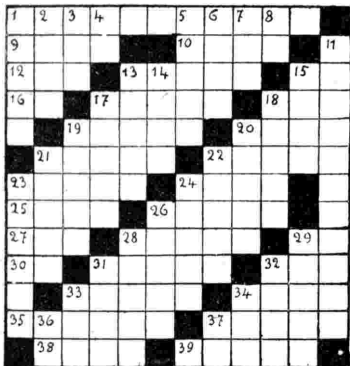
Nei disturbi del ricambio, nelle forme artriche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla

Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIOGIOCO A PREMIO N. 3
PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Parola magica — 9. Cotta — 10. Lago italiano — 12. Il perfetto — 13. Porto di Roma — 15. Adesso — 16. Affermazione — 17. Sminuzzata — 18. Carne — 19. Sdegnata — 20. Figlio di Caino — 21. Lo è l'Italia — 22. Beni — 23. Difetta — 24. Disfar — 25. Oprar — 26. Crisi — 27. Nonno del nonno — 28. Antro — 29. Cong. telegrafica — 30. Rieti — 31. Bisavola — 32. Monte dedicato a Cibebe — 33. Rifugio — 34. Fiume tedesco — 35. Un tempo era il granaio d'Italia — 37. Bestie feroci — 38. Necessaria alla vita — 39. Una delle nove.

VERTICALI: 1. Odio — 2. Ultimo letto — 3. Cattive — 4. La conca del Monte Bianco — 5. Compagnia — 6. Culla della civiltà — 7. Ricerca la vista — 8. Nell'alfabeto greco — 11. Cadere — 13. Pesce pregiato — 14. Luogo — 15. Puzzo — 17. Orditi — 18. Gravami — 19. Ripeto — 20. Un fuggitivo — 21. Celebri quelli di Pompei — 22. Erba foraggera — 23. Gran lusso — 24. Parte del fiore — 26. Navicella — 28. Altera — 29. Rampicante — 31. Pemi — 32. Lavori col cervello — 33. Il 38 in poesia — 31. Antica lingua — 37. Lavora.

La sete

FRASE INCASTRO

Terreno improduttivo e cibi magri assai ti danno sofferenza che mai sopporterai.

Mignon.

Esempio: RI for MA.

INDOVINELLO POPOLARE

(dallo spagnolo)

Qual'è mai quella cosa singolare,
ch'entra nel fiume e non si può bagnare,
e che il sole non è, non è la luna,
e che non è nemmeno cosa alcuna?

Lord Minimus.

Il pavido

SCIARADA

Di preferenza in chiesa, tuttavia
anche altrove sappian trovar la via...
Infatti mi vedrai, caro lettore,
dare la preferenza all'esattore...
E poi ti garantisco, senza vanti,
che, avvenga quel che vuoi, non vado avanti.
Re Mago.

L'imbroglione

SINCOPE SILLABICA

Furbo l'amico! volea darsi a bere
ch'egli era un personaggio altolocate
e la sua protezione m'avea accordato
sol per farmi piacere;

Ma si tradì ben presto, ed un bel giorno
ch'egli era un XXXOXXX ho constatato
ed il XXXXXX si bene improvvisato
io mi levai d'attorno.

Antares.

Benefattore

SCIARADA

Al viaggiatore affaticato e stanco
necessario riposo,
specie se in luogo riparato e ombroso...
pieno di limpidezza e di fulgore...
e al debole non manco
di dare appoggio con bontà ed amore.

Re Mago.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

Le soluzioni del Gioco a premio N. 3 — sillabe crociate — dovranno pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », in via Arsenale n. 21, Torino, entro sabato 27 gennaio.

La soluzione del Gioco a premio N. 2 verrà pubblicata nel prossimo numero.

Anagramma a frase: lavoratore = arte val oro.

Sciara da a metatesi di parole: palmi, Adone = palamidine.

Anagrammi: torti = ratto = trota = rotta.
Cambio di consonante: SPAM-PANATA = SPAM-PANATA.

GIOCO A PREMIO N.1



Tra le numerosissime soluzioni esatte pervenute, la sorte ha favorito i solutori sig.na Luigia Brambilla, via Pisacane 24, Milano, e sig. Francesco Franco, piazza Mazzini 15, Roma, ai quali invieremo a parte una copia dell'« Enciclopedia della Radio » del prof. Umberto Tucci.

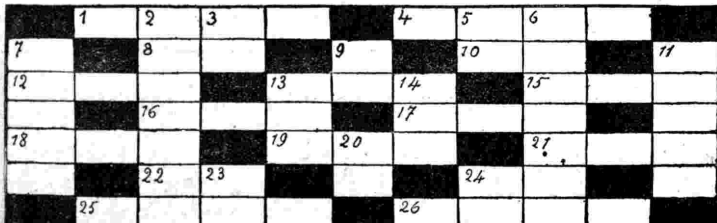
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Esecrare — 4. Impresa — 8. Metti le iniziali — 10. Abiti — 12. Corri come un cavallo — 13. L'uomo lo era un tempo — 15. Schiodo — 16. Pietra preziosa — 17. Capitale europea — 18. L'hanno i soldati — 19. Facenda... in bottega — 21. Silenzioso — 22. Erba alpina — 24. Non è ragione — 25. Certificare — 26. Grazioso lavorotto.

VERTICALI: 2. Cadere a forte velocità — 3. Indigeni bantu — 5. Il fucile nell'occhio — 6. Lesti di mano — 7. Rinvigorire — 9. Fidata — 11. Lo è il contadino — 13. Si richiede in tanti impieghi — 14. Colibri della Guiana... prezioso — 20. Peccato capitale — 23. Palpa — 24. Bieco.

CONCORSO
BRANCAModalità per partecipare al
Concorso Branca
indetto dallaS. A. FRATELLI BRANCA
MILANO - VIA BROLETTO, 35

L'antichissima Ditta S. A. F. LLI BRANCA, con sede in Milano, produttrice dell'indispensabile Fernet Branca, indice attraverso la Radio tra gli innumerevoli Consumatori della sua Specialità, un concorso dotato di 15 BORSE DI STUDIO.

Possono partecipare a detto Concorso tutti gli Alunni delle Scuole Elementari, Istituti Inferiori Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I concorrenti debbono provvedersi del modulo speciale in distribuzione presso i rivenditori del Fernet-Branca, e che essi possono richiedere in proporzione di un modulo per ciascuna bottiglia grande di FERNET-BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE DI STUDIO suddivise come segue:

10 BORSE DI STUDIO DA L. 1000

caduna, riservate agli Alunni delle Scuole Elementari.

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2000

caduna, riservate agli alunni degli Istituti Inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

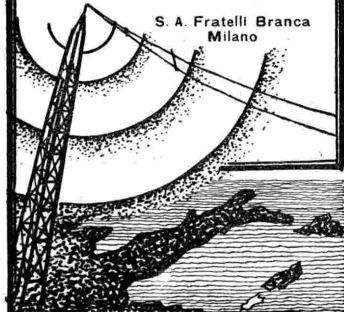
I partecipanti al Concorso dovranno illustrare nel modo migliore, scrivendo su tali moduli, le virtù terapeutiche e medicamentose del Fernet-Branca, impiegando però non più di 30 parole.

I moduli riempiti dovranno essere inviati entro il 31 gennaio 1934 all'Ufficio Pubblicità della Soc. An. Fratelli Branca - Via Broletto, 35 Milano.

I testi saranno giudicati da un apposita Giuria composta di tre membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno pubblicati sui Giornali.

I premi sono depositati presso un R.^o Notaio di Milano.

S. A. Fratelli Branca
Milano

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- zione
160	1875	Hilversum (Olanda) . . .	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . .	10	
167	1796	Radio Parigi (Francia) . .	75				Tolosa (Francia)	8	
176	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		904	331,9	Amburgo (Germania) . . .	100	
183	1639	Angora (Cechia)	7		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia) .	0,5	
		Kaunas (Lituania)	7		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . .	32	
		Reykjavik (Islanda)	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
200	1509	Daventry (Inghilterra) . .	30				Göteborg (Svezia)	10	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		950	315,8	Breslavia (Germania) . . .	60	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		959	312,8	Parigi P. P. (Francia) . .	60	
216	1389	Motala (Svezia)	30		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	30				Grenoble (Francia)	20	
230	1304	Varsavia I (Polonia)	120				West Regional (Ingh.) . .	50	
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . .	30		986	304,3	GENOVA	10	
245	1224	Lenigrado (U.R.S.S.)	100				Cracovia (Polonia)	1,7	
252	1191	Lussemburgo (Lussemb.) . .	150		995	301,5	Huizen (Olanda)	50	
253	1186	Oslo (Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . .	13,5	
262	1145	Lahti (Finlandia)	40		1013	296,2	North National (Ingh.) . .	50	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1031	291	Heilsberg (Germania) . . .	60	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	109		1040	288,6	Rennes P.T.T. (Francia) . .	2,5	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1050	285,7	Scottish National (Ingh.) .	50	
		Innsbruck (Austria)	0,5		1059	283,3	BARI	20	
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia) . . .	5		1068	280,9	Traspol (U.R.S.S.)	10	
		Tampere (Finlandia)	1,2		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) .	12	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
		BOLZANO	1		1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0,7	
546	549,5	Budapest I (Ungheria) . . .	120				Madrid (Spagna)	3	
556	539,6	Beromünster (Svizzera) . . .	60		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.) . .	60		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6	
		PALERMO	3		1122	267,4	Belfast (Inghilterra) . . .	1	
574	522,6	München (Germania)	15		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
583	514,6	Madona (Lettonia)	10		1140	262,8	TORINO I	7	
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1149	261,1	West National (Ingh.) . . .	50	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1158	259,1	West National (Ingh.) . . .	50	
		Rabat (Marocco)	6,5		1167	257,1	Moravská Ostrava (Cecosl.)	11,2	
610	491,8	FIRENZE	20		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera) . .	15	
620	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1185	251	Copenaghen (Danimarca) . .	0,8	
629	476,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1195	251	Frankfort (Germania) . . .	17	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . .	1,2				Treviri (Germania)	2	
648	463	Lyon-La Doua (Francia) . . .	120				Cassel (Germania)	1,5	
658	455,9	Langenberg (Germania) . . .	60				Friburgo in Bress. (Germ.) .	5	
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . .	50				Kaiserslautern (Germania) .	1,5	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia) .	5	
686	437,5	Belgrado (Jugoslavia) . . .	2,5		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia) . . .	5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1222	245,7	TRIESTE	15	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1231	243,5	Gleivitz (Germania)	5	
713	420,8	ROMA I	50		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna) . . .	3	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100				Riga (Lettonia)	15	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1267	236,8	Norimberga (Germania) . .	2	
		Siviglia (Spagna)	3		1285	233,5	Dresda (Germania)	0,25	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . .	100		1294	231,8	Aberdeen (Germania)	1	
749	400,6	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . .	5				Linz (Austria)	0,5	
		Vimori (Francia)	13				Klagenfurt (Austria)	0,5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1303	230,2	Danzica (Città libera) . . .	0,5	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.) . .	25		1321	227,1	Budapest II (Ungheria) . .	0,8	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . .	2		1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120				Brema (Germania)	1,5	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16				Flensburg (Germania) . . .	1,5	
		Barcellona (Spagna)	7				Stettino (Germania)	0,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . .	50		1339	224	Montpellier (Francia) . . .	5	
814	368,8	MILANO I	50		1348	222,6	Nizza-Juan-les-Pins	0,8	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100				MILANO II	4	
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1367	221,8	TORINO II	0,2	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1384	216,8	Varsavia II (Polonia) . . .	2	
		Valencia (Spagna)	1,5		1411	212,6	Bucarest I (Romania)	12	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	12		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra) . .	1	
868	345,8	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10				Cork (Irlanda)	1	
873	342,1	Poznan (Polonia)	1,7		1438	208,6	Nyiregyhaza (Ungheria) . .	6,25	
886	338,8	Graz (Austria)	7		1474	203,5	Bournemouth (Ingh.)	1	
					1500	200	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominale	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .	RV 15	20
5857	51,22	Chapultepec (Messico) . . .	XDA	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HRB	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras) . . .	VE 7 DL	2,5
6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra) . . .	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 3 XAL	2,5
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAL	1
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,23	Bowansville (Canada)	VE 9 GW	0,45
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 5 XAL	2,5
6109	49,10	Calcutta (India britann.) . .	YUG	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YY 1 BC	0,2
6116	49,05	Saigon (Indocina francese) .	31 CD	12
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) .	CTJ	5
6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	20
6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9500	31,58	Rio de Janeiro (Brasile) . .	PRBA	20
9510	31,55	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca) . .	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra) . . .	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera) .	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 2 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . .	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
11720	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra) . . .	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 2 XAL	5
11810	25,40	ROMA II	W 2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11855	25,28	Daventry (Inghilterra) . . .	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,20	Radio Coloniale (Francia) . .	FYA	15
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra) . . .	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia) . . .	FYA	15
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
17790	16,86	Daventry (Inghilterra) . . .	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. — Acquistandola richiederete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFARI che Vi dà diritto al modulo valevole un anno per CONSULENZA TECNICA a DISTANZA.

Richiedeteci norme per la combinazione abbonamento al "Radiocorriere", ed acquisto antenna schermata. — Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



ONDE MEDIE E LUNGHE

da 200 a 2000 metri

Con la scala parlante del "**Damayante**", la ricerca e la individuazione di una stazione trasmittente sono facilissime. - Perfetta visibilità. - Dato la perfetta taratura dell'apparecchio, basta leggere il nome della stazione trasmittente che corrisponde al punto segnato dall'indice di sintonia, per avere la certezza che quella è la stazione che si voleva captare.



IL DAMAYANTE

la supereterodina ad onde medie e lunghe a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento è in vendita presso tutti i Rivenditori Radiomarelli al prezzo di:

In contanti **L. 1600.**

A rate **L. 380** in cont. e 12 rate mensili da **L. 110.**

È un prodotto

**MAGNETI
MARELLI**



Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione.
È escluso l'abbonamento dovuto all'EIAR per le radioaudizioni.

RADIOMARELLI